

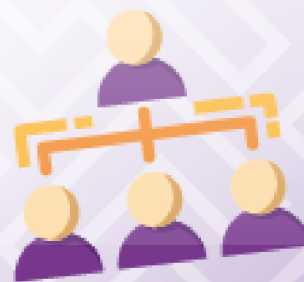


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

L. STAT. FELICIA E PEPPINO IMPASTATO

PAPS080008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L. STAT. FELICIA E PEPPINO IMPASTATO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11425** del **09/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 85*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 50** Principali elementi di innovazione
- 59** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 73** Aspetti generali
- 74** Traguardi attesi in uscita
- 89** Insegnamenti e quadri orario
- 92** Curricolo di Istituto
- 134** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 144** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 190** Moduli di orientamento formativo
- 195** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 234** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 268** Attività previste in relazione al PNSD
- 280** Valutazione degli apprendimenti
- 284** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 289** Aspetti generali
- 296** Modello organizzativo
- 302** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 306** Reti e Convenzioni attivate
- 324** Piano di formazione del personale docente
- 334** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità

Il Liceo Statale "Felicia e Peppino Impastato" nasce dalla fusione dello storico liceo classico "Garibaldi" e del liceo scientifico "Santi Savarino". Oggi, la scuola può essere considerata un polo liceale in quanto, oltre agli storici indirizzi classico e scientifico, offre corsi di liceo scientifico opzione scienze applicate, di liceo delle scienze umane, di liceo delle scienze umane opzione economico sociale, di liceo linguistico e, dall'a.s. 2025/2026, di liceo del Made in Italy. A partire dall'a.s. 2026/2027, saranno attivate due nuove "curvature": teatro e musica per il liceo Classico e robotica e coding per il liceo scientifico. Il Liceo, il 19 aprile 2024 con decreto del Dirigente dell'Ambito territoriale di Palermo, è stato intitolato a Felicia e Peppino Impastato, che rappresentano, per il loro vissuto, per le scelte poste in essere, per il prezzo pagato, una testimonianza esemplare per la nostra terra. Felicia Bartolotta è modello di Madre che ha lottato perché suo figlio, barbaramente ucciso dalla mafia, avesse giustizia; cresciuta in un contesto mafioso, abituata, come le donne della sua epoca, alla sottomissione e all'obbedienza, ha avuto il coraggio di ribellarsi alla sua famiglia e di chiedere giustizia e non vendetta; ha poi speso gli ultimi anni della sua vita ad incontrare studenti provenienti da tutte le regioni d'Italia, esortandoli ad usare l'unica arma in grado di sconfiggere l'illegalità: la cultura. Peppino Impastato è esempio concreto della possibilità di operare delle scelte responsabili, di spezzare legami - anche di sangue - con la mentalità mafiosa per costruire un percorso di riscatto del proprio contesto. Per queste motivazioni, l'intitolazione esprime pienamente la vocazione del nostro Liceo che ha sempre speso la propria azione educativa per contrastare la subcultura mafiosa e promuovere la legalità in un contesto ad alta densità criminale. Partinico è, infatti, spesso, menzionata per notizie di cronaca malavitosa che nascondono la volontà di riscatto posta in essere da tanti onesti cittadini. Anche l'aumento del numero di famiglie che scelgono una formazione liceale per i propri figli si inserisce in questa volontà di assicurare alle nuove generazioni solide basi di preparazione per affrontare le sfide della nostra società.

La popolazione scolastica del Liceo ha un background alquanto eterogeneo sia per estrazione socio-culturale (la maggior parte dei nostri alunni appartiene alla media borghesia impiegatizia) che per



provenienza territoriale (la scuola, infatti, “serve” un bacino di utenza abbastanza ampio, che si estende da Cinisi a S. Giuseppe Jato). L’alta percentuale di studenti pendolari è chiara espressione dell’apprezzamento che il territorio accorda da anni alla scuola. Il pendolarismo, tuttavia, se è occasione di confronto tra le diverse realtà socio-culturale, in termini di usi, costumi, tradizioni locali, pone qualche problema di organizzazione logistica a cui la scuola ha saputo dare risposta efficace ed efficiente, negli anni.

Vincoli

Il bacino di utenza, a cui si rivolge la Scuola (Partinico, Borgetto, Trappeto, Montelepre e Giardinello, Balestrate, Cinisi, Terrasini, S. Cipirello, S. Giuseppe Jato) è un territorio difficile per la presenza di sacche di criminalità organizzata che impediscono uno sviluppo adeguato ad un’area che, pur disponendo di grandi risorse naturali ed umane, deve fare i conti con una mentalità fatta di facile rassegnazione all’assistenzialismo. Questo habitus mentale ha reso difficile il decollo di attività produttive in grado di competere con la concorrenza del Nord; i pochi casi di aziende di successo hanno dovuto vincere ostilità e condizionamenti. In questo contesto, che fa da sfondo all’operare della nostra scuola, emerge l’impegno portato avanti dalla comunità scolastica di educare alla legalità in termini di consapevolezza dei propri diritti, di riconoscimento-rispetto dell’altro, di tutela e salvaguardia del bene comune. Numerose le iniziative messe in atto dalla scuola per educare alla Legalità, attraverso l’operare sinergico delle Commissioni Educazione Civica, Legalità ed Orientamento: dalla partecipazione alle giornate della memoria e del ricordo, di rilevanza nazionale ed internazionale, al lavoro di ogni giorno all’interno dei singoli C.d.C, attraverso le attività di Educazione Civica e di Orientamento che trovano in due curricula di Istituto la base normativa ed operativa per operare in questa direzione. Alla base di questo operare c’è, comunque, l’analisi dei bisogni dei destinatari degli interventi.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il territorio di Partinico gravita in una zona pianeggiante molto fertile, alle falde del colle Cesarò, oltre che paesaggisticamente molto bella. Il clima mite e temperato crea le condizioni ottimali per la coltivazione della vite e dell’ulivo e dei suoi prodotti: vino ed olio per cui Partinico è riuscita a conquistarsi un suo posto di eccellenza nella produzione ed esportazione, ne sono testimonianza le numerose cantine ed oleifici presenti nel territorio. Dal punto di vista paleogeografico, il territorio, le cui origini affondano nell’intervallo di tempo Triassico superiore – Giurassico inferiore (circa 210-190



milioni di anni fa) dell'era Mesozoica, offre alla realtà scientifica della nostra scuola un ricco corredo di possibilità per la ricerca scientifica. Dal punto di vista economico, si è assistito, negli ultimi anni, allo sviluppo di uno spirito imprenditoriale tra i giovani del nostro territorio sia nell'agricoltura, settore storico del territorio, sia nel turismo, favorito da un clima di rinnovamento che sta facendo seguito alla recente riqualificazione urbanistica del centro storico. Partinico, inoltre, può vantare nel suo territorio la presenza della storica villa "Regina Margherita", al cui interno si trovano i busti in marmo di Vittorio Emanuele II e di Garibaldi, opera del Civiletti, e alcuni grandi esemplari di *Ficus magnolioides* dalle caratteristiche radici aeree. In anni più recenti, il paese è stato arricchito da una villa con Cuba di ispirazione araba e grande spazio giochi per bambini che, nel 1992, è stata intitolata al giudice Falcone, da villa Borsellino e da altri parchi ed aree verdi, fra cui la villetta intitolata a Roberta Riina, quella dedicata a S. Pio da Pietraltina e il grande spazio a verde del quartiere Villaggio Luna. Nella gestione e cura di queste aree, si è manifestata la non diffusa, ma comunque presente, sensibilità dei Partinicesi per l'Ambiente. Un notevole patrimonio artistico-monumentale, inoltre, arricchisce il nostro territorio, da ricordare: la Real Cantina Borbonica, restituita alla fruizione della città, dopo un attento lavoro di restauro, palazzo Ram e il suggestivo Borgo Parrini; oltre ai menzionati, altri monumenti di interesse storico sono presenti nel territorio (il palazzo dei Carmelitani, sede della Biblioteca comunale, il palchetto della musica, Torre Albachiera e torre Bonura e le numerose chiese). Partinico, inoltre, può vantare anche una beata tra i suoi cittadini, si tratta di Pina Suriano, giovane partinicese morta nel 1950 in odore di santità e proclamata beata da papa Giovanni Paolo II nel 2004. Le sue spoglie mortali sono custodite nella chiesa del Sacro Cuore. Ricade, inoltre, nel territorio della piana di Partinico, l'invaso Poma, uno dei più grandi della Sicilia che fornisce acqua per l'irrigazione dei terreni agricoli del territorio oltre a rifornire anche la città di Palermo. La sua costruzione e la sua storia sono legate all'opera del sociologo triestino D. Dolci che, negli anni Cinquanta, portò avanti le sue battaglie a sostegno delle richieste degli agricoltori della zona. Per quanto, negli anni, il territorio abbia offerto poco in termini di opportunità per le giovani generazioni, non manca la volontà di migliorarsi, ne è espressione la scelta, in progressiva crescita, negli ultimi anni, di una formazione liceale che possa assicurare quelle solide basi di preparazione su cui costruire il proprio futuro, nel proprio territorio. Con questo obiettivo, sono sorte alcune associazioni culturali, artistiche e ricreative che si propongono di tenere vivo il dibattito su alcuni temi di interesse civile dall'ambiente alla politica, attraverso una lettura attenta dei problemi del territorio, proiettandolo in una dimensione turistica che, solo di recente, sta prendendo corpo. Il territorio, come è emerso dalla sintetica presentazione, offre pertanto vari ambiti di esplorazione da sottoporre all'attenzione dei nostri studenti. La nostra scuola si fa, pertanto, promotrice di una conoscenza del territorio come condizione per una più attenta fruizione dello stesso. Una conoscenza che possa innescare energie e forze positive in grado di muovere il presente in prospettiva futura. Un Piano di fruibilità delle risorse del territorio passa necessariamente attraverso



la riqualificazione (appena avviata per il Centro storico) e la salvaguardia dell'esistente; compito della scuola, in tal senso, è e sarà, sempre, quello di "parlare" ai giovani per sensibilizzarli ad un uso sostenibile del bene comune.

Vincoli

La volontà di migliorarsi deve costantemente fare i conti con la crisi economica, dovuta alla vocazione agricola del nostro territorio in un momento in cui le politiche del governo nazionale e, soprattutto, regionale hanno finanziato attività di sussistenza e non di valorizzazione degli ottimi prodotti che la nostra terra produce. Questa situazione ha scoraggiato gli investimenti stranieri, ed ha condannato il territorio ad un immobilismo economico che ha spinto molti giovani a lasciare la propria terra in cerca di condizioni di vita migliori. Negli anni più recenti, si è assistito ad un cambiamento di tendenza che, nonostante le difficoltà del percorso da intraprendere, apre alla possibilità di scenari diversi.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Il territorio di Partinico, in ultima analisi, sebbene le criticità evidenziate, offre molte possibilità a chi è in grado di coglierle e sfruttarle. Possibilità che spaziano dalla risorsa naturale/paesaggistica (da sottrarre allo scempio dell'inquinamento ambientale) alle creazioni opera dell'uomo (un artigianato da far rivivere come identità culturale del territorio) fino alle testimonianze di un passato lontano (numerosi reperti archeologici, alcuni dei quali conservati nel museo etnografico locale). Alla scuola, pertanto, il compito impegnativo di educare i giovani ad approcciarsi al reale con mente divergente e vedere con occhi nuovi la realtà, per cogliere le sfide e sostenerle, in uno spirito di imprenditorialità intellettuale ed operativa.

Vincoli

Le istituzioni scolastiche risentono pesantemente delle scelte operate a livello nazionale, regionale, e metropolitano. Non si può delegare alla scuola l'onere di formare cittadini consapevoli depauperando i finanziamenti, svilendo e mortificando il ruolo del docente e pensando che tutto possa essere risolto attraverso l'acquisto di device sempre più potenti. I tagli nei finanziamenti hanno decretato l'impoverimento della sua offerta formativa, costringendo la scuola a sopperire laddove lo Stato è apparso deficitario. Da queste criticità, è necessario ripartire per un percorso di



miglioramento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA		
	LICEO STATALE FELICIA E PEPPINO IMPASTATO (ISTITUTO PRINCIPALE)	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO	
Tipologia scuola	LICEO STATALE	
Codice	PAPS080008	
Indirizzo	C/DA TURRISI S.N. PARTINICO 90047 PARTINICO	
Telefono	0918780462	
Email	PAPS080008@istruzione.it	
Pec	paps080008@pec.istruzione.it	
Sito WEB	www.liceostatalefeliciaepeppinoimpastato.edu.it	
	.	CLASSICO
	.	SCIENTIFICO
	.	SCIENTIFICO opzione OSA
	.	LINGUISTICO
	.	SCIENZE UMANE



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

	.	SCIENZE UMANE opzione ECONOMO- SOCIALE
	1445	TOTALE ALUNNI

	LICEO STATALE FELICIA E PEPPINO IMPASTATO TERRASINI (PLESSO)
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO STATALE
Codice	PAPS08004C
Indirizzo	VIA PALERMO 147 - TERRASINI
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO
Totale Alunni	71

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Scienze/Chimica	2



	Coding e Robotica	1
	Disegno e/o Arte	1
	Fisica	2
	Informatica: Laboratorio attrezzato per il Web, Radio, Podcast Laboratorio per le professioni digitali per il futuro. Scuola 4.0	1 Centrale con 24+1 PC+LIM 1 Plesso Garibaldi con 10 Tablet Lenovo+LIM portatile+10 PC Lenovo+24 MAC+17 PC Acer 1 Informatica/Inclusione Plesso Terrasini con 6 PC+LIM
	Linguistico Plesso Terrasini	22+2 PC+LIM
		1
Biblioteche	Classica	2: Centrale e Plesso Garibaldi
	In corso Progetto di Attivazione Biblioteca Digitale	2
Aule	Magna	1
	Polifunzionale(Plesso Garibaldi)	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket- Pallavolo all'aperto	1



	Palestra	2
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	106
multimediali		
	LIM e Smart TV(dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4

	RISORSE PROFESSIONALI
Docenti	178
Personale ATA	42

Popolazione scolastica

Opportunità

Il numero crescente degli scritti è espressione e testimonianza dell'apprezzamento del territorio per questa realtà scolastica. La diversa provenienza territoriale degli studenti rappresenta una risorsa, foriera di maggiore possibilità di interscambio, dinamismo culturale e confronto. La presenza di studenti con disabilità certificata e/o DSA attesta le competenze inclusive della scuola e ne stimola le politiche di accoglienza ed integrazione. In costante crescita, in tutti gli indirizzi, il numero degli



studenti, iscritti al primo anno, con punteggio elevato - 10 e lode - nell'Esame di Stato conclusivo del primo Ciclo.

Vincoli:

Alcuni Indirizzi sono stati sottodimensionati, negli anni passati. Nell'ultimo periodo, si sta assistendo ad un'inversione di tendenza, in linea con i dati regionali e nazionali. Come tante altre scuole, anche il nostro Istituto non dispone di tutte quelle risorse (per la progettualità e la didattica) necessarie per promuovere una piena inclusione e tale condizione costituisce un forte vincolo e limite a cui si cerca di far fronte facendo leva sulla disponibilità di tutto il corpo docente. La condizione socio-economico-culturale di alcune famiglie è, per lo più, medio-bassa; gli stimoli modesti che gli alunni conoscono in famiglia condiziona, pertanto, inevitabilmente, anche i risultati raggiunti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità :

Il Liceo Statale "Felicia e Peppino Impastato" opera in un territorio che, per tradizione, presenta una forte vocazione agricola vitivinicola e turistica. Il Comune fa parte dell'Associazione Nazionale città dell'olio e del vino. È in crescita, da alcuni anni, il settore enogastronomico. Il territorio, in cui è inserita la scuola, è ad alta vocazione turistica e presenta siti artistici/archeologici e naturalistici di grande interesse.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione del territorio è del 19,8 (solo nel 2011, era ancora del 25,8. Dati Istat), percentuale superiore a tutti i riferimenti (Sicilia, Sud e isole, Italia). La crisi economica, con cui il territorio fa i conti da sempre, ha fatto sentire i suoi effetti soprattutto sulle attività commerciali, molte delle quali sono state costrette a chiudere, sotto il peso della concorrenza dei grandi centri commerciali. Il centro storico, anima pulsante del commercio, ha conosciuto un certo livello di degrado da cui, solo di recente, si sta cominciando ad uscire. Pochi sono i centri ricreativi, luoghi di



incontro e di formazione extrascolastica ad eccezione di poche associazioni legate alle parrocchie e al settore del volontariato. Anche le infrastrutture (strade ed autostrade) e collegamenti (autolinee e ferrovia) non sono adeguati ad un pendolarismo (non solo scolastico) sempre crescente. Gli enti locali, anche per l'alternarsi delle diverse Amministrazioni, concorrono in maniera non sempre efficiente ed efficace alla realizzazione dell'offerta formativa. Con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa e di creare quel proficuo legame istruzione/formazione (FSL Formazione Scuola/Lavoro, ex PCTO), la scuola ha stipulato diverse convenzioni e protocolli con Associazioni. Manca, inoltre, la piena valorizzazione delle opportunità e delle risorse naturalistiche, paesaggistiche ed architettoniche, presenti nel territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le condizioni degli edifici sono complessivamente buone. Gli edifici rispettano le norme sulla sicurezza e presentano un numero di laboratori e di strutture in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Le attrezzature sportive sono superiori al riferimento nazionale.

Vincoli:

La scuola è distribuita in 3 plessi appartenenti a due diversi Comuni e questo crea non poche complessità organizzative e nella realizzazione delle attività. Alcuni plessi presentano carenze di spazi adeguati per dare la possibilità agli alunni di esprimere appieno le loro potenzialità. Alcuni edifici presentano carenze strutturali e mancano alcune certificazioni. A causa della crescita che la Scuola ha avuto negli ultimi anni, alcuni laboratori vengono utilizzati come aule.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola dispone di numerose figure con elevate competenze professionali anche in campo musicale e artistico, della scrittura professionale, della formazione, dell'escursionismo con finalità naturalistiche, della ricerca scientifica: tali competenze vengono utilizzate nella didattica, nei progetti extracurricolari e nella costruzione di rapporti con Reti e stakeholder esterni



Vincoli:

Il personale scolastico operante nella scuola da più di 5 anni è percentualmente rilevante; è leggermente in crescita, a causa del turnover, la percentuale di docenti che sono in servizio nella scuola da un anno (assegnazioni provvisorie) e da uno a tre anni. Questa situazione se, da un lato, può rappresentare un arricchimento delle professionalità per il continuo apporto di nuove competenze dall'altro può anche rendere più difficile il lavoro di avvio dell'anno scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L. STAT. FELICIA E PEPPINO IMPASTATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS080008
Indirizzo	VIA PEPPINO IMPASTATO S.N.C. PARTINICO 90047 PARTINICO
Telefono	0918780462
Email	PAPS080008@istruzione.it
Pec	paps080008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceostatalefeliciaepeppinoimpastato.edu.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni 1442

Plessi

LIC. STAT. FELICIA E PEPPINO IMPASTATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO



Codice	PAPS08004C
Indirizzo	VIA PALERMO 147 - TERRASINI
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO
Totale Alunni	71

Approfondimento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LICEO STATALE FELICIA E PEPPINO IMPASTATO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO STATALE

Codice PAPS080008



Indirizzo C/DA TURRISI S.N. PARTINICO 90047 PARTINICO

Telefono 0918780462

Email PAPS080008@istruzione.it

Pec paps080008@pec.istruzione.it

Sito WEB www.liceostatalefeliciaepeppinoimpastato.edu.it

CLASSICO

SCIENTIFICO

SCIENTIFICO con
opzione OSA

LINGUISTICO



SCIENZE UMANE

SCIENZE UMANE con
opzione Economo-
Sociale

MADE in ITALY

Totale Alunni

1445

TERRASINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO STATALE

Codice PAPS08004C

Indirizzo VIA PALERMO 147 - TERRASINI



Indirizzi di Studio • LINGUISTICO

Totale Alunni 71



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Coding e Robotica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	106
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4

Approfondimento



RICOGNIZIONE
ATTREZZATURE E
INFRASTRUTTURE
MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Scienze/Chimica	2
	Coding e Robotica	1
	Disegno e/o Arte	1
	Fisica	2
Informatica: Laboratorio attrezzato per il Web, Radio, Podcast Laboratorio per le professioni digitali per il futuro. Scuola 4.0		1 Centrale con 24+1 PC+LIM 1 Plesso Garibaldi con 10 Tablet Lenovo+LIM portatile+10 PC Lenovo+24 MAC+17 PC Acer 1 Informatica/Inclusione



Plesso Terrasini con 6

PC+LIM

Linguistico Plesso Terrasini 22+2 PC+LIM

1

Biblioteche Classica

2: Centrale e Plesso

Garibaldi

In corso Progetto di

2

Attivazione Biblioteca Digitale

Aule

Magna

1

Polifunzionale(Plesso Garibaldi) 1

Teatro



Strutture

sportive

Calcetto

1

Campo Basket-Pallavolo

1

all'aperto

Palestra

2

Attrezzature

PC e Tablet presenti nei

Laboratori

106

multimediali



LIM e Smart TV(dotazioni 6

multimediali) presenti nei laboratori

PC e Tablet presenti nelle
Biblioteche 4



Aspetti generali

Per il triennio di riferimento, la nostra scuola ha identificato due aree chiave su cui concentrare gli sforzi per migliorare gli esiti formativi degli studenti. Queste priorità strategiche mirano a sviluppare sia le competenze cognitive che le competenze non cognitive, creando un ambiente educativo completo e inclusivo.

Potenziamento delle Competenze Cognitive **Obiettivi** :

- - Migliorare le competenze di base in ambito alfabetico-funzionale, matematica e plurilinguistica.
 - Favorire il miglioramento degli esiti scolastici e delle prove standardizzate.
 - Valorizzare le eccellenze, garantendo che gli studenti più talentuosi possano esprimere e sviluppare le loro capacità.
- Strategie:
 - Implementare progetti educativi e attività di recupero e potenziamento.
 - Utilizzare metodologie didattiche innovative che stimolino l'apprendimento attivo.
 - Monitorare costantemente i progressi degli studenti attraverso valutazioni periodiche.

Sviluppo delle Competenze Non Cognitive

- Obiettivi:
 - Promuovere le soft skills degli studenti, tra cui creatività, resilienza, capacità di apprendere a imparare, abilità di collaborazione e convivenza armoniosa.
 - Favorire la cura del benessere psicofisico e dell'ambiente, creando una cultura di rispetto e responsabilità.
- Strategie:
 - Integrare attività che stimolino la creatività e la resilienza nel curriculum scolastico.
 - Organizzare laboratori e progetti che incoraggino la collaborazione e la cura del benessere personale e collettivo.



Il piano di miglioramento prevede un costante monitoraggio delle attività e dei progetti implementati, con l'obiettivo di valutare l'efficacia delle strategie adottate. Attraverso feedback regolari da parte di studenti, docenti e famiglie, ci impegniamo a migliorare continuamente l'offerta formativa della scuola, garantendo che le priorità strategiche siano raggiunte e che gli esiti degli studenti siano sempre in crescita.

In conclusione, concentrando i nostri sforzi su queste due aree fondamentali, ci proponiamo di creare un contesto educativo che non solo migliori le competenze accademiche, ma che formi anche individui completi, pronti ad affrontare le sfide del futuro con competenza e consapevolezza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti, riducendo le differenze negli esiti tra classi e indirizzi e rafforzando il successo formativo, in un'ottica di equità e inclusione.

Traguardo

Entro il triennio di riferimento, aumentare di almeno 2-3 punti la percentuale complessiva di studenti ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato, attraverso il rafforzamento delle azioni di recupero e consolidamento previste nel PdM. Ridurre progressivamente la variabilità degli esiti scolastici tra classi parallele.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilità tra classi e indirizzi e rafforzando le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, in coerenza con il curriculum di istituto in un'ottica di equità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Ridurre entro il triennio di almeno 5 punti la distanza dai benchmark nazionali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, diminuire la variabilità tra classi e aumentare di 5% la quota di studenti nei livelli medi-alti.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare una didattica e una valutazione per competenze, ridurre la variabilità dei risultati fra le classi. Implementare l'uso di compiti di realtà, rubriche di valutazione e attività didattiche specifiche, rivolte in primo luogo agli alunni delle classi del primo biennio, per innalzare i livelli di apprendimento e i risultati conseguiti.

Traguardo

Innalzare del 5% le competenze afferenti alle 8 aree (alfabetizzazione, multilinguismo, matematica e scienze, digitale, imparare a imparare, cittadinanza, consapevolezza culturale) in modo particolare per gli alunni del primo biennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Valorizzazione delle Eccellenze.

La valorizzazione delle eccellenze rappresenta un pilastro fondamentale del nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). La nostra scuola si impegna a riconoscere e promuovere i talenti e le capacità distintive degli studenti, creando un ambiente educativo stimolante e inclusivo che favorisca il loro sviluppo personale e accademico. In questo contesto, il piano di internazionalizzazione della scuola gioca un ruolo cruciale, offrendo opportunità di confronto e crescita in un contesto europeo.

OBIETTIVI

- Riconoscimento del Merito: Offrire opportunità per riconoscere e premiare gli studenti che si distinguono per le loro capacità e il loro impegno.
- Sviluppo delle Competenze: Fornire percorsi formativi che permettano agli studenti di approfondire le proprie passioni e talenti.
- Promozione di Attività Extracurricolari: Incentivare la partecipazione a progetti, gare e concorsi per stimolare l'interesse e l'impegno degli studenti.
- Internazionalizzazione: Favorire scambi culturali e gemellaggi con scuole di altri paesi europei, per arricchire l'esperienza formativa e ampliare gli orizzonti culturali degli studenti.

Attività e Iniziative per la Valorizzazione delle Eccellenze

1. Progetti di Eccellenza

- Descrizione: Attivazione di progetti formativi specifici in ambiti quali arte, scienze, sport e tecnologia, che permettano agli studenti di approfondire le proprie competenze.
- Obiettivo: Creare percorsi di apprendimento che stimolino la curiosità e l'innovazione,



incoraggiando gli studenti a esprimere e sviluppare i propri talenti.

2. Gemellaggi con Scuole Europee

- Descrizione: Sviluppo di gemellaggi con scuole di altri paesi europei, per favorire scambi culturali e collaborazioni in progetti comuni.
- Obiettivo: Offrire agli studenti l'opportunità di confrontarsi con coetanei di diverse culture, arricchendo la loro esperienza formativa e promuovendo competenze interculturali.

3. Partecipazione a Concorsi e Gare

- Descrizione: Promozione della partecipazione degli studenti a concorsi nazionali e internazionali, in vari ambiti disciplinari e artistici.
- Obiettivo: Offrire agli studenti l'opportunità di confrontarsi con coetanei di altre scuole, valorizzando le loro capacità e stimolando un sano spirito di competizione.

In conclusione, l'impegno della nostra scuola nella valorizzazione delle eccellenze si traduce in un'offerta formativa ricca e diversificata, in grado di rispondere alle esigenze e ai talenti di ogni studente. Attraverso progetti, attività, gemellaggi e collaborazioni internazionali, ci proponiamo di creare un ambiente educativo che stimoli la crescita e il successo di tutti, preparando gli studenti a diventare cittadini competenti e creativi nel mondo di domani.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti, riducendo le differenze negli esiti tra classi e indirizzi e rafforzando il successo formativo, in un'ottica di equità e inclusione.

Traguardo

Entro il triennio di riferimento, aumentare di almeno 2-3 punti la percentuale complessiva di studenti ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato, attraverso il rafforzamento delle azioni di recupero e consolidamento previste nel PdM. Ridurre progressivamente la variabilità degli esiti scolastici tra classi parallele .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Il miglioramento dei risultati scolastici è legato al rafforzamento del curricolo e alla condivisione delle pratiche di progettazione e valutazione. L'uso sistematico di prove comuni e rubriche favorisce omogeneità, equità valutativa e un monitoraggio più efficace degli apprendimenti.

Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate è legato al rafforzamento del curricolo e alla condivisione di progettazione e valutazione. L'uso sistematico di prove comuni, compiti di realtà e rubriche contribuisce a ridurre la variabilità tra classi e a intervenire sulle criticità emerse dalle analisi INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**

Il raggiungimento dei traguardi è sostenuto da ambienti di apprendimento flessibili



e inclusivi. Metodologie attive, uso delle risorse digitali e cura del clima di classe favoriscono il coinvolgimento degli studenti e il potenziamento delle competenze di base, con ricadute positive sui risultati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Il miglioramento dei risultati è favorito dalla formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull'analisi dei dati INVALSI. Il lavoro collaborativo nei dipartimenti e la condivisione di buone pratiche rendono più efficaci e coerenti le azioni didattiche.

Il raggiungimento del traguardo richiede formazione mirata dei docenti sulla didattica per competenze e il lavoro collaborativo. La condivisione delle pratiche e la valorizzazione delle competenze interne rendono più efficaci le azioni didattiche.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di Progetti finalizzati alla preparazione alla certificazione linguistiche; partecipazione a olimpiadi e competizioni

Descrizione dell'attività

La nostra scuola è fortemente impegnata nel garantire che gli studenti acquisiscano competenze linguistiche adeguate e sviluppino abilità pratiche attraverso la partecipazione a olimpiadi e competizioni. Queste iniziative non solo migliorano il profilo formativo degli alunni, ma li preparano anche ad affrontare le sfide del futuro in un contesto sempre più globalizzato.



Obiettivi delle Attività

- Preparazione alle Certificazioni Linguistiche: Offrire agli studenti le competenze necessarie per conseguire certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale.
- Promozione delle Competenze Competitivo: Incoraggiare la partecipazione a olimpiadi e competizioni in vari ambiti, sviluppando abilità di problem solving e lavoro di squadra.

Attività e Iniziative

Corsi di Preparazione per Certificazioni Linguistiche

- Descrizione: Attivazione di corsi specifici per la preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche in Inglese, Francese e Spagnolo.
- Obiettivo: Fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare gli esami con successo, migliorando le loro abilità di lettura, scrittura, ascolto e conversazione.

PARTECIPAZIONE A OLIMPIADI E COMPETIZIONI

- Descrizione: Promozione della partecipazione degli studenti a olimpiadi di Italiano, Lingue Classiche, Lingue Europee, Matematica, Fisica e Filosofia.



- Obiettivo: Sviluppare abilità competitive e di problem solving, incoraggiando gli studenti a mettersi alla prova e a confrontarsi con coetanei di altre scuole.

Progetti di Intercultura

- Descrizione: Organizzazione di progetti interculturali che coinvolgono scuole partner di altri paesi, favorendo scambi linguistici e culturali.
- Obiettivo: Offrire agli studenti l'opportunità di praticare le lingue straniere in contesti autentici, migliorando la loro comprensione interculturale e le loro competenze linguistiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Enti Certificatori

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Referente ERASMUS, scambi e gemellaggi. Referenti: Olimpiadi di Italiano Olimpiadi di Lingue e Civiltà Classiche, Olimpiadi di Filosofia, Olimpiadi di Lingue straniere GARE PNSD
Certificazioni linguistiche: Lingua inglese; lingua spagnola; lingua francese.

Risultati attesi

Attraverso queste attività mirate, la nostra scuola si impegna a preparare gli studenti non solo per il conseguimento delle



certificazioni linguistiche in inglese, francese e spagnolo, ma anche per affrontare le sfide delle gare e delle competizioni. Investire nel potenziamento delle competenze linguistiche e nella partecipazione attiva a eventi competitivi rappresenta un passo fondamentale per formare cittadini globali, pronti a interagire e a eccellere in un mondo in continua evoluzione.

Attività prevista nel percorso: Attività curriculari,
potenziamenti STEM e valorizzazione delle eccellenze:
Olimpiadi della Matematica

La scuola sostiene la partecipazione degli studenti alle Olimpiadi della Matematica (UMI), riconoscendone il valore formativo per lo sviluppo delle competenze logiche e matematiche avanzate. Le principali azioni previste sono:

□ Laboratori di preparazione interna, con esercitazioni su problemi olimpici e tutoring dedicato.

Descrizione dell'attività

□ Partecipazione alle Gare di Istituto (Giochi di Archimede) e alle successive fasi distrettuali e regionali.



□ Partecipazione alla Settimana di Preparazione Olimpica di Catania, evento formativo regionale di eccellenza che offre agli studenti:

□ lezioni intensive con formatori specializzati,

□ tecniche avanzate di problem solving,

□ confronto con studenti di altri licei della Sicilia,

□ potenziamento delle competenze logico-deduttive.

La partecipazione a tali attività contribuisce alla valorizzazione dei talenti e rientra nelle azioni di eccellenza del Liceo.

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



Responsabile Dipartimento Matematica e Fisica.

Risultati attesi Sviluppo delle competenze logiche e matematiche avanzate.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze di base in italiano, inglese e matematica.**

La nostra scuola si impegna a garantire un'istruzione di alta qualità, ponendo particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base in italiano, inglese e matematica. Queste competenze sono fondamentali per il successo scolastico degli studenti e per la loro preparazione al futuro, sia nel contesto scolastico che in quello lavorativo.

Attività e Iniziative per il Potenziamento delle Competenze di Base

Progetti di Recupero e Potenziamento

Per quanto attiene alle strategie per le attività di recupero, i Consigli di Classe si impegneranno a garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità di formazione e successo; pertanto, per coloro i quali dovessero mostrare difficoltà o eventuali criticità nel corso dell'anno scolastico, si farà ricorso ad interventi in itinere nelle ore curriculari. Tali attività, tese a migliorare le abilità operative nelle singole discipline, saranno attuate con modalità e strumenti diversi per recuperare la motivazione degli alunni. Al fine di favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e competenze previste dalle programmazioni didattiche, si organizzeranno lavori di gruppo, esercizi a difficoltà graduata, proiezioni di filmati con successivi dibattiti

Nello specifico, per il potenziamento delle competenze di base nelle discipline: Italiano, Inglese e Matematica, oggetto di rilevamento nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)



- Descrizione: Attivazione di corsi per il recupero e il potenziamento delle competenze in italiano, inglese e matematica.
- Obiettivo: Offrire supporto mirato agli studenti che necessitano di un rafforzamento delle proprie abilità, garantendo un apprendimento più solido e duraturo.

Attività di Apprendimento Attivo

- Descrizione: Implementazione di metodologie didattiche attive, come il cooperative learning e il problem-based learning, per rendere l'apprendimento più coinvolgente e pratico.
- Obiettivo: Stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti, favorendo un approccio proattivo all'apprendimento delle competenze di base.

Corsi di formazione per docenti

- Descrizione: Offrire corsi di aggiornamento e formazione per il personale docente, focalizzandosi su metodologie didattiche innovative e strategie per il potenziamento delle competenze di base.
- Obiettivo: Garantire che gli insegnanti siano equipaggiati con le migliori pratiche e risorse per supportare gli studenti nel loro percorso di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli studenti, riducendo le differenze negli esiti tra classi e indirizzi e rafforzando il successo formativo, in un'ottica di equità e inclusione.



Traguardo

Entro il triennio di riferimento, aumentare di almeno 2-3 punti la percentuale complessiva di studenti ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato, attraverso il rafforzamento delle azioni di recupero e consolidamento previste nel PdM. Ridurre progressivamente la variabilità degli esiti scolastici tra classi parallele .

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, riducendo la variabilità tra classi e indirizzi e rafforzando le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, in coerenza con il curriculum di istituto in un'ottica di equità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Ridurre entro il triennio di almeno 5 punti la distanza dai benchmark nazionali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, diminuire la variabilità tra classi e aumentare di 5% la quota di studenti nei livelli medi-alti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Il miglioramento dei risultati scolastici è legato al rafforzamento del curriculum e alla condivisione delle pratiche di progettazione e valutazione. L'uso sistematico di prove comuni e rubriche favorisce omogeneità, equità valutativa e un monitoraggio più efficace degli apprendimenti.



Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e' legato al rafforzamento del curricolo e alla condivisione di progettazione e valutazione. L'uso sistematico di prove comuni, compiti di realta' e rubriche contribuisce a ridurre la variabilita' tra classi e a intervenire sulle criticita' emerse dalle analisi INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**

Il raggiungimento dei traguardi e' sostenuto da ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e metodologicamente innovativi. Metodologie attive, uso funzionale di spazi e risorse e un clima di classe positivo favoriscono la partecipazione e il successo formativo.

Il raggiungimento dei traguardi e' sostenuto da ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi. Metodologie attive, uso delle risorse digitali e cura del clima di classe favoriscono il coinvolgimento degli studenti e il potenziamento delle competenze di base, con ricadute positive sui risultati.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Il miglioramento dei risultati scolastici e' sostenuto da un orientamento strategico chiaro e da un'organizzazione coerente con le priorita'. Il monitoraggio degli esiti e l'uso mirato delle risorse permettono di coordinare efficacemente le azioni didattiche e organizzative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Il miglioramento dei risultati e' favorito dalla formazione dei docenti sulla didattica



per competenze e sull'analisi dei dati INVALSI. Il lavoro collaborativo nei dipartimenti e la condivisione di buone pratiche rendono più efficaci e coerenti le azioni didattiche.

Il raggiungimento del traguardo richiede formazione mirata dei docenti sulla didattica per competenze e il lavoro collaborativo. La condivisione delle pratiche e la valorizzazione delle competenze interne rendono più efficaci le azioni didattiche.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di Progetti finalizzati al potenziamento delle competenze di base e al riallineamento in italiano, matematica e inglese

Descrizione dell'attività

La nostra scuola è fortemente impegnata nella realizzazione di progetti mirati al potenziamento delle competenze di base e al riallineamento degli studenti nelle discipline fondamentali: italiano, matematica e inglese. Queste iniziative sono progettate per garantire che ogni studente possa raggiungere il livello di competenza necessario per affrontare con successo gli studi e le sfide future.

Obiettivi dei Progetti

- Rafforzamento delle Competenze di Base: Migliorare le abilità fondamentali in italiano, matematica e inglese,



assicurando che tutti gli studenti abbiano una solida preparazione.

- Riallineamento delle Competenze: Supportare gli studenti che presentano difficoltà, per garantire che possano recuperare eventuali lacune e raggiungere gli standard richiesti.
- Promozione di un Apprendimento Attivo: Favorire un approccio proattivo all'apprendimento, stimolando l'interesse e la partecipazione degli studenti.

Attività e Iniziative

Progetti di Recupero Scolastico

- Descrizione: Attivazione di corsi di recupero specifici per studenti in difficoltà in italiano, matematica e inglese, con sessioni di lavoro individuale e di gruppo.
- Obiettivo: Offrire supporto mirato per colmare le lacune e migliorare le competenze di base, garantendo un apprendimento efficace.

Formazione per i Docenti

- Descrizione: Offrire corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente su metodologie didattiche innovative e strategie specifiche per il potenziamento delle competenze di base.
- Obiettivo: Garantire che gli insegnanti siano equipaggiati con le migliori pratiche e risorse per supportare gli studenti nel loro percorso di apprendimento.



Attraverso la realizzazione di progetti finalizzati al potenziamento delle competenze di base e al riallineamento in italiano, matematica e inglese, la nostra scuola si impegna a garantire a ogni studente un percorso educativo di alta qualità. Investire nel rafforzamento delle competenze fondamentali significa investire nel futuro dei nostri studenti, fornendo loro gli strumenti necessari per affrontare con successo le sfide scolastiche e, in seguito, quelle del mondo del lavoro. Siamo convinti che un'istruzione solida e inclusiva sia la chiave per formare cittadini competenti e responsabili.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Dipartimento di Lingua e Letteratura Italiana Dipartimento di
Matematica e Fisica Dipartimento di Lingua e Cultura Straniera

Risultati attesi

- Incrementare il numero di alunni partecipanti ad attività e progetti di recupero, assicurando un supporto adeguato a chi necessita di consolidare le proprie competenze.
- Ridurre il divario emerso nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) tra il punteggio nelle discipline e il riferimento regionale, attraverso interventi mirati e strategie didattiche efficaci.
- Promuovere la didattica laboratoriale per competenze, favorendo un apprendimento significativo e sostenendo



- la motivazione degli alunni. Questo approccio mira a rendere l'insegnamento più pratico e coinvolgente
- Lavorare per migliorare l'autostima e l'autonomia operativa degli alunni in difficoltà, fornendo strumenti e supporti adeguati per il loro sviluppo personale e accademico
 - Implementare strategie per migliorare gli esiti disciplinari degli studenti, promuovendo un ambiente di apprendimento positivo e stimolante.
 - Favorire lo sviluppo dell'autonomia nel metodo di studio, potenziando l'uso effettivo dei laboratori e delle risorse disponibili per un apprendimento più autonomo e consapevole.

Attraverso il raggiungimento di questi risultati attesi, la nostra scuola si propone di creare un ambiente educativo che stimoli il miglioramento delle competenze di base e promuova un apprendimento significativo e motivante per ogni studente. Siamo convinti che investire nella qualità dell'istruzione e nel potenziamento delle competenze fondamentali sia fondamentale per il successo futuro dei nostri alunni

● **Percorso n° 3: Life skills: competenze per la vita e per il benessere personale**

In un mondo in continua evoluzione, è fondamentale che gli studenti non solo acquisiscano conoscenze accademiche, ma sviluppino anche competenze per la vita, note come "Life Skills". Queste abilità sono essenziali per il benessere personale e sociale, e preparano gli studenti ad affrontare le sfide quotidiane con resilienza e consapevolezza. La nostra scuola si impegna a implementare un percorso educativo finalizzato a promuovere queste competenze. Il percorso si propone come obiettivi:



- Sviluppo dell'Autonomia: Favorire la crescita personale degli studenti, aiutandoli a diventare autonomi e responsabili.
- Promozione della Collaborazione: Insegnare l'importanza del lavoro di squadra e della comunicazione efficace.
- Gestione delle Emozioni: Fornire strumenti per riconoscere e gestire le emozioni, sviluppando l'intelligenza emotiva.
- Acquisizione di Competenze Pratiche: Insegnare abilità pratiche che possano essere applicate nella vita quotidiana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare una didattica e una valutazione per competenze, ridurre la variabilità dei risultati fra le classi. Implementare l'uso di compiti di realtà, rubriche di valutazione e attività didattiche specifiche, rivolte in primo luogo agli alunni delle classi del primo biennio, per innalzare i livelli di apprendimento e i risultati conseguiti.

Traguardo

Innalzare del 5% le competenze afferenti alle 8 aree (alfabetizzazione, multilinguismo, matematica e scienze, digitale, imparare a imparare, cittadinanza, consapevolezza culturale) in modo particolare per gli alunni del primo biennio.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Il potenziamento di una didattica e valutazione per competenze si realizza attraverso il rafforzamento del curricolo e la progettazione condivisa. L'uso sistematico di compiti di realta' e rubriche riduce la variabilita' dei risultati, soprattutto nel primo biennio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Il traguardo e' sostenuto da ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi. Metodologie attive, uso del digitale e attivita' mirate favoriscono partecipazione e apprendimento significativo, in particolare nel primo biennio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Il raggiungimento del traguardo richiede formazione mirata dei docenti sulla didattica per competenze e il lavoro collaborativo. La condivisione delle pratiche e la valorizzazione delle competenze interne rendono piu' efficaci le azioni didattiche.

Attività prevista nel percorso: Il teatro come mezzo di comunicazione

Descrizione dell'attività

Il teatro rappresenta un potente strumento di comunicazione che va oltre le parole, permettendo agli studenti di esprimere emozioni, idee e storie in modo creativo e coinvolgente. Nella nostra scuola, riconosciamo l'importanza del teatro non solo come forma d'arte, ma anche come mezzo educativo



fondamentale per lo sviluppo delle competenze comunicative e relazionali degli studenti.

Obiettivi

- **Sviluppo delle Abilità Comunicative:** Attraverso il teatro, gli studenti imparano a esprimersi chiaramente e con sicurezza, migliorando le loro capacità di parlare in pubblico e di interagire con gli altri.
- **Educazione Emotiva:** Il teatro aiuta gli studenti a esplorare e comprendere le proprie emozioni e quelle degli altri, promuovendo l'empatia e la sensibilità verso le diverse esperienze umane.
- **Collaborazione e Teamwork:** La creazione di uno spettacolo teatrale richiede lavoro di squadra, incoraggiando gli studenti a collaborare, a rispettare le idee altrui e a costruire relazioni positive.

Attività

- **Laboratori Teatrali:** Organizzazione di laboratori di recitazione e drammaturgia, dove gli studenti possono esplorare il mondo del teatro e sviluppare le proprie capacità espressive.
- **Produzioni Teatrali:** Realizzazione di spettacoli che coinvolgono gli studenti in tutte le fasi della produzione, dalla scrittura alla messa in scena, offrendo loro un'esperienza pratica e formativa.

Incorporare il teatro nel nostro Piano Triennale dell'Offerta



Formativa significa valorizzare un mezzo di comunicazione che arricchisce l'esperienza educativa degli studenti. Attraverso il teatro, non solo promuoviamo l'arte, ma anche lo sviluppo di competenze fondamentali per la vita, preparando i nostri studenti a diventare comunicatori efficaci e cittadini consapevoli.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Docenti tutor interni ed Esperti esterni

Risultati attesi

Competenze e risultati attesi

- Valorizzare le conoscenze pregresse (scolastiche o frutto di interessi personali) e finalizzarle in contesti diversi da quello scolastico;
- riconoscere l'importanza di adeguare gesti e parole ad una determinata situazione comunicativa;
- accrescere la propria autostima;
- migliorare le abilità comunicative in un contesto informale



Attività prevista nel percorso: Centro Sportivo Scolastico

La nostra scuola promuove un'ampia gamma di attività sportive, tra cui Atletica Leggera, Pallavolo, Pallacanestro, Badminton, Danza Sportiva, Zumba Fitness, Palla Pugno, Judo, Boxe Educativa, Nuoto e Pallamano. Attraverso la pratica individuale e di squadra, gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare competenze preziose che vanno oltre il semplice aspetto fisico.

Competenze Sviluppate

Descrizione dell'attività

- **Socializzazione e Inclusione:** Le attività sportive favoriscono la creazione di legami tra gli studenti, promuovendo la socializzazione e l'inclusione, contribuendo così a creare un ambiente scolastico coeso e collaborativo.
- **Correttezza Sportiva:** Gli studenti apprendono l'importanza di giocare per divertirsi, sviluppando valori fondamentali come la lealtà e il rispetto delle regole di gioco, elementi essenziali per una sana competizione.
- **Consapevolezza Corporea:** La pratica sportiva consente agli studenti di prendere coscienza della funzionalità dei movimenti in relazione al tipo di sport praticato, migliorando la loro coordinazione e abilità motorie.
- **Rispetto delle Norme di Sicurezza:** Gli studenti imparano



a rispettare le norme di sicurezza negli ambienti sportivi, garantendo non solo la propria incolumità, ma anche quella dei compagni durante le attività.

Attraverso la partecipazione a queste attività sportive, la nostra scuola si impegna a formare studenti non solo fisicamente attivi, ma anche responsabili, socialmente consapevoli e rispettosi delle regole. Siamo convinti che lo sport rappresenti un'importante opportunità educativa per sviluppare competenze fondamentali per la vita, contribuendo così alla formazione di cittadini consapevoli e attivi nella società.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dipartimento Scienze Motorie e Sportive

Risultati attesi

1. Aumento della Socializzazione tra gli Studenti

- Maggiore partecipazione alle attività sportive, con un incremento dei legami sociali e della coesione tra gli studenti.

2. Sviluppo della Correttezza Sportiva

- Promozione di valori come lealtà, rispetto e correttezza, con un miglioramento del comportamento degli studenti durante le attività di competizione.



3. Miglioramento della Consapevolezza Corporea

- Aumento della consapevolezza delle proprie capacità motorie e della funzionalità dei movimenti, con un progresso nelle abilità fisiche e nella coordinazione.

4. Rispetto delle Norme di Sicurezza

- Maggiore attenzione e rispetto delle norme di sicurezza negli ambienti sportivi, riducendo il rischio di infortuni e promuovendo un ambiente sicuro per tutti.

5. Incremento dell'Autonomia e della Responsabilità

- Sviluppo dell'autonomia e della responsabilità personale, con gli studenti che apprendono a prendersi cura del proprio benessere e a rispettare gli altri.

6. Miglioramento del Benessere Fisico e Psicologico

- Aumento del benessere generale degli studenti, sia fisico che psicologico, grazie all'attività sportiva regolare, che contribuisce a migliorare la salute e ridurre lo stress.

7. Promozione di uno Stile di Vita Attivo

- Incentivare gli studenti a mantenere uno stile di vita attivo anche al di fuori dell'ambiente scolastico, incoraggiando la pratica sportiva come parte integrante della loro vita quotidiana.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove un'offerta formativa orientata all'innovazione didattica, metodologica e tecnologica, nel rispetto dell'identità dei diversi indirizzi liceali e in coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nella Rendicontazione sociale. L'innovazione è intesa come processo strutturale e trasversale, finalizzato al miglioramento degli esiti di apprendimento, allo sviluppo delle competenze chiave europee e alla costruzione di percorsi formativi significativi e inclusivi.

In tale prospettiva si colloca l'introduzione di curvature curriculari che arricchiscono i percorsi ordinamentali. Il Liceo Classico presenta una curvatura su musica e teatro, volta a valorizzare i linguaggi espressivi come strumenti di approfondimento culturale e di sviluppo delle competenze comunicative, relazionali e creative. Il Liceo Scientifico è caratterizzato da una curvatura su coding e robotica, finalizzata al potenziamento del pensiero computazionale, del problem solving e delle competenze STEM, attraverso attività laboratoriali e progettuali integrate nel curriculum.

L'innovazione tecnologica è ulteriormente rafforzata dalla collaborazione con CISCO, che riconosce l'Istituto come CISCO Academy per l'indirizzo Scientifico – opzione Scienze Applicate. Tale collaborazione consente agli studenti di accedere a percorsi formativi certificati in ambito informatico e di networking, favorendo l'acquisizione di competenze digitali avanzate e l'orientamento consapevole verso il proseguimento degli studi e il mondo del lavoro. In questo quadro si inseriscono anche gli interventi realizzati grazie alle risorse del PNRR, che hanno permesso di implementare in modo significativo la dotazione infrastrutturale e tecnologica della scuola attraverso l'allestimento di laboratori linguistici, di robotica e di progettazione CAD con postazioni Mac, nonché l'acquisto di visori per la realtà aumentata, a supporto di una didattica sempre più laboratoriale, immersiva e orientata allo sviluppo delle competenze digitali e professionali.

Nel Liceo Linguistico l'innovazione si concretizza nel potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche, in particolare in lingua inglese e spagnola, che rappresentano uno standard formativo riconosciuto a livello internazionale e uno strumento di valorizzazione dei percorsi degli studenti.

È inoltre attivo il progetto STEMPower, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di



Palermo e Palermoscienze, finalizzato a promuovere l'interesse per le discipline scientifiche attraverso attività laboratoriali, sperimentali e di orientamento, rafforzando il raccordo tra scuola e università e favorendo una partecipazione ampia e inclusiva ai percorsi STEM.

L'azione innovativa dell'Istituto si esprime anche attraverso l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e l'attenzione alla personalizzazione dei percorsi, in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. Nel complesso, i principali elementi di innovazione delineano una scuola capace di integrare tradizione e innovazione, sapere umanistico e competenze scientifico-tecnologiche, rispondendo in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti e alle esigenze del contesto territoriale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'era della digitalizzazione e dell'accesso immediato alle informazioni, la nostra scuola si impegna a rinnovare le pratiche di insegnamento e apprendimento per rispondere alle sfide del mondo contemporaneo. L'obiettivo è creare un ambiente educativo che stimoli la curiosità, la creatività e la motivazione degli studenti, promuovendo processi didattici innovativi che favoriscano un apprendimento significativo e duraturo

.

Obiettivi delle Attività Innovative

- Promuovere un Apprendimento Attivo e Partecipativo: Favorire metodologie che coinvolgano attivamente gli studenti nel processo di apprendimento.
- Sviluppare Competenze Trasversali: Integrare l'insegnamento delle competenze curriculari con lo sviluppo di abilità trasversali, come il pensiero critico, la collaborazione e la creatività.



Attività e Strumenti Innovativi

1. Metodologie Attive

- Descrizione: Implementazione di metodologie didattiche attive come il cooperative learning, il problem-based learning (PBL) e il flipped classroom.
- Obiettivo: Coinvolgere gli studenti in attività pratiche e collaborative, stimolando la loro partecipazione e responsabilità nel processo di apprendimento.

2. Uso delle Tecnologie Digitali

- Descrizione: Integrazione di strumenti digitali e piattaforme online per supportare l'insegnamento e l'apprendimento, come applicazioni educative, video didattici e ambienti di apprendimento virtuali.
- Obiettivo: Rendere l'apprendimento più interattivo e accessibile, permettendo agli studenti di esplorare contenuti in modo autonomo e creativo.

3. Progetti Interdisciplinari

- Descrizione: Sviluppo di progetti che coinvolgano più discipline, incoraggiando gli studenti a fare connessioni tra le diverse aree di conoscenza.
- Obiettivo: Favorire un approccio integrato all'apprendimento, stimolando la curiosità e la creatività degli studenti.

4. Laboratori Creativi e Innovativi



- Descrizione: Creazione di laboratori pratici in cui gli studenti possano sperimentare, progettare e realizzare progetti creativi in vari ambiti, come arte, scienza e tecnologia.
- Obiettivo: Stimolare la creatività e il pensiero critico, offrendo agli studenti l'opportunità di esprimere le proprie idee attraverso progetti concreti.

5. Attività di Apprendimento Esperienziale

- Descrizione: Organizzazione di esperienze di apprendimento al di fuori dell'aula, come visite a musei, laboratori pratici, e stage, per collegare la teoria alla pratica.
- Obiettivo: Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, rendendo le conoscenze più significative e applicabili.

Con l'adozione di pratiche di insegnamento e apprendimento innovative, la nostra scuola si propone di creare un ambiente educativo stimolante e inclusivo. Attraverso metodologie attive e l'integrazione delle tecnologie, miriamo a promuovere un apprendimento significativo che sviluppi non solo le conoscenze, ma anche le competenze e le passioni degli studenti. Siamo convinti che queste iniziative contribuiranno a formare cittadini consapevoli, creativi e pronti a affrontare le sfide del futuro.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità dell'istruzione, la nostra scuola riconosce l'importanza cruciale dello sviluppo professionale dei docenti. Investire nella formazione e nell'aggiornamento del personale educativo è fondamentale per garantire un ambiente di apprendimento stimolante e innovativo. Pertanto, intendiamo implementare una serie di attività innovative volte a potenziare le competenze professionali dei nostri insegnanti, promuovendo un modello di formazione professionale efficace e documentando le buone pratiche adottate.



Obiettivi delle Attività Innovative

- Promuovere l'Innovazione Didattica: Fornire ai docenti strumenti e metodologie didattiche moderne che favoriscano un insegnamento efficace e coinvolgente.
- Sostenere la Formazione Continua: Creare una cultura di apprendimento permanente tra i docenti, incoraggiando l'aggiornamento costante sulle nuove pratiche educative e le tendenze pedagogiche.
- Documentare e Condividere le Buone Pratiche: Sviluppare un sistema di raccolta e diffusione delle esperienze e delle pratiche innovative all'interno del corpo docente, per favorire la condivisione e l'apprendimento reciproco

Attività e Strumenti Innovativi

Corsi di Formazione e Aggiornamento Professionale

- Descrizione: Organizzazione di corsi di formazione su tematiche attuali e rilevanti, come l'uso delle tecnologie digitali in classe, metodologie attive, e gestione della classe.
- Obiettivo: Fornire ai docenti competenze pratiche e teoriche che possano essere immediatamente applicate nel loro insegnamento quotidiano.

Laboratori di Innovazione Didattica

- Descrizione: Creazione di laboratori pratici dove i docenti possano sperimentare nuove metodologie e strumenti didattici in un ambiente collaborativo.
- Obiettivo: Stimolare la creatività e la sperimentazione, permettendo ai docenti di sviluppare e condividere idee innovative per migliorare l'apprendimento degli studenti.

Rete di Collaborazione tra Docenti

- Descrizione: Sviluppo di una rete di collaborazione tra docenti, sia all'interno della scuola che con altri istituti, per scambiare esperienze e buone pratiche.



- Obiettivo: Creare un ambiente di supporto reciproco e apprendimento collettivo, dove i docenti possano condividere risorse e strategie efficaci.

Attraverso l'implementazione di queste attività innovative, la nostra scuola si propone di investire nel capitale umano rappresentato dai suoi docenti, garantendo così un'istruzione di alta qualità. Sostenendo lo sviluppo professionale dei nostri insegnanti, miriamo a creare un ambiente educativo dinamico e stimolante, in grado di rispondere alle sfide del futuro e di formare studenti competenti, motivati e pronti a intraprendere il loro percorso nel mondo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La nostra scuola è impegnata a promuovere un sistema di valutazione che non solo misuri le conoscenze acquisite dagli studenti, ma che favorisca anche la riflessione personale e l'autovalutazione. In un contesto educativo in continua evoluzione, è fondamentale adottare approcci innovativi che supportino gli studenti nel monitorare il proprio percorso di apprendimento e nello sviluppo delle competenze.

Obiettivi

- Migliorare la Trasparenza della Valutazione: Fornire strumenti chiari e comprensibili che consentano agli studenti di comprendere i criteri di valutazione.
- Promuovere l'Autovalutazione: Incoraggiare gli studenti a riflettere sulle proprie performance e a stabilire obiettivi personali di miglioramento.

Attività Innovative



- Descrizione: Creazione di rubriche dettagliate per diverse attività e competenze, che descrivano chiaramente i livelli di performance attesi.
- Obiettivo: Consentire agli studenti di comprendere esattamente cosa ci si aspetta da loro e come possono migliorare.
- Obiettivo : Promuovere una cultura di collaborazione e responsabilità, aiutando gli studenti a sviluppare competenze critiche e analitiche
- Obiettivo: Stimolare la consapevolezza e la responsabilità personale riguardo al proprio apprendimento

L'adozione di strumenti innovativi per la valutazione e l'autovalutazione rappresenta un passo fondamentale verso un sistema educativo più inclusivo e consapevole. Attraverso queste attività, la nostra scuola si propone di creare un ambiente di apprendimento che favorisca la crescita personale e accademica degli studenti, preparandoli a diventare individui autonomi e responsabili nel loro percorso formativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'ottica di un'istruzione moderna e inclusiva, la nostra scuola si propone di adottare attività innovative che promuovano strumenti didattici avanzati, nuovi ambienti di apprendimento e l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali. Queste iniziative mirano a rendere l'esperienza educativa più coinvolgente, stimolante e pertinente per gli studenti, preparando così i giovani a diventare cittadini attivi e consapevoli nel mondo contemporaneo.

Obiettivi delle Attività Innovative

- Rendere l'Apprendimento Interattivo: Utilizzare strumenti e tecnologie moderne per



facilitare un approccio attivo e partecipativo all'apprendimento.

- Creare Ambienti di Apprendimento Flessibili: Progettare spazi che incoraggino la collaborazione, la creatività e l'esplorazione.
- Integrare Diverse Modalità di Apprendimento: Favorire la sinergia tra esperienze di apprendimento formali e non formali, valorizzando ogni opportunità educativa.

Attività e Strumenti Innovativi

1. Utilizzo di Tecnologie Didattiche Avanzate

- Descrizione: Implementazione di strumenti digitali come lavagne interattive, tablet e piattaforme online per la gestione dell'apprendimento.
- Obiettivo: Promuovere l'interattività e il coinvolgimento degli studenti, rendendo le lezioni più dinamiche e coinvolgenti.

Apprendimento Esperienziale e Progetti sul Campo

- Descrizione: Organizzazione di attività di apprendimento esperienziale, come visite a musei, laboratori pratici e attività outdoor
- Obiettivo: Integrare l'apprendimento formale con esperienze pratiche che rendano le conoscenze più concrete e applicabili nella vita quotidiana

Collaborazione con Enti e Organizzazioni Locali

- Descrizione: Stabilire partnership con enti locali, associazioni e imprese per offrire opportunità di apprendimento pratico e progetti di ricerca.
- Obiettivo: Creare un ponte tra la scuola e la comunità, arricchendo l'offerta formativa con esperienze reali e significative.



La nostra scuola è determinata a innovare la didattica attraverso l'implementazione di strumenti e ambienti di apprendimento moderni. Queste attività non solo arricchiranno l'esperienza educativa degli studenti, ma favoriranno anche un approccio integrato all'apprendimento, valorizzando ogni opportunità di crescita personale e culturale. In questo modo, miriamo a formare studenti capaci di affrontare le sfide del futuro con competenza e creatività.

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

Curvatura Teatro e Musica per il Liceo Classico. Curvatura Coding e Robotica per il Liceo Scientifico.

Descrizione

Curvatura Teatro e Musica per il Liceo Classico. Curvatura Coding e Robotica per il Liceo Scientifico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CLASSI INNOVATIVE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" intendiamo adottare una soluzione ibrida. Gli ambienti che andremo ad innovare saranno in totale 38 ma l'innovazione metodologica e tecnologica avrà ovviamente impatto su tutte le studentesse e gli studenti l'istituto. In particolare 31 aule saranno potenziate introducendo ulteriori dispositivi digitali, PC o tablet, 2 aule verranno trasformate in aule linguistiche, un'aula verrà utilizzata per il podcasting, un'altra per le Digital Humanities, una per l'inclusione ed un'ultima per il making, tinkering e 3D. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di ulteriori dispositivi digitali, in quanto sia per le tecnologie che per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti - posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi - che consentiranno l'implementazione di didattiche attive e innovative. In alcune le aule saranno previste dotazioni STEAM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEAM, invece per le aule linguistiche saranno comprate dotazioni digitali (PC, cuffie, dispositivi per la LAN), software e piattaforme didattiche. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi, grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come stampanti 3D.

Importo del finanziamento

€ 297.550,42

Data inizio prevista

15/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	37.0	0

● Progetto: Costruiamo il nostro futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento



Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR "Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro" intendiamo realizzare un laboratorio polifunzionale per le professioni digitali del futuro, capace di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. In particolare ci focalizzeremo su percorsi e strumenti di robotica educativa avanzata (anche con applicazioni pratiche per laboratori incentrate su cybersecurity, cloud computing e IOT), automazione ed intelligenza artificiale, integrati da una postazione di creazione di contenuti digitali aperta anche al metaverso, in modo da coprire la vocazione e le esigenze formative di tutti gli indirizzi del nostro istituto. La pandemia ha infatti avuto un rilevante impatto nell'accelerazione dell'utilizzo in ambito lavorativo di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale, la robotica, l'automazione e gli ambienti virtuali. E' in continua crescita la richiesta da parte del mondo del lavoro e dell'Università, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più avanzate, per le quali risulta ora fondamentale preparare i nostri ragazzi. A fianco di questo percorso andremo a creare una zona arricchita da visori, dedicata allo sviluppo, alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali anche in VR, AR, MR, con un'apertura al metaverso. Il laboratorio ci permetterà di implementare competenze digitali avanzate e specialistiche, ideali per intraprendere percorsi professionali gratificanti. Entrambi i poli del laboratorio saranno resi accessibili, performanti ed efficienti grazie all'integrazione di arredi da laboratorio tecnologici (con prese di ricarica) e workstation adeguate a supportare l'avanzata infrastruttura digitale che intendiamo implementare. Il laboratorio sarà infatti fortemente vocato allo sviluppo di competenze legate alle professioni digitali del futuro: sarà un ambiente di apprendimento fluido, dove, attraverso l'interazione diretta con robot educativi avanzati, sistemi di automazione, workstation professionali, visori sarà possibile per gli studenti vivere esperienze dirette e diversificate

Importo del finanziamento

€ 122.753,91



Data inizio prevista

15/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Stem e Coding

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di - far acquisire la consapevolezza che le STEM permettono di utilizzare in modo pratico la propria creatività superando gli stereotipi di genere che ancora caratterizzano la società senza perdere di vista la specificità dell'indirizzo di studio. - far diventare l'approccio STEM con logica coding prassi abituale abbracciando così le quattro competenze chiave (creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione) - porre al centro del percorso formativo interdisciplinarietà delle discipline scientifiche, modello laboratoriale/ricerca e comunicazione dei risultati ottenuti. - creare una scuola il cui punto di forza sia l'amore per l'apprendimento, in cui si lavori con entusiasmo stimolando gli alunni ad interessarsi del mondo che li circonda, rendendoli sempre più coinvolti nei processi del mondo globale, per individuarne le criticità e ricercare soluzioni con un lavoro basato su osservazione/esplorazione scientifica tridimensionale che faciliti l'accesso alle professioni del futuro. Si vogliono dunque realizzare laboratori mobili per ricreare ambienti di apprendimento laboratoriali/collaborativi/coinvolgenti dotati di Calcolatrici grafiche per imparare concetti



complessi in modo stimolante e differente dal solito con il metodo investigativo (casi pratici, da risolvere grazie all'aiuto dell'intuizione e delle calcolatrici), per rendere evidente il legame tra la matematica e la realtà, per applicare e apprendere i principi delle scienze. Kit mobili per simulare fenomeni scientifici, anche di fisica moderna, e abituare gli studenti al lavoro di squadra. Stampanti 3D per riprodurre elementi di geometria solida, quadriche e funzioni 3D. Un simulatore per modellare/simulare i fenomeni reali al fine di sviluppare il pensiero critico e far acquisire agli studenti un approccio coding con la realtà Robot didattici per lo sviluppo di progetti di intelligenza artificiale e programmazione per studenti di tutte le età e livelli di esperienza.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/01/2022

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: RIPARTIAMO DA NOI

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni, per diverse cause, fra le quali l'emergenza Covid e la conseguente riorganizzazione della didattica, il fenomeno della "dispersione scolastica" ha assunto proporzioni maggiori e preoccupanti. La nostra scuola, come tutte le scuole italiane, ha rilevato una incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte dei più fragili fra gli studenti o provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati. La scolarizzazione degli studenti e delle studentesse mostra delle fragilità sfociando nell'abbandono, ossia nell'interruzione sostanzialmente definitiva del percorso di istruzione; nella ripetenza, ossia nel dover frequentare nuovamente lo stesso corso frequentato in precedenza con esito negativo, ovvero nel ritardo, ad esempio l'interruzione temporanea della frequenza o ritiro dalla scuola per un determinato periodo di tempo. Si verifica pertanto che gli studenti dimostrano competenze di base significativamente al di sotto di quelle attese, in modo particolare nelle discipline oggetto di rilevazione nazionale: italiano, matematica, inglese. Le istituzioni scolastiche non possono ignorare gli effetti negativi, anche sul piano dell'autostima, della mancata scolarizzazione e dei mancati apprendimenti e devono prendere in considerazione le conseguenze in termini di perdita di opportunità professionali e di esclusione: è necessario pertanto intervenire per contrastare il fenomeno e creare presupposti più saldi per implementare le competenze degli studenti e consentire loro una partecipazione attiva e consapevole nella società. Il tasso di dispersione esplicita della nostra scuola è superiore alla media europea e rivela una forte disparità sia territoriale (maggiore rispetto al Nord-Centro) sia tra allievi con cittadinanza italiana e con cittadinanza non italiana. Il tasso di dispersione implicita in Sicilia raggiunge valori a due cifre e si collega sia alle influenze pandemiche sia all'abbassamento del dato della dispersione esplicita: allievi che nei decenni precedenti non avrebbero completato il loro ciclo di studi adesso comunque lo completano, pur arrivando al termine con carenze e difficoltà. L'analisi delle cause della dispersione rivela una situazione complessa, su cui agiscono sia difficoltà personali e relazionali, scarsa motivazione, attitudini dell'allievo; sia lo status socioeconomico-culturale, le abitudini linguistiche e di comportamento delle famiglie; sia infine le opportunità formative offerte dalla scuola. In particolare, la scuola intende agire per colmare lo svantaggio linguistico anche di allievi non madrelingua o cresciuti in famiglie caratterizzate da povertà educativa e lessicale, al fine di orientare gli studenti verso percorsi che portino a una crescita culturale, a fornire opportune motivazioni personali e professionali, con conseguente impegno nella propria preparazione e formazione. Al fine di promuovere le competenze di cittadinanza, richieste da una società complessa e globalizzata, basata sulla conoscenza, occorre rinforzare le



competenze minime in matematica, lettura e inglese che risultano correlate con lo svantaggio economico sociale. Gli elementi su cui la scuola intende intervenire sono tre: la realizzazione di percorsi di mentoring e di orientamento; attività di potenziamento; percorsi co-curricolari.

Importo del finanziamento

€ 241.638,19

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	292.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	292.0	0

● Progetto: Competenze vs futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La nostra scuola, grazie ai fondi del DM 170/2022 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica ha già messo in atto diverse iniziative volte al contrasto della dispersione scolastica e soprattutto al potenziamento delle competenze di base. Tuttavia, ancora, una parte degli studenti dimostrano competenze di base significativamente al di sotto di quelle attese, in



modo particolare nelle discipline oggetto di rilevazione nazionale: italiano, matematica, inglese. Tali risultati hanno effetti negativi sul piano dell'autostima e della motivazione e sono causa di dispersione scolastica e/o, dopo la conclusione del ciclo di istruzione superiore, di mancata iscrizione ai percorsi universitari con conseguenze in termini di perdita di opportunità professionali e di futuro inserimento nel mondo del lavoro. E' necessario pertanto intervenire per contrastare il fenomeno e creare presupposti più saldi per implementare le competenze degli studenti e consentire loro una partecipazione attiva e consapevole nella società. L'analisi delle cause della dispersione rivela una situazione complessa, su cui agiscono sia difficoltà personali e relazionali, scarsa motivazione, attitudini dell'allievo; sia lo status socioeconomico-culturale, le abitudini linguistiche e di comportamento delle famiglie; sia infine le opportunità formative offerte dalla scuola. In particolare, la scuola intende agire per colmare lo svantaggio linguistico anche di allievi non madrelingua o cresciuti in famiglie caratterizzate da povertà educativa e lessicale, al fine di orientare gli studenti verso percorsi che portino a una crescita culturale, a fornire opportune motivazioni personali e professionali, con conseguente impegno nella propria preparazione e formazione. Al fine di promuovere le competenze di cittadinanza, richieste da una società complessa e globalizzata, basata sulla conoscenza, occorre rinforzare le competenze minime in matematica, lettura e inglese che risultano correlate con lo svantaggio economico sociale. Gli elementi su cui la scuola intende intervenire sono tre: la realizzazione di percorsi di mentoring e di orientamento; attività di potenziamento; percorsi co-curricolari. Gli obiettivi che la scuola si prefigge di raggiungere mediante la realizzazione del progetto sono: 1. Identificare precocemente gli studenti a rischio di dispersione scolastica e attuare piani di recupero personalizzati. 2. Potenziare l'insegnamento delle materie STEM attraverso metodi didattici innovativi, laboratori e attività di approfondimento. 3. Migliorare le competenze digitali degli studenti mediante l'introduzione di strumenti e metodologie innovative. 4. Supportare il benessere socio-emotivo degli studenti con attività di coaching/mentoring.

Importo del finanziamento

€ 123.579,77

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	292.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	292.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Insegnando ed apprendendo con il digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Oggi, la diffusione delle tecnologie digitali coinvolge diversi aspetti delle nostre vite: il modo in cui comunichiamo, lavoriamo, il nostro tempo libero e il modo in cui troviamo le informazioni e le conoscenze di cui necessitiamo. Gli alunni stanno crescendo in un mondo in cui la tecnologia è pervasiva, presente in ogni aspetto delle loro vite. Ancora, grazie ai fondi del PNRR, la scuola si è dotata di aule fornite di tecnologie all'avanguardia e di arredi moderni, arricchite da strumenti di robotica educativa, soluzioni STEM, di laboratori incentrati su cybersecurity, cloud computing, Internet of Things (IoT), automazione e intelligenza artificiale. Quest'infrastruttura ci consente di adottare metodologie didattiche innovative, quali l'apprendimento esperienziale e collaborativo, il peer learning, l'insegnamento delle multiliteracies e la gamification, rendendo così l'istruzione quotidiana più inclusiva e personalizzata. Pertanto, cresce la necessità e l'interesse di fornire anche ai docenti, formatori delle giovani generazioni, le competenze adeguate per poter utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. I corsi progettati per il raggiungimento della suddetta finalità si inseriscono nel quadro di riferimento Europeo DigComEdu. Tale quadro si articola in sei aree che si focalizzano su aspetti differenti dell'attività professionale dei docenti e dei formatori: Area 1: Coinvolgimento e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

valorizzazione professionale Usare le tecnologie digitali anche per la comunicazione e collaborazione con i docenti e con le famiglie e per la crescita professionale Area 4: Valutazione dell'apprendimento Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione e la personalizzazione dell'azione didattica e la possibilità di monitorare i progressi dell'alunno nell'apprendimento di nuove conoscenze Area 2: Risorse digitali Individuare, condividere e creare risorse educative digitali che favoriscano l'apprendimento e l'inclusione Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti nella costruzione del loro sapere e della loro identità Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento e di condivisione delle buone prassi di insegnamento/apprendimento Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi. Le azioni didattiche che si vogliono mettere in campo, hanno lo scopo di porre gli studenti di fronte a situazioni reali per apprendere, operare, individuare e correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni, incentivando la creatività, il gusto della ricerca, rafforzando la loro autostima, per il superamento del divario di genere. Il progetto tiene conto naturalmente non solo delle tecnologie di cui l'istituto si è dotato ma, in una prospettiva futura, del curriculum STEM verticale che diverrà parte integrante dell'attività didattica.

Importo del finanziamento

€ 79.396,18

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	99.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Scienza, tecnica e comunicazione in un futuro prossimo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Oggi in un mondo globalizzato, attraversato da grandi cambiamenti in campo tecnologico e dell'informazione, è sempre più indispensabile avere competenze digitali e non solo. In questo contesto sta guadagnando sempre più risonanza nel mondo dell'istruzione la didattica STEM. L'acronimo STEM rappresenta le discipline di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. L'approccio educativo basato su queste discipline mira a sviluppare una mentalità critica e creativa nei giovani studenti, preparandoli per le sfide del mondo moderno. La didattica STEM è un approccio educativo che integra le discipline di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica in un unico contesto. L'obiettivo principale è quello di sviluppare abilità pratiche, capacità di problem solving, pensiero critico e creativo, nonché promuovere la collaborazione e la comunicazione tra gli studenti. Questo approccio va oltre la mera trasmissione di conoscenze teoriche, incoraggiando gli studenti ad esplorare, sperimentare e scoprire. La didattica STEM si basa principalmente su alcuni principi chiave, quali:

- **Apprendimento attivo.** Gli studenti sono coinvolti in attività pratiche e progetti concreti, che li mettono al centro del processo di apprendimento. Questo li aiuta a comprendere meglio i concetti ed a vedere le reali delle discipline STEM.
- **Interdisciplinarietà.** La didattica STEM connette le diverse discipline, riflettendo il modo in cui queste materie lavorano insieme nella risoluzione di problemi reali. Gli



studenti imparano a vedere le connessioni tra scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. • Pensiero critico e Risoluzione dei problemi. Gli studenti vengono incoraggiati ad esplorare problemi complessi, analizzarli da diverse angolazioni e sviluppare soluzioni innovative. Questo promuove il pensiero critico e la capacità di risolvere le sfide in modo autonomo. • Collaborazione. Lavorare in gruppo è un elemento essenziale della didattica STEM. Gli studenti imparano a collaborare, condividere idee e competenze e a costruire progetti insieme, riflettendo l'ambiente di lavoro del mondo reale. • Applicazione Pratica. La didattica STEM si concentra sull'applicazione pratica delle conoscenze. Gli studenti imparano attraverso esperienze tangibili, come esperimenti, progettazione e costruzione. Investire sulle Stem non significa, quindi, solo valorizzare l'importanza di queste materie in senso tradizionale. Piuttosto, vuol dire soprattutto avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, in grado di affiancarsi alle classiche lezioni frontali, con un approccio laboratoriale e cooperativo, integrando sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie. È in questa accezione che spesso si ricorre all'acronimo STEAM (includendo anche la A di arte). Contaminare punti di vista e approcci offerti dalle diverse discipline significa sviluppare un metodo didattico che valorizzi – accanto al rigore analitico proprio delle scienze – anche la creatività e la curiosità degli studenti. Per raggiungere l'obiettivo si organizzeranno percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curriculum, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

Importo del finanziamento

€ 158.475,93

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 10.000,00



Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola prevede:

di progettare attività finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico degli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari attraverso percorsi di mentoring e orientamento;

di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento e percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari;

di progettare ambienti di apprendimento innovativi (next generation classrooms); di progettare laboratori per le professioni digitali del futuro (next generation Labs).



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA E OBIETTIVI MINIMI

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO STATALE

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

LICEO STATATALE FELICIA E PEPPINO IMPASTATO PAPS080008

L.L. PEPPINO IMPASTATO. TERRASINI PAPS08004C

INDIRIZZI: CLASSICO, SCIENTIFICO(con opzione OSA), SCIENZE UMANE(con opzione ECONOMO-SOCIALE), LINGUISTICO e del MADE in ITALY

Competenze comuni e Competenze specifiche di ogni indirizzo

Risultati di apprendimento dei vari indirizzi

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L. STAT. FELICIA E PEPPINO IMPASTATO	PAPS080008
LIC. STAT. FELICIA E PEPPINO IMPASTATO	PAPS08004C

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;



- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle



tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● **SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Approfondimento

Risultati di apprendimento

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 c. 1, DPR 89 / 2010). (Allegato A, DPR 89/2010) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguisticostorico- filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;



- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei



fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari

Liceo classico

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 c. 1, DPR 89/2010).

(Allegato A, DPR 89 / 2010) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di



riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee



fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

-sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo del Mady in Italy

Il percorso di studi del Liceo del Mady in Italy offre un'estesa formazione culturale e un solido metodo di studio, in grado di far acquisire agli studenti uno sguardo ampio, un atteggiamento creativo, una propensione innovativa, attraverso l'integrazione dei diversi saperi e nel costante confronto con la poliedrica realtà culturale e produttiva del made in Italy. Essa evidenzia, altresì, la valorizzazione delle discipline delle aree giuridico-economica e storico-artistica e dei relativi contenuti formativi, nonché la promozione di un approccio interdisciplinare, che consenta di cogliere le connessioni tra le materie, attraverso una progettazione curricolare in grado di favorire una dimensione innovativa nelle metodologie didattiche e negli strumenti organizzativi. A livello curricolare, si rileva in particolare: l'attenzione alle dimensioni proprie del made in Italy, quali il patrimonio storico-culturale, la cura della bellezza e della qualità del prodotto, il ruolo della creatività e dei talenti nei processi produttivi; la consapevolezza critica delle sfide globali sul piano economico-finanziario, tecnologico e ambientale; la propensione all'innovazione digitale e alla sostenibilità; l'orientamento all'acquisizione di un atteggiamento imprenditoriale, aperto alla dimensione internazionale. Per quanto riguarda i singoli insegnamenti e i relativi contenuti formativi, questo percorso liceale intende promuovere negli studenti uno sguardo ampio e trasversale rispetto agli argomenti degli insegnamenti, dell'intersezione tra i nuclei disciplinari ed epistemologici delle discipline previste dal curriculum. In particolare, esso intende favorire lo sviluppo della dimensione estetica, attraverso il potenziamento e il dialogo tra le discipline letterarie, artistiche, storico-geografiche, filosofiche e i nuclei concettuali delle discipline economiche e giuridiche, con riferimento alla promozione del made in Italy, in termini culturali e di proiezione economica, dalle realtà distrettuali ai mercati mondiali. Il liceo del made in Italy intende rafforzare la consapevolezza della centralità della dimensione internazionale attraverso lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative in due lingue straniere, rispettivamente almeno al livello B2 e B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, e l'insegnamento in lingua straniera dei contenuti provenienti da un'altra disciplina. (Da Allegato 3 del DPR 25 novembre 2024, n. 222)

Allegati:



STANDARD MINIMI per ogni disciplina.pdf



Insegnamenti e quadri orario

L. STAT. FELICIA E PEPPINO IMPASTATO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Distribuzione delle ore dell'insegnamento di Educazione Civica

Al Consiglio di classe spetterà il compito di progettare i percorsi didattici da seguire facendo riferimento ai moduli, alla scelta dei temi proposti, alla flessibilità e alle competenze dei docenti che lo compongono, tenendo conto del monte ore annuale previsto per l'insegnamento, fissato in 33 ore, con la possibilità di attingere anche ai contenuti precisati nel Curriculum di Educazione Civica

Il seguente schema di distribuzione delle ore, dunque, è orientativo, flessibile, modificabile in coerenza con gli obiettivi da raggiungere, le peculiarità del gruppo classe e gli input forniti dai docenti contitolari dell'insegnamento.

PRIMO BIENNIO

DISCIPLINA

ORE



Italiano Latino Greco Lingue straniere Scienze Umane	9
Storia e Geografia – Diritto ed economia	8
Scienze naturali – Scienze motorie	6
Matematica e Fisica	4
Disegno e Storia dell'Arte	4
Religione cattolica	2

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA	ORE
Italiano Latino Greco Lingue straniere	8
Filosofia e Storia Scienze Umane Diritto ed economia	9
Scienze naturali – Scienze motorie	6



Matematica Fisica ed Informatica	4
Disegno e Storia dell'Arte	4
Religione cattolica	2

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024-2025 (1).pdf

Approfondimento

In allegato, Quadro Orario per Indirizzi : Classico, Scientifico, Scientifico opzione OSA, Scienze Umane, Scienze Umane opzione Economo-Sociale , Linguistico e del Made in Italy(dall'a.s. 2025/2026)

A partire dall'anno scolastico 2026/2027, sarà possibile scegliere tra due nuove curvature con l'incremento di due ore nel monte ore dell'indirizzo: Teatro e storia della Musica per il liceo Classico e Coding e Robotica per il liceo Scientifico. Le ore di ampliamento dell'offerta formativa verranno svolte a classi aperte, nelle ore conclusive della giornata scolastica.

Allegati:

Quadri Orari Indirizzi..pdf



Curricolo di Istituto

L. STAT. FELICIA E PEPPINO IMPASTATO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

Nome Scuola Liceo Statale Felicia e Peppino Impastato

Scuola Secondaria II Grado.

Il curriculum del Liceo "Felicia e Peppino Impastato" elaborato dal Collegio dei Docenti delinea e delibera gli obiettivi didattici ed educativi, i criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva, i criteri di valutazione. Il risultato di questo lavoro è frutto del dialogo costruttivo che intercorre tra i docenti che avviene nel luogo dei dipartimenti attraverso cui ogni docente può formulare il proprio piano di lavoro che deve specificare: obiettivi formativi delle singole discipline, livelli di partenza e situazione generale della classe, le modalità di recupero, attività integrative, obiettivi minimi della disciplina, nuclei tematici. Al fine di garantire una costruttiva azione didattica sempre in vista dell'obiettivo primario da raggiungere, ossia la formazione scientifica, umana, civile degli studenti, agli stessi saranno rese chiare tutte le modalità di azione



didattica: dalla programmazione agli obiettivi minimi e avanzati da raggiungere, dalle modalità di verifica e a quelle di eventuale recupero. Tale chiarezza è tesa anche a raggiungere e coinvolgere i genitori nel percorso formativo dei figli, i quali, in base ad un patto di corresponsabilità reso chiaro ed evidente fin dall'inizio dell'anno scolastico, sono parte integrante di quel processo unico che rende la scuola un ambiente di condivisione di intenti. L'Orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita, ma che, all'interno della Scuola Secondaria di II Grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita. L'azione della scuola secondaria di II grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa che inizia dalla classe prima per concludersi nella classe quinta. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di autorientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione. ORIENTAMENTO L'Orientamento in generale ha la finalità di favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta; si realizza in primo luogo nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa del nostro Liceo, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare: a) costruzione del sé; b) relazione con gli altri; c) rapporto con la realtà naturale e sociale. Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del quinquennio ed elaborato in base alle esigenze dei ragazzi. L'orientamento, così concepito, perde la sua connotazione di intervento realizzato in corrispondenza del passaggio dell'alunno dalla scuola dell'obbligo alla Scuola Superiore (ORIENTAMENTO IN ENTRATA) o da questa verso l'Università (ORIENTAMENTO IN USCITA), ma diventa un elemento centrale di tutto il corso di studi della scuola ed entra nella programmazione di classe, non come attività aggiuntiva, ma come attività inserita tra gli obiettivi educativi e didattici di tutte le discipline. Orientamento in entrata È indispensabile, per favorire l'orientamento degli studenti che abbiano l'intenzione di iscriversi al Liceo "Felicia e Peppino Impastato", un proficuo lavoro di raccordo con le Scuole Secondarie di I grado del territorio per la definizione dei pre-requisiti, per il contenimento della dispersione e per il ri-orientamento. OBIETTIVI: Predisporre il piano delle attività di concerto con il Dirigente



Scolastico; Curare l'Orientamento degli alunni in entrata; Predisporre un calendario con le Scuole Secondarie di I grado del territorio e organizzare le "visite" presso il Liceo "Felicia e Peppino Impastato"; Assicurare la conoscenza e la diffusione del PTOF presso le Scuole Secondarie di I grado del territorio e presso le famiglie della loro utenza; Collaborare con le altre Figure Strumentali e con il Dirigente per il buon andamento delle attività programmate; Promuovere attività e iniziative di conoscenza e promozione delle discipline che caratterizzano ogni indirizzo del Liceo e operare fattivamente per la loro realizzazione; Interagire con tutte le Commissioni o gruppi di lavoro. ATTIVITÀ DA REALIZZARE: Coinvolgimento e partecipazione delle Scuole Secondarie di I grado del territorio e delle famiglie degli alunni frequentanti la classe terminale alla realtà scolastica del Liceo "Felicia e Peppino Impastato" Riduzione della dispersione scolastica a favore del successo formativo. Ottimizzazione di procedure operative dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari; Facilitazioni degli scambi e dell'integrazione tra gli indirizzi di studio della scuola. SOGGETTI COINVOLTI: Incontri con i docenti delle Scuole Secondarie di I grado referenti per l'Orientamento; Incontri con gli alunni frequentanti la classe terza delle Scuole Secondarie di I grado del territorio; Incontri con gli alunni e i genitori degli alunni delle classi terze delle Scuole Secondarie di I grado del territorio. Coordinamento e con la referente della Dispersione Scolastica e con i docenti titolari delle altre funzioni strumentali. Organizzazione di Laboratori di Continuità e Orientamento; Organizzazione della Notte Nazionale bianca del liceo Classico; Organizzazione della giornata dell'Open Day (possibilmente in ogni plesso). Collaborazione con lo sportello di ascolto per l'orientamento /ri-orientamento. Predisposizione di format di vario genere. Soggetti interni alla scuola coinvolti: alunni, genitori, FFSS, docenti, Dirigente Scolastico. Soggetti esterni alla scuola: docenti e docenti referenti per l'Orientamento delle Scuole Secondarie di I grado del territorio, DDSS, operatori del mondo del lavoro. Orientamento in uscita L'Orientamento in uscita è rivolto all'Orientamento universitario e nel mondo del lavoro, mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di Liceo, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'Università, apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si propongono attività idonee e preparatorie. OBIETTIVI: Consolidare negli studenti abilità decisionali Raccogliere informazioni utili rispetto alle opportunità formative universitarie e lavorative Elaborare un progetto di scelta definendo un piano d'azione Favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Università, Enti, aziende)

ATTIVITÀ DA REALIZZARE



o Diffusione dell'informazione universitaria.

o Partecipazione di UNIPA/COT e di altre realtà post-diploma liceale nel nostro Istituto o
Riduzione dell'abbandono universitario.

o Ottimizzazione delle procedure operative dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari.

o Facilitazione degli scambi e dell'integrazione tra gli indirizzi di studio della scuola.

Soggetti coinvolti:

- Incontri con i rappresentanti dell'Università e/o con Enti accreditati per la Formazione e l'Orientamento;

- Coordinamento con i docenti titolari delle altre Funzioni Strumentali e in particolare con quelli delle Aree 3 e 4 e con i referenti delle Commissioni organizzative del liceo

- Organizzazione di incontri con i docenti universitari referenti all'Orientamento

- Organizzazione di laboratori di orientamento universitario presso il nostro liceo

- Facilitazione dei P.O.T.;



- Sportello di ascolto e consulenza;
- Partecipazione alla Welcome Week;
- Organizzazione della IV Edizione della fiera dell'Università;
- Raccolta di informazioni sul successo universitario degli alunni usciti dalla nostra realtà liceale.
- Predisposizione di format di vario genere. Soggetti interni alla scuola in generale: alunni, genitori, FFSS, docenti, Dirigente Scolastico. Soggetti esterni alla scuola: docenti e docenti referenti per l'Orientamento delle Scuole Universitarie, Enti e Associazioni per l'informazione universitaria e lavorative, operatori del mondo del lavoro.

Risorse previste: Gruppo di lavoro con docenti di diverse discipline, con il D.S., con le altre funzioni strumentali e con i referenti delle Commissioni che operano nell'Istituto, nonché con il responsabile dello sportello di ascolto; gruppo di lavoro con le Funzioni Strumentali per l'Orientamento delle Scuole Secondarie di I grado del territorio e con i docenti per l'Orientamento universitario; gruppo di lavoro con i genitori che vogliano dare una volontaria collaborazione. Locali dell'Istituto (Aula magna, Auditorium, palestra, Laboratorio informatico...).

Effetti e impatto previsti: Gli alunni potranno:

- Maturare una personale motivazione allo studio attraverso una migliore conoscenza di sé e della realtà;
- Accrescere la propria autostima attraverso il superamento del disagio e delle barriere protettive in conseguenza all'acquisizione di un corretto stile comunicativo.



I genitori potranno:

- Superare lo scetticismo con cui guardano alla scuola come “altro da sé”;
- Imparare ad interagire con il “sistema-scuola” non delegando esclusivamente ad altri la formazione dei propri figli, ma condividendone il vissuto.

I docenti potranno:

- Rafforzare l'intrinseca relazione esistente tra stili della comunicazione e stili cognitivi imparando ad educare comunicando;
- Superare la paura della “perdita del proprio ruolo” attraverso la condivisione delle relazioni e delle esperienze all'interno del gruppo (Classe, Consigli di Classe, Dipartimenti);
- Migliorare il proprio apporto alla formazione degli alunni attraverso una maggiore conoscenza di questi ultimi.

VIAGGI E VISITE GUIDATE

Le visite guidate rappresentano a tutti gli effetti attività didattica e strumenti di apprendimento attivo da parte degli studenti. Esse vengono effettuate in luoghi di interesse artistico, storico, archeologico, naturalistico e sono parte integrante di programmazioni elaborate all'interno di uno o più Consigli di classe. I viaggi d'istruzione possono avere come destinazione tanto il territorio nazionale quanto l'estero.



SALUTE, AMBIENTE E BENESSERE

Il Liceo nel corso dell'anno promuove la cultura della salute e del benessere mediante percorsi, progetti, seminari e ricerche volti a migliorare la qualità della vita. Le attività sono finalizzate a: 1. promuovere negli alunni il rispetto e la conservazione del patrimonio ambientale; 2. migliorare la conoscenza del territorio e favorirne la valorizzazione sotto il profilo naturalistico ed artistico; 3. rilevare le varie emergenze ambientali (inquinamento acustico, atmosferico, del suolo e delle acque). L'Istituto avvia le seguenti iniziative: - collaborazione con la ASL incontri di informazione sanitaria e screening; - collaborazione con le associazioni AVIS e ADVS (incontri sulla donazione sangue come dovere civile e donazioni); - collaborazione col Consultorio familiare del Comune di Partinico; - collaborazione con il Sert di Montelepre per progetto di prevenzione dell'uso di alcool e droghe; - sensibilizzazione delle classi ad effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti (col supporto degli enti locali); - organizzazione di conferenze rivolte a docenti e a studenti su tematiche inerenti alla diffusione della cultura della donazione degli organi ai fini di trapianto, in collaborazione con l'AIDO; - itinerari didattici, naturalistico-ambientali, storico-archeologici, antropologico- economici, proposti ai vari Consigli di classe ed eventualmente finanziati dall'Ente Provincia e/o anche attraverso progetti CIPE, POR e PON; - esposizione di materiale etno-antropologico e geo paleontologico e una mostra permanente sulla storia del territorio; - produzione di pagine web, DVX, cd-rom multimediali con contenuto di carattere ecologico e ambientalista.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA COSTITUZIONE

Il nostro Istituto propone attività di varia natura attraverso la realizzazione di progetti, conferenze, seminari, visite guidate, gemellaggi, nell'ambito dell'educazione alla legalità, miranti a promuovere la formazione di una coscienza civica e democratica. Tali iniziative rappresentano il nucleo centrale attorno al quale si sviluppano in modo trasversale tutte le altre discipline.

DISPERSIONE SCOLASTICA

L'istituzione aderisce alla rete dell'Ambito Territoriale di Palermo per la prevenzione della dispersione attraverso un protocollo d'intesa con l'Osservatorio Scolastico del Distretto 7 e del



Distretto 8, ai sensi della legge 107 comma 65. L'attività prevede un supporto psicopedagogico per gli alunni in difficoltà, per i genitori nonché per i docenti. L'Osservatorio ha il compito di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e opera per la promozione del successo formativo. Si avvale dell'ausilio di operatrici psico-pedagogiche specializzate per la realizzazione dei seguenti obiettivi: • ridurre i casi di evasione dall'obbligo scolastico, gli abbandoni, le frequenze irregolari; • promuovere la progettazione di attività educativo-didattiche per contenere il fenomeno dell'insuccesso scolastico; • individuare/prevenire fenomeni di abuso, di maltrattamento e di bullismo; • promuovere una cultura di rete; • favorire lo scambio di esperienze fra scuole; • promuovere la realizzazione di iniziative interistituzionali; • supportare la scuola nell'ambito di inclusione, bes, dsa, h.

METODOLOGIA CLIL e COMPETENZE LINGUISTICHE Il nostro liceo da sempre favorisce le azioni e i progetti che tendono a potenziare le competenze in lingua inglese promuovendo da sempre: corsi linguistici ed esami Cambridge, stage, gemellaggi, partecipazione a bandi e progetti PON FSE di approfondimento linguistico e a bandi europei nell'ambito del piano Erasmus+, partecipazione a teatro in lingua e ad altre manifestazioni e concorsi in lingua inglese. La metodologia Clil è una degli obiettivi che la scuola si pone di riattivare, essa prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera, in modo da favorire sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. La Legge 53 del 2003 riorganizza la scuola secondaria di secondo grado e con Regolamenti attuativi del 2010 introduce l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei. L'individuazione della disciplina non linguistica da destinare al CLIL avviene in base alle risorse disponibili all'interno del Consiglio di classe, in relazione ai titoli e alle competenze rilevate e sulla base della disponibilità personale. al compagno per completare il testo di cui è in possesso)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

La Democrazia ad Atene, la Costituzione degli Ateniesi di Aristotele.

Introduzione allo studio della Costituzione.

Principali articoli della Costituzione: 1-12: Grammatica della Costituzione e le 10 parole chiave del diritto pubblico: Società, Individuo, Sovranità, Cittadino, Gruppo, Regole, Legge, Stato, Costituzione, Forme di Stato.

Artt. 33 e 34 della Costituzione Italiana.

Da Pericle alla Magna Charta Libertatum, Federico II, Petition of Rights, Bill of Rights.

La nascita delle carte costituzionali: Stati Uniti e Francia (Dichiarazione dei diritti).

La Costituzione Italiana: storia, analisi e significato e cfr con le Costituzioni Europee (ad es. art. 21 del Codice civile francese).

La Costituzione Italiana: diritti e doveri dei cittadini (Artt. 13-55).

Gli Art. 4 e 36 della Costituzione Italiana.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il significato dell'appartenenza alla comunità locale e nazionale (storia della comunità di appartenenza).

Assoggettamento storico della donna nelle culture antiche (diritti e doveri femminili).

Educazione all'inclusione e al rispetto dell'altro: lotta al bullismo, alla violenza e alle forme di discriminazione, il gender gap (disparità tra uomini e donne).

Il matriarcato e il patriarcato.

Percorso storico della identità nazionale (Risorgimento e statuto, conoscenza della Bandiera nazionale, regionale e degli stemmi comunali del territorio, conoscenza dell'Inno Nazionale, conoscenza delle bandiere europee).

La tratta degli schiavi (commercio triangolare).

Storia del suffragio femminile in Italia e in Europa – La donna nella Costituzione, la violenza contro le donne (art. 3 della Costituzione, parità di genere nella società), le donne della Resistenza.



La Dichiarazione universale dei Diritti umani.

Diritti fondamentali: salute, libertà di espressione, istruzione, - Artt. 8, 19, 20, 21
Costituzione italiana: rapporti tra lo Stato e le altre confessioni religiose, libertà di religione e di espressione. - Artt. 2, 3, 7, 8, 19, 20, 23 uguaglianza sociale (lo ius soli, il diritto di famiglia in Italia, antisemitismo, violenza contro le donne e Codice penale, modelli di gestione della interculturalità e multiculturalità: il melting pot).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento di Istituto, protocolli. Partecipazione alla vita della scuola e del territorio

Analisi del regolamento scolastico

Il lavoro tra diritto e dovere: I e II rivoluzione industriale, socialismo, la nascita dei sindacati, lavoro minorile

Lo statuto dei lavoratori. 5) Il reato di mobbing.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione all'inclusione e al rispetto dell'altro: lotta al bullismo, alla violenza e alle forme di discriminazione, il gender gap (disparità tra uomini e donne).

Percorso tematico pluridisciplinare di tipo laboratoriale, collegato ai nuclei fondamentali dell'insegnamento di Educazione civica.

"You-topia: per una città a misura di cittadino".

- Creare una città possibile, ipotizzandone la storia, le tradizioni, i personaggi e i monumenti più importanti, costruendone le infrastrutture, le regole, realizzando un plastico o dei disegni dei luoghi-simbolo. - Ideare percorsi, progettare interventi, ipotizzare soluzioni per il miglioramento della qualità della vita nei Comuni del territorio, realizzando uno specifico dossier.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Principali articoli della Costituzione: 1-12: Grammatica della Costituzione e le 10 parole chiave del diritto pubblico: Società, Individuo, Sovranità, Cittadino, Gruppo, Regole, Legge, Stato, Costituzione, Forme di Stato.

Il lavoro tra diritto e dovere: I e II rivoluzione industriale, socialismo, la nascita dei sindacati, lavoro minorile.

Lo statuto dei lavoratori.

Le economie politiche e sociali Europee e dei Paesi extra-europei (analisi dei dati e prospettiva storica).

Conoscenza economica e finanziaria (analisi delle forme, delle funzioni e delle modalità economiche).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-



politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le politiche Europee sull'istruzione : il programma di Lisbona 2000 e Europa 2020.

Le organizzazioni internazionali: l'ONU, l'OMS, le ONG, la FAO.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento di Istituto, protocolli. Partecipazione alla vita della scuola e del territorio (introduzione alla cittadinanza).

Analisi del regolamento scolastico

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio e analisi dell'Agenda 2030: gli obiettivi

UNESCO e tutela del patrimonio culturale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Assoggettamento storico della donna nelle culture antiche (diritti e doveri femminili).

Educazione all'inclusione e al rispetto dell'altro: lotta al bullismo, alla violenza e alle forme di discriminazione, il gender gap (disparità tra uomini e donne).

Il matriarcato e il patriarcato.

Donne nel Medioevo: sante, regine e streghe

La tratta degli schiavi (commercio triangolare)

Le donne e la condizione femminile (lavoro, famiglia, istruzione, società) nelle carte costituzionali dell'800.

La donna nella Costituzione, la violenza contro le donne (art. 3 della Costituzione, parità di genere nella società),

Violenza contro le donne e Codice penale, modelli di gestione della interculturalità e multiculturalità: il melting pot).

Percorso tematico pluridisciplinare di tipo laboratoriale, collegato ai nuclei fondamentali dell'insegnamento di Educazione civica.

"R-evolution: donne e uomini straordinari che hanno cambiato il mondo".

- Quante donne e uomini famosi conosciamo, capaci di cambiare la scienza, la tecnica, la cultura, la storia con le loro idee, il loro coraggio, la loro determinazione? Questo percorso intende proporre agli studenti una ricerca per rintracciare personaggi meno conosciuti, ma altrettanto importanti in tutti gli ambiti del sapere umano, con l'obiettivo



di realizzare un booklet o un podcast da condividere.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute: imparare a riconoscere le dipendenze da droghe, alcool, uso



patologico del web, gaming, cellulare e gioco d'azzardo). Le tossicodipendenze.

Consumo alimentare responsabile e stile di vita salutare (Allevamenti intensivi, protocolli alimentari e strategie alimentari internazionali, analisi dei disturbi alimentari).

Diritti fondamentali: salute

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Economia circolare.

Consumo alimentare responsabile e stile di vita salutare (Allevamenti intensivi, protocolli alimentari e strategie alimentari internazionali, analisi dei disturbi alimentari).

Percorso tematico pluridisciplinare di tipo laboratoriale, collegato ai nuclei fondamentali dell'insegnamento di Educazione civica.

“Non ci sono più le mezze stagioni: il cambiamento climatico tra luoghi comuni e impegno civile”.

- Valutare gli effetti del cambiamento climatico su larga scala, senza tralasciare i riferimenti al nostro territorio; proporre soluzioni e progettare nuovi interventi a livello locale per contribuire alla corretta informazione e a pratiche improntate alla sostenibilità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.



Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Mobilità sostenibile.

Impatto ambientale della mobilità.

La città verde.

Smaltimento dei rifiuti e raccolta differenziata: modello della smart city

Le energie rinnovabili.

Sostenibilità: risorse per il futuro.

Tutela del paesaggio e questione dell'impatto ambientale degli impianti di produzione di energie rinnovabili.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il paesaggio come bene culturale.

Restauro, tutela, fruizione dei beni culturali

Valorizzazione dei beni culturali: turismo, mostre temporanee, discussione aperta su eventuali limitazioni o vincoli di natura ambientale (per esempio siti archeologici, parchi urbani, RNO, RNI).

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

La storia del clima: glaciazioni e interglaciazioni: accordi internazionali (protocollo di Kioto 1997 e Accordi di Parigi 2015).

Situazione attuale del pianeta Terra.

Misure per combattere il cambiamento climatico.

Empathy Week (10-14 marzo 2025).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Scienze naturali



- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Restauro, tutela, fruizione dei beni culturali

Valorizzazione dei beni culturali: turismo, mostre temporanee, discussione aperta su eventuali limitazioni o vincoli di natura ambientale (per esempio siti archeologici, parchi urbani, RNO, RNI).

Riqualificazione urbana e Street Art.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Scienze naturali
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Ruolo del "Comando Carabinieri Ministero Pubblica Istruzione - Nucleo Tutela Patrimonio Artistico

Mafia e terrorismo (storia delle mafie e della lotta alle mafie; il terrorismo in Italia; il terrorismo islamico).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Relazioni sociali, emozioni e bisogni.



Comunicazione digitale: netiquette.

Privacy, trattamento dei dati personali

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento della didattica digitale e uso del registro elettronico.

Registrazione e prenotazione di un bene/servizio, sicurezza informatica.

Il Manifesto delle "Parole Ostili", decalogo sulle buone pratiche da seguire in rete.

Identità digitale, phishing, fake news, corretto uso dei canali di comunicazione digitale, dipendenza digitale.

Il Regolamento Generale sulla protezione dei dati.



La libertà di espressione nel web.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Identità digitale (SPID).

Accesso a servizi civici (richiesta documenti, sanità, formazione).

Quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigComp2.2).

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Protocolli di sicurezza digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Percorsi tematico pluridisciplinare di tipo laboratoriale, collegato ai nuclei fondamentali dell'insegnamento di Educazione civica.

"You.net/Tu-tela: quanto pensi di essere al sicuro in rete?".

- Un'avvincente miniserie costruita dagli studenti sui rischi e le opportunità di Internet; un misterioso personaggio piomba all'improvviso nella quotidiana routine del quartiere di una città, millantando poteri straordinari che gli consentono di conoscere ogni singolo particolare della vita di ciascun abitante del vicinato.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE

I Dipartimenti disciplinari pianificano adeguati raccordi fra contenuti, competenze e conoscenze relativi al I biennio, al II biennio e al quinto anno. Le scelte didattiche mirano ad una formazione sistemica volta ad assicurare agli studenti il pieno raggiungimento delle competenze richieste secondo quanto previsto dagli attuali indirizzi nazionali ed europei.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Al fine di offrire allo studente gli strumenti per affrontare le diverse sfide culturali e scientifiche, la scuola pianifica attività didattiche e formative funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali, quali competenze digitali, cittadinanza attiva, competenza linguistica.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

“Dato che la globalizzazione continua a porre l'Unione europea di fronte a nuove sfide, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione” (2006/962/CE). La scuola, ambiente unico che assicura ai cittadini la acquisizione delle competenze europee per affrontare sfide e cambiamenti sociali ed economici, si premura, muovendo da competenze individuali e dall'analisi di ogni singolo studente nella sua sfaccettatura sociale (ambiente familiare di provenienza), culturale (possibili carenze e fragilità nelle competenze base come scrittura e lettura), economica (disagi economici familiari causati da disoccupazione), di sostenere e curare le potenzialità educative. In questo contesto i principali scopi del quadro di riferimento sono: 1) identificare e definire le competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupabilità in una società della conoscenza; 2) coadiuvare l'operato degli Stati membri per assicurare che al completamento dell'istruzione e formazione iniziale i giovani abbiano sviluppato le competenze chiave a un livello che li renda pronti per la vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento, come anche per la vita lavorativa e che gli adulti siano in grado di svilupparle e aggiornarle in tutto l'arco della loro vita; 3) fornire uno strumento di riferimento a livello europeo per i responsabili politici, i formatori, i datori di lavoro e i discenti stessi al fine di agevolare gli sforzi a livello nazionale ed europeo verso il perseguimento di obiettivi concordati congiuntamente; 4) costituire un quadro per un'azione ulteriore a livello comunitario sia nell'ambito del programma di lavoro «Istruzione e formazione 2010» sia nel contesto dei programmi comunitari nel campo dell'istruzione e della formazione. Competenze chiave Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: 1)



comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; e 8) consapevolezza ed espressione culturale. "Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito favoriscono la competenza in un altro. La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) è una pietra angolare per l'apprendimento, e il fatto di imparare a imparare è utile per tutte le attività di apprendimento. Vi sono diverse tematiche che si applicano nel quadro di riferimento: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti svolgono un ruolo importante per tutte e otto le competenze chiave". Ulteriormente definite e focalizzate, il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea, le competenze europee richiamandosi alla Raccomandazione del 2006, esplicitano con maggiore insistenza temi particolarmente importanti per la nostra società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali, condizioni ritenute indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". La lista definitiva delle competenze chiave da acquisire a scuola: 1- competenza alfabetica funzionale 2- competenza multilinguistica 3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4- competenza digitale, 5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6- competenza in materia di cittadinanza, 7- competenza imprenditoriale, 8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PROGETTO "NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO" Il nostro liceo vi partecipa dall'anno scolastico 2018-2019 e per delibera del Collegio dei Docenti si esibiscono all'interno della cornice classica tutti gli indirizzi. Attività di rilievo e per l'orientamento in entrata e per la presenza del liceo Savarino nel territorio. In collaborazione con Rai Scuola e Rai Cultura e approvato ufficialmente dal Ministero dell'Istruzione, la notte nazionale del liceo classico unisce gli studenti liceali d'Italia. Nata da un'idea del Prof. Rocco Schembra, docente di latino e greco presso il Liceo Classico Gulli e Pennisi di Acireale (Ct), ha avuto fin dalla sua prima edizione un gran numero di adesione da parte dei licei classici italiani e l'attenzione dei



media. In contemporanea circa 500 Licei Classici d'Italia aprono le porte alla cittadinanza che può seguire gli studenti mentre si esibiscono in performance di vario tipo: dalle maratone di letture di poeti antichi e moderni alle drammatizzazioni in italiano e lingua straniera; dalle esposizioni di arti plastiche e visive ai concerti e attività musicali e coreutiche; dalle presentazioni di libri e incontri con l'autore alla proiezione di cortometraggi e cineforum; dagli esperimenti scientifici alle degustazioni a tema ispirate al mondo antico. Piena libertà all'inventiva e alla creatività dei giovani guidati dai loro docenti.

MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC

Dal momento che la scelta di avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica o della materia alternativa non deve assolutamente dar luogo ad alcuna forma di discriminazione, la materia alternativa non può riguardare l'insegnamento di una specifica disciplina prevista nel Piano di studi dei vari indirizzi del Liceo "Felicia e Peppino Impastato". Il Collegio ha perciò approvato la scelta del seguente percorso alternativo all'IRC: "Cittadinanza agita: percorsi di educazione ai valori sociali e civili", che è affidato ad un docente della classe di concorso A046 Diritto.

Utilizzo della quota di autonomia

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO Rinforzo delle competenze di base anche in funzione della preparazione alle prove Invalsi di Italiano; Attività di recupero/potenziamento delle competenze nella lingua e letteratura latina e greca. 7

A11 DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO Rinforzo delle competenze di base anche in funzione della preparazione alle prove Invalsi di Italiano; Attività di recupero/potenziamento delle competenze nella lingua e letteratura latina ; Coadiutore del DS per il supporto organizzativo e didattico (art.1 comma 83 Legge 107/2015) nel plesso Garibaldi

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI SECONDO GRADO: Progetto AutoCAD e di recupero/potenziamento delle competenze in disegno e storia dell'arte. 3



A019 - FILOSOFIA E STORIA Il docente risulta incaricato come I collaboratore del D.S.
Impiegato in attività di: Organizzazione Coordinamento 1

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE 4 Progetto di accoglienza, supporto e accompagnamento delle classi in entrata, supporto e sostegno motivazionale per tutte le classi attraverso attività di gruppo da svolgere anche in compresenza in orario curriculare 4

A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO Progetto di recupero/potenziamento per le quattro abilità linguistiche in inglese; implementazione delle attività di progettazione e realizzazione dei progetti Erasmus 7

A026 - MATEMATICA Progetto di recupero/potenziamento matematica e fisica per classi parallele 5

Approfondimento

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

Nome Scuola Liceo Statale Felicia e Peppino Impastato

Scuola Secondaria II Grado.

Il curriculum del Liceo "Felicia e Peppino Impastato" elaborato dal Collegio dei Docenti delinea e delibera gli obiettivi didattici ed educativi, i criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva, i criteri di valutazione. Il risultato di questo lavoro è frutto del dialogo costruttivo che intercorre tra i docenti che avviene nel luogo dei dipartimenti attraverso cui ogni docente può formulare il proprio piano di lavoro che deve specificare: obiettivi formativi delle singole discipline, livelli di partenza e situazione generale della classe, le modalità di recupero, attività integrative, obiettivi minimi della disciplina, nuclei tematici. Al fine di garantire una costruttiva azione didattica sempre in vista dell'obiettivo primario da raggiungere, ossia la formazione scientifica, umana, civile degli studenti, agli stessi saranno rese chiare tutte le modalità di azione didattica: dalla programmazione agli obiettivi minimi e avanzati da raggiungere, dalle modalità di verifica e a quelle di eventuale recupero. Tale chiarezza è tesa anche a raggiungere e coinvolgere i genitori nel



percorso formativo dei figli, i quali, in base ad un patto di corresponsabilità reso chiaro ed evidente fin dall'inizio dell'anno scolastico, sono parte integrante di quel processo unico che rende la scuola un ambiente di condivisione di intenti. L'Orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita, ma che, all'interno della Scuola Secondaria di II Grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita. L'azione della scuola secondaria di II grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa che inizia dalla classe prima per concludersi nella classe quinta. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di autorientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione.

ORIENTAMENTO

L'Orientamento in generale ha la finalità di favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta; si realizza in primo luogo nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa del nostro Liceo, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare: a) costruzione del sé; b) relazione con gli altri; c) rapporto con la realtà naturale e sociale. Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del quinquennio ed elaborato in base alle esigenze dei ragazzi. L'orientamento, così concepito, perde la sua connotazione di intervento realizzato in corrispondenza del passaggio dell'alunno dalla scuola dell'obbligo alla Scuola Superiore (ORIENTAMENTO IN ENTRATA) o da questa verso l'Università (ORIENTAMENTO IN USCITA), ma diventa un elemento centrale di tutto il corso di studi della scuola ed entra nella programmazione di classe, non come attività aggiuntiva, ma come attività inserita tra gli obiettivi educativi e didattici di tutte le discipline. Orientamento in entrata È indispensabile, per favorire l'orientamento degli studenti che abbiano l'intenzione di iscriversi al Liceo "Felicia e Peppino Impastato" un proficuo lavoro di raccordo con le Scuole Secondarie di I grado del territorio per la definizione dei pre-requisiti, per il contenimento della dispersione e per il ri-orientamento.

OBIETTIVI: Predisporre il piano delle attività di concerto con il Dirigente Scolastico; Curare



l'Orientamento degli alunni in entrata; Predisporre un calendario con le Scuole Secondarie di I grado del territorio e organizzare le "visite" presso il Liceo "Felicia e Peppino Impastato"; Assicurare la conoscenza e la diffusione del PTOF presso le Scuole Secondarie di I grado del territorio e presso le famiglie della loro utenza; Collaborare con le altre Figure Strumentali e con il Dirigente per il buon andamento delle attività programmate; Promuovere attività e iniziative di conoscenza e promozione delle discipline che caratterizzano ogni indirizzo del Liceo e operare fattivamente per la loro realizzazione; Interagire con tutte le Commissioni o gruppi di lavoro.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE:

Coinvolgimento e partecipazione delle Scuole Secondarie di I grado del territorio e delle famiglie degli alunni frequentanti la classe terminale alla realtà scolastica del Liceo "Felicia e Peppino Impastato"

Riduzione della dispersione scolastica a favore del successo formativo.

Ottimizzazione di procedure operative dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari;

Facilitazioni degli scambi e dell'integrazione tra gli indirizzi di studio della scuola.

SOGGETTI COINVOLTI:

Incontri con i docenti delle Scuole Secondarie di I grado referenti per l'Orientamento;

Incontri con gli alunni frequentanti la classe terza delle Scuole Secondarie di I grado del territorio;

Incontri con gli alunni e i genitori degli alunni delle classi terze delle Scuole Secondarie di I grado del territorio.

Coordinamento e con la referente della Dispersione Scolastica e con i docenti titolari delle altre funzioni strumentali.

Organizzazione di Laboratori di Continuità e Orientamento;

Organizzazione della Notte Nazionale bianca del liceo Classico;

Organizzazione della giornata dell'Open Day (possibilmente in ogni plesso).

Collaborazione con lo sportello di ascolto per l'orientamento /ri-orientamento.

Predisposizione di format di vario genere.



Soggetti interni alla scuola coinvolti: alunni, genitori, FFSS, docenti, Dirigente Scolastico.

Soggetti esterni alla scuola: docenti e docenti referenti per l'Orientamento delle Scuole Secondarie di I grado del territorio, DDSS, operatori del mondo del lavoro.

Orientamento in uscita

L'Orientamento in uscita è rivolto all'Orientamento universitario e nel mondo del lavoro, mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di Liceo, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'Università, apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si propongono attività idonee e preparatorie.

OBIETTIVI: Consolidare negli studenti abilità decisionali Raccogliere informazioni utili rispetto alle opportunità formative universitarie e lavorative Elaborare un progetto di scelta definendo un piano d'azione Favorire gli incontri e gli scambi con le diverse realtà territoriali (Università, Enti, aziende)

ATTIVITÀ DA REALIZZARE

o Diffusione dell'informazione universitaria.

o Partecipazione di UNIPA/COT e di altre realtà post-diploma liceale nel nostro Istituto o Riduzione dell'abbandono universitario.

o Ottimizzazione delle procedure operative dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari.

o Facilitazione degli scambi e dell'integrazione tra gli indirizzi di studio della scuola.

Soggetti coinvolti:

- Incontri con i rappresentanti dell'Università e/o con Enti accreditati per la Formazione e l'Orientamento;
- Coordinamento con i docenti titolari delle altre Funzioni Strumentali e in particolare con quelli delle Aree 3 e 4 e con i referenti delle Commissioni organizzative del liceo
- Organizzazione di incontri con i docenti universitari referenti all'Orientamento
- Organizzazione di laboratori di orientamento universitario presso il nostro liceo
- Facilitazione dei P.O.T.;



- Sportello di ascolto e consulenza;
- Partecipazione alla Welcome Week;
- Organizzazione della fiera dell'Università;
- Raccolta di informazioni sul successo universitario degli alunni usciti dalla nostra realtà liceale.
- Predisposizione di format di vario genere.

Soggetti interni alla scuola in generale: alunni, genitori, FFSS, docenti, Dirigente Scolastico.

Soggetti esterni alla scuola: docenti e docenti referenti per l'Orientamento delle Scuole Universitarie, Enti e Associazioni per l'informazione universitaria e lavorative, operatori del mondo del lavoro.

Risorse previste: Gruppo di lavoro con docenti di diverse discipline, con il D.S., con le altre funzioni strumentali e con i referenti delle Commissioni che operano nell'Istituto, nonché con il responsabile dello sportello di ascolto; gruppo di lavoro con le Funzioni Strumentali per l'Orientamento delle Scuole Secondarie di I grado del territorio e con i docenti per l'Orientamento universitario; gruppo di lavoro con i genitori che vogliano dare una volontaria collaborazione. Locali dell'Istituto (Aula magna, Auditorium, palestra, Laboratorio informatico...). Effetti e impatto previsti: Gli alunni potranno:

- Maturare una personale motivazione allo studio attraverso una migliore conoscenza di sé e della realtà;
- Accrescere la propria autostima attraverso il superamento del disagio e delle barriere protettive in conseguenza all'acquisizione di un corretto stile comunicativo.

I genitori potranno:

- Superare lo scetticismo con cui guardano alla scuola come "altro da sé";
- Imparare ad interagire con il "sistema-scuola" non delegando esclusivamente ad altri la formazione dei propri figli, ma condividendone il vissuto.

I docenti potranno:

- Rafforzare l'intrinseca relazione esistente tra stili della comunicazione e stili cognitivi imparando ad educare comunicando;
- Superare la paura della "perdita del proprio ruolo" attraverso la condivisione delle relazioni e delle esperienze all'interno del gruppo (Classe, Consigli di Classe, Dipartimenti);



-Migliorare il proprio apporto alla formazione degli alunni attraverso una maggiore conoscenza di questi ultimi.

VIAGGI E VISITE GUIDATE

Le visite guidate rappresentano a tutti gli effetti attività didattica e strumenti di apprendimento attivo da parte degli studenti. Esse vengono effettuate in luoghi di interesse artistico, storico, archeologico, naturalistico e sono parte integrante di programmazioni elaborate all'interno di uno o più Consigli di classe. I viaggi d'istruzione possono avere come destinazione tanto il territorio nazionale quanto l'estero.

SALUTE, AMBIENTE E BENESSERE

Il Liceo nel corso dell'anno promuove la cultura della salute e del benessere mediante percorsi, progetti, seminari e ricerche volti a migliorare la qualità della vita.

Le attività sono finalizzate a:

1. promuovere negli alunni il rispetto e la conservazione del patrimonio ambientale;
2. migliorare la conoscenza del territorio e favorirne la valorizzazione sotto il profilo naturalistico ed artistico;
3. rilevare le varie emergenze ambientali (inquinamento acustico, atmosferico, del suolo e delle acque). L'Istituto avvia le seguenti iniziative: - collaborazione con la ASL incontri di informazione sanitaria e screening; - collaborazione con le associazioni AVIS e ADVS (incontri sulla donazione sangue come dovere civile e donazioni); - collaborazione col Consultorio familiare del Comune di Partinico; - collaborazione con il Sert di Montelepre per progetto di prevenzione dell'uso di alcool e droghe; - sensibilizzazione delle classi ad effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti (col supporto degli enti locali); - organizzazione di conferenze rivolte a docenti e a studenti su tematiche inerenti alla diffusione della cultura della donazione degli organi ai fini di trapianto, in collaborazione con l'AIDO; - itinerari didattici, naturalistico-ambientali, storico-archeologici, antropologico- economici, proposti ai vari Consigli di classe ed eventualmente finanziati dall'Ente Provincia e/o anche attraverso progetti CIPE, POR e PON; - esposizione di materiale etno-antropologico e geo paleontologico e una mostra permanente sulla storia del territorio; - produzione di pagine web, DVX, cd-rom multimediali con contenuto di carattere ecologico e ambientalista.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA COSTITUZIONE

Il nostro Istituto propone attività di varia natura attraverso la realizzazione di progetti, conferenze,



seminari, visite guidate, gemellaggi, nell'ambito dell'educazione alla legalità, miranti a promuovere la formazione di una coscienza civica e democratica. Tali iniziative rappresentano il nucleo centrale attorno al quale si sviluppano in modo trasversale tutte le altre discipline.

DISPERSIONE SCOLASTICA

L'istituzione aderisce alla rete dell'Ambito Territoriale di Palermo per la prevenzione della dispersione attraverso un protocollo d'intesa con l'Osservatorio Scolastico del Distretto 7 e del Distretto 8, ai sensi della legge 107 comma 65. L'attività prevede un supporto psicopedagogico per gli alunni in difficoltà, per i genitori nonché per i docenti. L'Osservatorio ha il compito di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e opera per la promozione del successo formativo. Si avvale dell'ausilio di operatrici psico-pedagogiche specializzate per la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- ridurre i casi di evasione dall'obbligo scolastico, gli abbandoni, le frequenze irregolari;
- promuovere la progettazione di attività educativo-didattiche per contenere il fenomeno dell'insuccesso scolastico;
- individuare/prevenire fenomeni di abuso, di maltrattamento e di bullismo;
- promuovere una cultura di rete;
- favorire lo scambio di esperienze fra scuole;
- promuovere la realizzazione di iniziative interistituzionali;
- supportare la scuola nell'ambito di inclusione, BES, DSA, H.

METODOLOGIA CLIL e COMPETENZE LINGUISTICHE

Il nostro liceo da sempre favorisce le azioni e i progetti che tendono a potenziare le competenze in lingua inglese promuovendo da sempre: corsi linguistici ed esami Cambridge, stage, gemellaggi, partecipazione a bandi e progetti PON FSE di approfondimento linguistico e a bandi europei nell'ambito del piano Erasmus+, partecipazione a teatro in lingua e ad altre manifestazioni e concorsi in lingua inglese. La metodologia Clil è una degli obiettivi che la scuola si pone di riattivare, essa prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera, in modo da favorire sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. La Legge 53 del 2003 riorganizza la scuola secondaria di secondo grado e con Regolamenti attuativi del 2010 introduce l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei.

L'individuazione della disciplina non linguistica da destinare al CLIL avviene in base alle risorse



disponibili all'interno del Consiglio di classe, in relazione ai titoli e alle competenze rilevate e sulla base della disponibilità personale. al compagno per completare il testo di cui è in possesso)

CURRICULUM DIGITALE

Il Liceo Statale "Felicia e Peppino Impastato", articolato negli indirizzi scientifico, classico, linguistico e delle scienze umane, promuove da anni una visione dell'educazione scientifica e digitale come leva per lo sviluppo del pensiero critico, dell'innovazione e dell'inclusione. Nel progetto educativo del liceo si integrano in modo trasversale le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nei diversi indirizzi, valorizzando le specificità di ciascun percorso e offrendo agli studenti e alle studentesse opportunità concrete di orientamento e crescita. Nel corso degli anni, il liceo ha partecipato attivamente a numerose iniziative di rilievo nazionale e internazionale, come la Europe Code Week, la Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, il Piano Nazionale Lauree Scientifiche, il progetto Coding Girls, le Olimpiadi di Matematica, il Safer Internet Day, l'Ora del codice, i progetti promossi dall'INFN, il progetto Ital.IA Lab, il progetto StemLab Scoprire Trasmettere Emozionare Motivare, il progetto STEMPower: Navigando Verso le Carriere del Futuro e altre attività laboratoriali e progettuali, finalizzate a stimolare l'interesse per le STEM e a favorire una più ampia partecipazione delle studentesse a questi ambiti, superando stereotipi di genere ancora radicati. Il liceo collabora in modo significativo, per alcune di esse, con l'Università degli Studi di Palermo, l'Associazione PalermoScienza ETS e con la Fondazione Mondo Digitale, attraverso percorsi di formazione, workshop, attività di mentoring e laboratori condivisi, che offrono agli studenti e alle studentesse occasioni di apprendimento attivo, sperimentazione e confronto diretto con il mondo della ricerca, dell'innovazione tecnologica e dell'impresa sociale. Per consentire lo sviluppo armonico delle competenze chiave per la cittadinanza digitale, la sicurezza informatica e l'uso critico delle tecnologie, la scuola, dall'a.s. 2022/2023, ha potenziato la propria offerta formativa aderendo alla CISCO Networking Academy, un programma riconosciuto a livello internazionale per la formazione in ambito informatico e digitale. Questa adesione consente agli studenti di accedere a percorsi certificati in cybersecurity, networking, programmazione e competenze digitali di base, arricchendo il curriculum scolastico con opportunità formative altamente qualificate e spendibili nel mondo del lavoro e degli studi superiori. Tale impostazione è pienamente coerente con le linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, in particolare, con il Piano Scuola 4.0, Next Generation Labs e Next Generation Classroom, che promuove la trasformazione digitale degli ambienti di apprendimento e lo sviluppo di nuove competenze per la cittadinanza digitale. Il liceo ha colto questa opportunità per rafforzare la propria offerta formativa, rinnovando spazi, metodologie e strumenti, con l'obiettivo di formare cittadini e cittadine consapevoli, preparati e protagonisti del cambiamento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: L. STAT. FELICIA E PEPPINO IMPASTATO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

PREMESSA

Il presente piano è stato redatto per definire gli obiettivi e le attività che caratterizzano il percorso di internazionalizzazione del Liceo Statale "Felicia e Peppino Impastato" di Partinico (PA). Il documento nasce come conseguenza dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico Prof.ssa Lucia La Fata ed è parte integrante del PTOF. Esso viene adottato dall'Istituto come linea guida di riferimento per tutto il personale scolastico.

MISSION E VISION

La mission strategica del Liceo Statale "Felicia e Peppino Impastato", in merito all'internazionalizzazione, consiste nel favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità. Inoltre, promuove la ricerca, l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento; sostiene i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale, l'educazione alla sostenibilità e lo sviluppo delle competenze digitali. La scuola avverte la necessità di promuovere un nuovo ciclo di sviluppo basato sull'innovazione tecnologica,



sulla sostenibilità e sulla qualità. Tale sviluppo può essere vincente solo con l'adozione di una strategia che abbia al centro una vision internazionale delle proprie azioni didattico-formative attraverso: □

Mobilità internazionale (docenti e discenti) □

Formazione del Dirigente Scolastico e del personale ATA

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa verrà perseguita secondo 3 macro-obiettivi:

-PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA - attivazione di progetti di mobilità per studenti, docenti e staff amministrativo; - adesione alle giornate europee.

- BUONE PRATICHE INNOVATIVE NELL'ISTRUZIONE - attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi alla didattica e alla formazione; - condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'istituzione di appartenenza e del territorio.

- UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE - EUROPASS certificate

Il piano strategico di internazionalizzazione del Liceo Statale "Felicia e Peppino Impastato" si caratterizza per le seguenti attività: progettazione e realizzazione dei curricula basati su attività interdisciplinari e interculturali, educazione alla cittadinanza europea e globale; insegnamento delle lingue straniere e delle microlingue; metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning); certificazioni linguistiche: Cambridge (inglese), DELE (spagnolo), DELF (francese); registrazione al portale Europass Mobility per descrivere le competenze linguistiche, digitali e organizzative acquisite dai discenti durante le mobilità all'estero; progettazione di job shadowing (attività di scambio e di osservazione presso scuole europee); progettazione di stage formativi all'estero; progettazione e realizzazione di gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning; accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese; esperienze di studio/formazione trimestrali, semestrali, annuali in uscita in Europa, negli USA, negli Emirati Arabi, in Australia e in entrata provenienti dal Giappone; progettazione e realizzazione di scambi e mobilità di docenti e studenti (Comenius, Erasmus +)

Per soddisfare l'esigenza formativa dell'utenza e del corpo docente, l'Erasmus Plus rappresenta un'importante risorsa per il raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel presente Piano di Internazionalizzazione e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa



(PTOF). A tale scopo, il nostro Istituto si impegna a collaborare alla costruzione di una Europa dell'istruzione e della formazione, attraverso le azioni a seguire: □ aumentare la mobilità e gli scambi di qualità; □ rispettare i principi di inclusione e diversità garantendo condizioni eque e paritarie ad alunni, docenti e staff della scuola; □ promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile sul piano ambientale; □ utilizzare strumenti e metodi di apprendimento digitali per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner; □ migliorare le competenze delle lingue straniere; □ rafforzare i legami con il mondo del lavoro e con la società.

Rientrano in quest'ultimo punto le seguenti esperienze di partenariato Erasmus +:

- ICT as a Tool of Integration in a New European School;
- ORIONS (Observational Research Impact On Natural Science
- 'Let's Count the Weather'- 'Cultural Heritage, a Link to the Past a Bridge to the Future'
- "Our life in our hands"
- "Mind games"- "GIVE – Get InVolvEd"
- "Think global, learn being an entrepreneur in Europe!"
- Ad ottobre, la scuola ha presentato la candidatura per Plus Accreditation
- Tra febbraio e marzo, saranno presentate le candidature per le azioni KA122 e KA220 del programma europeo Erasmus+ per la mobilità e la cooperazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Territorio, lingue e turismo: dal sapere al saper fare

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Scienza, tecnica e comunicazione in un futuro prossimo



Dettaglio plesso: LIC. STAT. FELICIA E PEPPINO IMPASTATO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

PREMESSA

Il presente piano è stato redatto per definire gli obiettivi e le attività che caratterizzano il percorso di internazionalizzazione del Liceo Statale "Felicia e Peppino Impastato" di Partinico (PA).

Il documento nasce come conseguenza dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico Prof.ssa Lucia La Fata ed è parte integrante del PTOF. Esso viene adottato dall'Istituto come linea guida di riferimento per tutto il personale scolastico.

MISSION E VISION

La mission strategica del Liceo Statale "Felicia e Peppino Impastato", in merito all'internazionalizzazione, consiste nel favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità. Inoltre, promuove la ricerca, l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento; sostiene i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale, l'educazione alla sostenibilità e lo sviluppo delle competenze digitali. La scuola avverte la necessità di promuovere un nuovo ciclo di sviluppo basato sull'innovazione tecnologica,



sulla sostenibilità e sulla qualità. Tale sviluppo può essere vincente solo con l'adozione di una strategia che abbia al centro una vision internazionale delle proprie azioni didattico-formative attraverso:

- Mobilità internazionale (docenti e discenti)
- Formazione del Dirigente Scolastico e del personale ATA:

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa verrà perseguita secondo 3 macro-obiettivi:

- **PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA**

- attivazione di progetti di mobilità per studenti, docenti e staff amministrativo;
- adesione alle giornate europee.

- **BUONE PRATICHE INNOVATIVE NELL'ISTRUZIONE PRATICHE INNOVATIVE NELL'ISTRUZIONE**

- attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi alla didattica e alla formazione;



- condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'istituzione di appartenenza e del territorio.

- UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

- EUROPASS certificate

Il piano strategico di internazionalizzazione del Liceo Statale "Felicja e Peppino Impastato" si caratterizza per le seguenti attività:

- progettazione e realizzazione dei curricula basati su attività interdisciplinari e interculturali, educazione alla cittadinanza europea e globale;
- insegnamento delle lingue straniere e delle microlingue;
- metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- certificazioni linguistiche: Cambridge (inglese), DELE (spagnolo), DELF (francese);
- registrazione al portale Europass Mobility per descrivere le competenze linguistiche, digitali e organizzative acquisite dai discenti durante le mobilità all'estero;
- progettazione di job shadowing (attività di scambio e di osservazione presso scuole



europee);

- progettazione di stage formativi all'estero;
- progettazione e realizzazione di gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning;
- accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese;
- esperienze di studio/formazione trimestrali, semestrali, annuali in uscita in Europa, negli USA, negli Emirati Arabi, in Australia e in entrata provenienti dal Giappone;
- progettazione e realizzazione di scambi e mobilità di docenti e studenti (Comenius, Erasmus +)

Per soddisfare l'esigenza formativa dell'utenza e del corpo docente, l'Erasmus Plus rappresenta un'importante risorsa per il raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel presente Piano di Internazionalizzazione e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). A tale scopo, il nostro Istituto si impegna a collaborare alla costruzione di una Europa dell'istruzione e della formazione, attraverso le azioni a seguire:

- aumentare la mobilità e gli scambi di qualità;
- rispettare i principi di inclusione e diversità garantendo condizioni eque e paritarie ad alunni, docenti e staff della scuola;



- promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile sul piano ambientale;
- utilizzare strumenti e metodi di apprendimento digitali per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner;
- migliorare le competenze delle lingue straniere;
- rafforzare i legami con il mondo del lavoro e con la società.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Territorio, lingue e turismo: dal sapere al saper fare

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L. STAT. FELICIA E PEPPINO IMPASTATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto “Coding Girls” – UniPa e Fondazione Mondo Digitale

Programma nazionale Coding Girls in collaborazione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF), Microsoft, Fondazione Compagnia di San Paolo ed altre importanti aziende. Percorsi STEAM per le studentesse, con incontri di role model con il coinvolgimento di professioniste, sfide e hackathon nelle Università. Dall'Intelligenza artificiale generativa e la Cybersecurity, dalla programmazione fino alla data science per orientare alle carriere del futuro. Lo sviluppo di tale progetto prevede delle attività pomeridiane, 6h in presenza a scuola, e un CONTEST finale, in presenza di circa 8h, presso i Dipartimenti scelti, durante il quale i partecipanti si sfideranno in hackathon per lo sviluppo di soluzioni innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti alle opportunità che emergono da studi e professioni in ambito STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts & Math), in particolar modo attraverso un uso creativo e consapevole delle tecnologie digitali Favorire l'orientamento universitario e l'interesse dei partecipanti nelle facoltà tecnico-scientifiche educando alla parità di genere.

○ **Azione n° 2: Progetti PNRR UniPa – Dipartimenti scientifici (Matematica e Informatica, Fisica e Chimica (STEBICEF), SEAS, Ingegneria, Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM), Architettura e Urbanistica),**

Partecipazione a percorsi universitari finanziati dal PNRR che includono:

- Attività laboratoriali avanzate e Corsi di formazione avanzati: Offerta di corsi su tecnologie emergenti come intelligenza artificiale e machine learning.
- Attività di divulgazione scientifica, attraverso l'organizzazione di eventi e workshop per sensibilizzare il pubblico sui temi scientifici.
- Progetti di ricerca interdisciplinare : Integrazione tra fisica e chimica per sviluppare nuove tecnologie sostenibili
- Orientamento verso percorsi scientifici e tecnologici per formare professionisti pronti a rispondere alle sfide del futuro



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede una serie di progetti volti a potenziare le competenze nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) presso i dipartimenti scientifici dell'Università di Palermo (UniPa). Gli obiettivi di apprendimento sono fondamentali per garantire che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per affrontare le sfide future.

Obiettivi di Apprendimento

1. Competenze Matematiche

- Comprendere e applicare concetti matematici fondamentali.
- Sviluppare capacità di risolvere problemi complessi utilizzando modelli matematici.
- Utilizzare software matematici per simulazioni e analisi.



2. Competenze Informatiche

- Acquisire conoscenze di programmazione e sviluppo software.
- Saper analizzare e gestire grandi quantità di dati (Data Science).
- Comprendere le basi della cybersecurity e della protezione dei dati.

3. Competenze Fisiche

- Comprendere i principi della fisica e la loro applicazione in contesti reali.
- Sviluppare abilità sperimentali attraverso laboratori e progetti pratici.
- Applicare metodi scientifici per risolvere problemi fisici.

4. Competenze Chimiche

- Approfondire la comprensione delle reazioni e dei processi chimici.
- Saper condurre esperimenti chimici in sicurezza e con precisione.
- Analizzare e interpretare dati chimici per trarre conclusioni.

5. Competenze Ingegneristiche

- Progettare e realizzare sistemi e strutture ingegneristiche.
- Utilizzare software di modellazione e simulazione ingegneristica.
- Sviluppare capacità di lavoro in team per la realizzazione di progetti complessi.

6. Competenze nelle Scienze della Terra e del Mare



- Comprendere i processi geologici e oceanografici.
- Analizzare impatti ambientali e sostenibilità.
- Utilizzare tecnologie GIS per la gestione e l'analisi spaziale.

7. Competenze Architettoniche e Urbanistiche

- Sviluppare capacità progettuali in contesti urbani e architettonici.
- Comprendere le dinamiche socio-economiche e ambientali nella progettazione.
- Utilizzare strumenti di modellazione per la progettazione architettonica.

Conclusione

Gli obiettivi di apprendimento delineati sono essenziali per formare professionisti competenti nelle discipline STEM, pronti a contribuire attivamente alla società e all'innovazione tecnologica. L'implementazione di questi obiettivi sarà fondamentale per il successo dei progetti PNRR presso UniPa.

○ **Azione n° 3: LABORATORI (FIS e PON)**

Attivazione di percorsi STEM dedicati a:

- robotica educativa e coding;
- laboratori di scienze, fisica e matematica;
- temi ambientali e sostenibilità.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede una serie di progetti volti a potenziare le competenze nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) presso i dipartimenti scientifici dell'Università di Palermo (UniPa). Gli obiettivi di apprendimento sono fondamentali per garantire che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per affrontare le sfide future.

Obiettivi di Apprendimento

1. Competenze Matematiche



- Comprendere e applicare concetti matematici fondamentali.
- Sviluppare capacità di risolvere problemi complessi utilizzando modelli matematici.
- Utilizzare software matematici per simulazioni e analisi.

2. Competenze Informatiche

- Acquisire conoscenze di programmazione e sviluppo software.
- Saper analizzare e gestire grandi quantità di dati (Data Science).
- Comprendere le basi della cybersecurity e della protezione dei dati.

3. Competenze Fisiche

- Comprendere i principi della fisica e la loro applicazione in contesti reali.
- Sviluppare abilità sperimentali attraverso laboratori e progetti pratici.
- Applicare metodi scientifici per risolvere problemi fisici.

4. Competenze Chimiche



- Approfondire la comprensione delle reazioni e dei processi chimici.
- Saper condurre esperimenti chimici in sicurezza e con precisione.
- Analizzare e interpretare dati chimici per trarre conclusioni.

5. Competenze Ingegneristiche

- Progettare e realizzare sistemi e strutture ingegneristiche.
- Utilizzare software di modellazione e simulazione ingegneristica.
- Sviluppare capacità di lavoro in team per la realizzazione di progetti complessi.

6. Competenze nelle Scienze della Terra e del Mare

- Comprendere i processi geologici e oceanografici.
- Analizzare impatti ambientali e sostenibilità.
- Utilizzare tecnologie GIS per la gestione e l'analisi spaziale.

7. Competenze Architettoniche e Urbanistiche



- Sviluppare capacità progettuali in contesti urbani e architettonici.
- Comprendere le dinamiche socio-economiche e ambientali nella progettazione.
- Utilizzare strumenti di modellazione per la progettazione architettonica.

Conclusione

Gli obiettivi di apprendimento delineati sono essenziali per formare professionisti competenti nelle discipline STEM, pronti a contribuire attivamente alla società e all'innovazione tecnologica. L'implementazione di questi obiettivi sarà fondamentale per il successo dei progetti PNRR presso UniPa.

○ **Azione n° 4: Laboratori immersivi e tecnologie avanzate: RV, RA, droni, AutoCAD e modellizzazione 3D**

Il Liceo integra nella didattica STEM una serie di attività laboratoriali avanzate che favoriscono l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo delle competenze digitali, progettuali e scientifiche. In particolare, sono attivati:

- Laboratori di Realtà Virtuale (RV) per l'esplorazione immersiva di modelli fisici, matematici e biologici, simulazioni di fenomeni complessi e visualizzazioni 3D.
- Laboratori di Realtà Aumentata (RA) per la sovrapposizione interattiva di contenuti digitali al reale, utili alla comprensione di strutture geometriche, sistemi fisici e processi scientifici.



- Attività con droni finalizzate allo studio del volo, alla raccolta dati, alla topografia di base, alla fisica del moto e alla programmazione di percorsi.
- Laboratori di AutoCAD e modellizzazione 3D per sviluppare competenze di:
- progettazione tecnica e geometrica;
- rappresentazione tridimensionale di oggetti, strutture e modelli per matematica, fisica e scienze naturali;
- avvicinamento alle professioni dell'ingegneria, dell'architettura e del design;
- realizzazione di prototipi digitali integrabili con stampanti 3D o ambienti VR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede una serie di progetti volti a potenziare le competenze nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) presso i dipartimenti scientifici dell'Università di Palermo (UniPa). Gli obiettivi di apprendimento sono fondamentali per garantire che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per affrontare le sfide future.

Obiettivi di Apprendimento

1. Competenze Matematiche

- Comprendere e applicare concetti matematici fondamentali.
- Sviluppare capacità di risolvere problemi complessi utilizzando modelli matematici.
- Utilizzare software matematici per simulazioni e analisi.

2. Competenze Informatiche

- Acquisire conoscenze di programmazione e sviluppo software.
- Saper analizzare e gestire grandi quantità di dati (Data Science).
- Comprendere le basi della cybersecurity e della protezione dei dati.



3. Competenze Fisiche

- Comprendere i principi della fisica e la loro applicazione in contesti reali.
- Sviluppare abilità sperimentali attraverso laboratori e progetti pratici.
- Applicare metodi scientifici per risolvere problemi fisici.

4. Competenze Chimiche

- Approfondire la comprensione delle reazioni e dei processi chimici.
- Saper condurre esperimenti chimici in sicurezza e con precisione.
- Analizzare e interpretare dati chimici per trarre conclusioni.

5. Competenze Ingegneristiche

- Progettare e realizzare sistemi e strutture ingegneristiche.
- Utilizzare software di modellazione e simulazione ingegneristica.
- Sviluppare capacità di lavoro in team per la realizzazione di progetti complessi.



6. Competenze nelle Scienze della Terra e del Mare

- Comprendere i processi geologici e oceanografici.
- Analizzare impatti ambientali e sostenibilità.
- Utilizzare tecnologie GIS per la gestione e l'analisi spaziale.

7. Competenze Architettoniche e Urbanistiche

- Sviluppare capacità progettuali in contesti urbani e architettonici.
- Comprendere le dinamiche socio-economiche e ambientali nella progettazione.
- Utilizzare strumenti di modellazione per la progettazione architettonica.

Conclusione

Gli obiettivi di apprendimento delineati sono essenziali per formare professionisti competenti nelle discipline STEM, pronti a contribuire attivamente alla società e all'innovazione tecnologica. L'implementazione di questi obiettivi sarà fondamentale per il successo dei progetti PNRR presso UniPa.

○ **Azione n° 5: Laboratori di robotica educativa**



Percorsi differenziati:

- Robot M2Bot DJmaster per introdurre concetti di automazione, sensori, interazione uomo-macchina e programmazione visuale;
- Schede Arduino, utilizzate per sperimentare circuiti, sensori, attuatori e creare dispositivi programmabili integrati nella didattica STEM;
- Kit LEGO (LEGO Mindstorms/Spike) per attività di problem solving, modellizzazione e costruzione di robot mobili, con un approccio ludico-formativo alla mecatronica.
- Progetto STEMPOWER realizzato in collaborazione con PalermoScienze e il Dipartimento di Chimica e Fisica di UniPa che offre laboratori avanzati di fisica, matematica, ingegneria e scienze naturali, con percorsi hands-on, esperimenti guidati e attività

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede una serie di progetti volti a potenziare le competenze nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) presso i dipartimenti scientifici dell'Università di Palermo (UniPa). Gli obiettivi di apprendimento sono fondamentali per garantire che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per affrontare le sfide future.

Obiettivi di Apprendimento

1. Competenze Matematiche

- Comprendere e applicare concetti matematici fondamentali.
- Sviluppare capacità di risolvere problemi complessi utilizzando modelli matematici.
- Utilizzare software matematici per simulazioni e analisi.

2. Competenze Informatiche



- Acquisire conoscenze di programmazione e sviluppo software.
- Saper analizzare e gestire grandi quantità di dati (Data Science).
- Comprendere le basi della cybersecurity e della protezione dei dati.

3. Competenze Fisiche

- Comprendere i principi della fisica e la loro applicazione in contesti reali.
- Sviluppare abilità sperimentali attraverso laboratori e progetti pratici.
- Applicare metodi scientifici per risolvere problemi fisici.

4. Competenze Chimiche

- Approfondire la comprensione delle reazioni e dei processi chimici.
- Saper condurre esperimenti chimici in sicurezza e con precisione.
- Analizzare e interpretare dati chimici per trarre conclusioni.

5. Competenze Ingegneristiche



- Progettare e realizzare sistemi e strutture ingegneristiche.
- Utilizzare software di modellazione e simulazione ingegneristica.
- Sviluppare capacità di lavoro in team per la realizzazione di progetti complessi.

6. Competenze nelle Scienze della Terra e del Mare

- Comprendere i processi geologici e oceanografici.
- Analizzare impatti ambientali e sostenibilità.
- Utilizzare tecnologie GIS per la gestione e l'analisi spaziale.

7. Competenze Architettoniche e Urbanistiche

- Sviluppare capacità progettuali in contesti urbani e architettonici.
- Comprendere le dinamiche socio-economiche e ambientali nella progettazione.
- Utilizzare strumenti di modellazione per la progettazione architettonica.

Conclusione

Gli obiettivi di apprendimento delineati sono essenziali per formare professionisti competenti nelle discipline STEM, pronti a contribuire attivamente alla società e all'innovazione tecnologica. L'implementazione di questi obiettivi sarà fondamentale per il successo dei progetti PNRR presso UniPa.



○ **Azione n° 6: Laboratori di Fisica**

Il liceo dispone di un laboratorio di fisica che, pur caratterizzato da strumenti tradizionali "poveri", è integrato con sensori digitali e schede Arduino, che permettono agli studenti di combinare esperimenti classici con attività di rilevazione dati e programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- misurare grandezze fisiche in tempo reale;
- progettare esperimenti interattivi e modulabili;
- sviluppare competenze di modellizzazione, analisi dati e pensiero computazionale;



stimolare l'apprendimento attivo e la sperimentazione, anche in contesti interdisciplinari con matematica e informatica

○ **Azione n° 7: STEAMAKERS: Ex studenti in viaggio verso il futuro- Progetto attivato dall'a.s. 2024/25**

Iniziativa ideata per valorizzare i percorsi di ex studenti che, grazie a studio, impegno e creatività, hanno intrapreso carriere rilevanti nei settori della scienza, della tecnologia, delle arti e delle idee.

Le attività prevedono:

- incontri periodici con ex studenti impegnati in percorsi universitari o professionali innovativi;
- seminari e talk ispirazionali su scienza, tecnologia, arti, creatività, ricerca;
- dialoghi guidati per riflettere su orientamento, futuro, possibilità, talenti;
- integrazione con attività di PCTO e percorsi interdisciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto ha l'obiettivo di:

- mostrare ai ragazzi modelli di ruolo reali, vicini alla loro esperienza scolastica;
- evidenziare l'importanza dell'integrazione tra discipline umanistiche e scientifiche, come chiave per affrontare la complessità contemporanea;
- sviluppare competenze trasversali di ascolto, comunicazione, spirito critico e orientamento;
- valorizzare la scuola come luogo di ispirazione, crescita e connessione intergenerazionale.

○ **Azione n° 8: Attività curriculari, potenziamenti STEM e valorizzazione delle eccellenze: Olimpiadi della Matematica**

La scuola sostiene la partecipazione degli studenti alle Olimpiadi della Matematica (UMI),



riconoscendone il valore formativo per lo sviluppo delle competenze logiche e matematiche avanzate. Le principali azioni previste sono:

- Laboratori di preparazione interna, con esercitazioni su problemi olimpici e tutoring dedicato.
- Partecipazione alle Gare di Istituto (Giochi di Archimede) e alle successive fasi distrettuali e regionali.
- Partecipazione alla Settimana di Preparazione Olimpica di Catania, evento formativo regionale di eccellenza che offre agli studenti:
 - lezioni intensive con formatori specializzati,
 - tecniche avanzate di problem solving,
 - confronto con studenti di altri licei della Sicilia,
 - potenziamento delle competenze logico-deduttive.

La partecipazione a tali attività contribuisce alla valorizzazione dei talenti e rientra nelle azioni di eccellenza del Liceo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze logiche e matematiche avanzate.

Dettaglio plesso: L. STAT. FELICIA E PEPPINO IMPASTATO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: CURRICOLO DIGITALE**

Il Liceo Statale "Felicia e Peppino Impastato", articolato negli indirizzi scientifico, classico, linguistico e delle scienze umane, promuove da anni una visione dell'educazione scientifica e digitale come leva per lo sviluppo del pensiero critico, dell'innovazione e dell'inclusione. Nel progetto educativo del liceo si integrano in modo trasversale le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) nei diversi indirizzi, valorizzando le specificità di ciascun percorso e offrendo agli studenti e alle studentesse opportunità



concrete di orientamento e crescita. Nel corso degli anni, il liceo ha partecipato attivamente a numerose iniziative di rilievo nazionale e internazionale, come la Europe Code Week, la Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, il Piano Nazionale Lauree Scientifiche, il progetto Coding Girls, le Olimpiadi di Matematica, il Safer Internet Day, l'Ora del codice, i progetti promossi dall'INFN, il progetto Ital.IA Lab, il progetto StemLab Scoprire Trasmettere Emozionare Motivare, il progetto STEmpower: Navigando Verso le Carriere del Futuro e altre attività laboratoriali e progettuali, finalizzate a stimolare l'interesse per le STEM e a favorire una più ampia partecipazione delle studentesse a questi ambiti, superando stereotipi di genere ancora radicati. Il liceo collabora in modo significativo, per alcune di esse, con l'Università degli Studi di Palermo, l'Associazione PalermoScienza ETS e con la Fondazione Mondo Digitale, attraverso percorsi di formazione, workshop, attività di mentoring e laboratori condivisi, che offrono agli studenti e alle studentesse occasioni di apprendimento attivo, sperimentazione e confronto diretto con il mondo della ricerca, dell'innovazione tecnologica e dell'impresa sociale. Per consentire lo sviluppo armonico delle competenze chiave per la cittadinanza digitale, la sicurezza informatica e l'uso critico delle tecnologie, la scuola, dall'a.s. 2022/2023, ha potenziato la propria offerta formativa aderendo alla CISCO Networking Academy, un programma riconosciuto a livello internazionale per la formazione in ambito informatico e digitale. Questa adesione consente agli studenti di accedere a percorsi certificati in cybersecurity, networking, programmazione e competenze digitali di base, arricchendo il curriculum scolastico con opportunità formative altamente qualificate e spendibili nel mondo del lavoro e degli studi superiori. Tale impostazione è pienamente coerente con le linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, in particolare, con il Piano Scuola 4.0, Next Generation Labs e Next Generation Classroom, che promuove la trasformazione digitale degli ambienti di apprendimento e lo sviluppo di nuove competenze per la cittadinanza digitale. Il liceo ha colto questa opportunità per rafforzare la propria offerta formativa, rinnovando spazi, metodologie e strumenti, con l'obiettivo di formare cittadini e cittadine consapevoli, preparati e protagonisti del cambiamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

- Sviluppare competenze digitali secondo le linee guida del DigComp 2.2, articolate in 5 aree: 1. Alfabetizzazione su informazioni e dati 2. Comunicazione e collaborazione 3. Creazione di contenuti digitali 4. Sicurezza 5. Risoluzione dei problemi
- Promuovere l'inclusione delle studentesse nelle discipline STEM, attraverso attività mirate e collaborazioni con enti esterni.
- Orientare gli studenti e le studentesse verso le professioni digitali e le nuove tecnologie, valorizzando le specificità di ciascun indirizzo.

Aree di competenze:

Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati 1.1. Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali 1.2. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali Area delle competenze

2: Comunicazione e collaborazione 2.1. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali 2.2. Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.3. Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali 2.4. Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5. Netiquette 2.6. Gestire l'identità digitale Area delle competenze

3: Creazione di contenuti digitali 3.1. Sviluppare contenuti digitali 3.2. Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.3. Copyright e licenze 3.4. Programmazione Area delle competenze



4: Sicurezza 4.1. Proteggere i dispositivi 4.2. Proteggere i dati personali e la privacy 4.3. Proteggere la salute e il benessere 4.4. Proteggere l'ambiente Area delle competenze

5: Risolvere problemi 5.1. Risolvere problemi tecnici 5.2. Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche 5.3. Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali 5.4. Individuare i divari di competenze digitali

Riguardo la valutazione, per ciascuna delle competenze descritte sono indicati otto livelli di padronanza:

• due Livelli Base • due Livelli Intermedio • due Livelli Avanzato • due Livelli Altamente specializzato

Vengono inoltre individuate, per ogni anno scolastico, le aree delle competenze e le competenze specifiche perseguite. Per ogni competenza, sono indicati i livelli di padronanza minimi da conseguire.

○ Azione n° 2: Progetto “Coding Girls” – UniPa e Fondazione Mondo Digitale

Programma nazionale Coding Girls in collaborazione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF), Microsoft, Fondazione Compagnia di San Paolo ed altre importanti aziende. Percorsi STEAM per le studentesse, con incontri di role model con il coinvolgimento di professioniste, sfide e hackathon nelle Università. Dall'Intelligenza artificiale generativa e la Cybersecurity, dalla programmazione fino alla data science per orientare alle carriere del futuro. Lo sviluppo di tale progetto prevede delle attività pomeridiane, 6h in presenza a scuola, e un CONTEST finale, in presenza di circa 8h, presso i Dipartimenti scelti, durante il quale i partecipanti si sfideranno in hackathon per lo sviluppo di soluzioni innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti alle opportunità che emergono da studi e professioni in ambito STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts & Math), in particolar modo attraverso un uso creativo e consapevole delle tecnologie digitali Favorire l'orientamento universitario e l'interesse dei partecipanti nelle facoltà tecnico-scientifiche educando alla parità di genere.

○ **Azione n° 3: Progetti PNRR UniPa – Dipartimenti scientifici (Matematica e Informatica, Fisica e Chimica (STEBICEF), SEAS, Ingegneria, Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM), Architettura e Urbanistica),**

Partecipazione a percorsi universitari finanziati dal PNRR che includono:

- Attività laboratoriali avanzate e Corsi di formazione avanzati: Offerta di corsi su tecnologie emergenti come intelligenza artificiale e machine learning.
- Attività di divulgazione scientifica, attraverso l'organizzazione di eventi e workshop per sensibilizzare il pubblico sui temi scientifici.



- Progetti di ricerca interdisciplinare : Integrazione tra fisica e chimica per sviluppare nuove tecnologie sostenibili
- Orientamento verso percorsi scientifici e tecnologici per formare professionisti pronti a rispondere alle sfide del futuro

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede una serie di progetti volti a potenziare le competenze nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) presso i dipartimenti scientifici dell'Università di Palermo (UniPa). Gli obiettivi di apprendimento sono fondamentali per garantire che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per affrontare le sfide future.

Obiettivi di Apprendimento

1. Competenze Matematiche



- Comprendere e applicare concetti matematici fondamentali.
- Sviluppare capacità di risolvere problemi complessi utilizzando modelli matematici.
- Utilizzare software matematici per simulazioni e analisi.

2. Competenze Informatiche

- Acquisire conoscenze di programmazione e sviluppo software.
- Saper analizzare e gestire grandi quantità di dati (Data Science).
- Comprendere le basi della cybersecurity e della protezione dei dati.

3. Competenze Fisiche

- Comprendere i principi della fisica e la loro applicazione in contesti reali.
- Sviluppare abilità sperimentali attraverso laboratori e progetti pratici.
- Applicare metodi scientifici per risolvere problemi fisici.

4. Competenze Chimiche

- Approfondire la comprensione delle reazioni e dei processi chimici.
- Saper condurre esperimenti chimici in sicurezza e con precisione.
- Analizzare e interpretare dati chimici per trarre conclusioni.

5. Competenze Ingegneristiche

- Progettare e realizzare sistemi e strutture ingegneristiche.
- Utilizzare software di modellazione e simulazione ingegneristica.



- Sviluppare capacità di lavoro in team per la realizzazione di progetti complessi.

6. Competenze nelle Scienze della Terra e del Mare

- Comprendere i processi geologici e oceanografici.
- Analizzare impatti ambientali e sostenibilità.
- Utilizzare tecnologie GIS per la gestione e l'analisi spaziale.

7. Competenze Architettoniche e Urbanistiche

- Sviluppare capacità progettuali in contesti urbani e architettonici.
- Comprendere le dinamiche socio-economiche e ambientali nella progettazione.
- Utilizzare strumenti di modellazione per la progettazione architettonica.

Conclusione

Gli obiettivi di apprendimento delineati sono essenziali per formare professionisti competenti nelle discipline STEM, pronti a contribuire attivamente alla società e all'innovazione tecnologica. L'implementazione di questi obiettivi sarà fondamentale per il successo dei progetti PNRR presso UniPa.

○ **Azione n° 4: LABORATORI (FIS e PON)**

Attivazione di percorsi STEM dedicati a:

- robotica educativa e coding;



□ laboratori di scienze, fisica e matematica;

□ temi ambientali e sostenibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede una serie di progetti volti a potenziare le competenze nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) presso i dipartimenti scientifici dell'Università di Palermo (UniPa). Gli obiettivi di apprendimento sono fondamentali per garantire che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per affrontare le sfide future.

Obiettivi di Apprendimento



1. Competenze Matematiche

- Comprendere e applicare concetti matematici fondamentali.
- Sviluppare capacità di risolvere problemi complessi utilizzando modelli matematici.
- Utilizzare software matematici per simulazioni e analisi.

2. Competenze Informatiche

- Acquisire conoscenze di programmazione e sviluppo software.
- Saper analizzare e gestire grandi quantità di dati (Data Science).
- Comprendere le basi della cybersecurity e della protezione dei dati.

3. Competenze Fisiche

- Comprendere i principi della fisica e la loro applicazione in contesti reali.
- Sviluppare abilità sperimentali attraverso laboratori e progetti pratici.
- Applicare metodi scientifici per risolvere problemi fisici.



4. Competenze Chimiche

- Approfondire la comprensione delle reazioni e dei processi chimici.
- Saper condurre esperimenti chimici in sicurezza e con precisione.
- Analizzare e interpretare dati chimici per trarre conclusioni.

5. Competenze Ingegneristiche

- Progettare e realizzare sistemi e strutture ingegneristiche.
- Utilizzare software di modellazione e simulazione ingegneristica.
- Sviluppare capacità di lavoro in team per la realizzazione di progetti complessi.

6. Competenze nelle Scienze della Terra e del Mare

- Comprendere i processi geologici e oceanografici.
- Analizzare impatti ambientali e sostenibilità.
- Utilizzare tecnologie GIS per la gestione e l'analisi spaziale.



7. Competenze Architettoniche e Urbanistiche

- Sviluppare capacità progettuali in contesti urbani e architettonici.
- Comprendere le dinamiche socio-economiche e ambientali nella progettazione.
- Utilizzare strumenti di modellazione per la progettazione architettonica.

Conclusione

Gli obiettivi di apprendimento delineati sono essenziali per formare professionisti competenti nelle discipline STEM, pronti a contribuire attivamente alla società e all'innovazione tecnologica. L'implementazione di questi obiettivi sarà fondamentale per il successo dei progetti PNRR presso UniPa.

○ **Azione n° 5: Laboratori immersivi e tecnologie avanzate: RV, RA, droni, AutoCAD e modellizzazione 3D**

Il Liceo integra nella didattica STEM una serie di attività laboratoriali avanzate che favoriscono l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo delle competenze digitali, progettuali e scientifiche. In particolare, sono attivati:

- Laboratori di Realtà Virtuale (RV) per l'esplorazione immersiva di modelli fisici, matematici e biologici, simulazioni di fenomeni complessi e visualizzazioni 3D.



- Laboratori di Realtà Aumentata (RA) per la sovrapposizione interattiva di contenuti digitali al reale, utili alla comprensione di strutture geometriche, sistemi fisici e processi scientifici.
- Attività con droni finalizzate allo studio del volo, alla raccolta dati, alla topografia di base, alla fisica del moto e alla programmazione di percorsi.
- Laboratori di AutoCAD e modellizzazione 3D per sviluppare competenze di:
 - progettazione tecnica e geometrica;
 - rappresentazione tridimensionale di oggetti, strutture e modelli per matematica, fisica e scienze naturali;
 - avvicinamento alle professioni dell'ingegneria, dell'architettura e del design;
 - realizzazione di prototipi digitali integrabili con stampanti 3D o ambienti VR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede una serie di progetti volti a potenziare le competenze nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) presso i dipartimenti scientifici dell'Università di Palermo (UniPa). Gli obiettivi di apprendimento sono fondamentali per garantire che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per affrontare le sfide future.

Obiettivi di Apprendimento

1. Competenze Matematiche

- Comprendere e applicare concetti matematici fondamentali.
- Sviluppare capacità di risolvere problemi complessi utilizzando modelli matematici.
- Utilizzare software matematici per simulazioni e analisi.

2. Competenze Informatiche



- Acquisire conoscenze di programmazione e sviluppo software.
- Saper analizzare e gestire grandi quantità di dati (Data Science).
- Comprendere le basi della cybersecurity e della protezione dei dati.

3. Competenze Fisiche

- Comprendere i principi della fisica e la loro applicazione in contesti reali.
- Sviluppare abilità sperimentali attraverso laboratori e progetti pratici.
- Applicare metodi scientifici per risolvere problemi fisici.

4. Competenze Chimiche

- Approfondire la comprensione delle reazioni e dei processi chimici.
- Saper condurre esperimenti chimici in sicurezza e con precisione.
- Analizzare e interpretare dati chimici per trarre conclusioni.

5. Competenze Ingegneristiche



- Progettare e realizzare sistemi e strutture ingegneristiche.
- Utilizzare software di modellazione e simulazione ingegneristica.
- Sviluppare capacità di lavoro in team per la realizzazione di progetti complessi.

6. Competenze nelle Scienze della Terra e del Mare

- Comprendere i processi geologici e oceanografici.
- Analizzare impatti ambientali e sostenibilità.
- Utilizzare tecnologie GIS per la gestione e l'analisi spaziale.

7. Competenze Architettoniche e Urbanistiche

- Sviluppare capacità progettuali in contesti urbani e architettonici.
- Comprendere le dinamiche socio-economiche e ambientali nella progettazione.
- Utilizzare strumenti di modellazione per la progettazione architettonica.

Conclusione

Gli obiettivi di apprendimento delineati sono essenziali per formare professionisti competenti nelle discipline STEM, pronti a contribuire attivamente alla società e



all'innovazione tecnologica. L'implementazione di questi obiettivi sarà fondamentale per il successo dei progetti PNRR presso UniPa.

○ **Azione n° 6: Laboratori di robotica educativa**

Percorsi differenziati:

- Robot M2Bot DJmaster per introdurre concetti di automazione, sensori, interazione uomo-macchina e programmazione visuale;
- Schede Arduino, utilizzate per sperimentare circuiti, sensori, attuatori e creare dispositivi programmabili integrati nella didattica STEM;
- Kit LEGO (LEGO Mindstorms/Spike) per attività di problem solving, modellizzazione e costruzione di robot mobili, con un approccio ludico-formativo alla mecatronica.
- Progetto STEMPOWER realizzato in collaborazione con PalermoScienze e il Dipartimento di Chimica e Fisica di UniPa che offre laboratori avanzati di fisica, matematica, ingegneria e scienze naturali, con percorsi hands-on, esperimenti guidati e attività

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede una serie di progetti volti a potenziare le competenze nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) presso i dipartimenti scientifici dell'Università di Palermo (UniPa). Gli obiettivi di apprendimento sono fondamentali per garantire che gli studenti acquisiscano le competenze necessarie per affrontare le sfide future.

Obiettivi di Apprendimento

1. Competenze Matematiche

- Comprendere e applicare concetti matematici fondamentali.
- Sviluppare capacità di risolvere problemi complessi utilizzando modelli matematici.
- Utilizzare software matematici per simulazioni e analisi.



2. Competenze Informatiche

- Acquisire conoscenze di programmazione e sviluppo software.
- Saper analizzare e gestire grandi quantità di dati (Data Science).
- Comprendere le basi della cybersecurity e della protezione dei dati.

3. Competenze Fisiche

- Comprendere i principi della fisica e la loro applicazione in contesti reali.
- Sviluppare abilità sperimentali attraverso laboratori e progetti pratici.
- Applicare metodi scientifici per risolvere problemi fisici.

4. Competenze Chimiche

- Approfondire la comprensione delle reazioni e dei processi chimici.
- Saper condurre esperimenti chimici in sicurezza e con precisione.
- Analizzare e interpretare dati chimici per trarre conclusioni.



5. Competenze Ingegneristiche

- Progettare e realizzare sistemi e strutture ingegneristiche.
- Utilizzare software di modellazione e simulazione ingegneristica.
- Sviluppare capacità di lavoro in team per la realizzazione di progetti complessi.

6. Competenze nelle Scienze della Terra e del Mare

- Comprendere i processi geologici e oceanografici.
- Analizzare impatti ambientali e sostenibilità.
- Utilizzare tecnologie GIS per la gestione e l'analisi spaziale.

7. Competenze Architettoniche e Urbanistiche

- Sviluppare capacità progettuali in contesti urbani e architettonici.
- Comprendere le dinamiche socio-economiche e ambientali nella progettazione.
- Utilizzare strumenti di modellazione per la progettazione architettonica.



Conclusione

Gli obiettivi di apprendimento delineati sono essenziali per formare professionisti competenti nelle discipline STEM, pronti a contribuire attivamente alla società e all'innovazione tecnologica. L'implementazione di questi obiettivi sarà fondamentale per il successo dei progetti PNRR presso UniPa.

○ Azione n° 7: Laboratori di Fisica

Il liceo dispone di un laboratorio di fisica che, pur caratterizzato da strumenti tradizionali "poveri", è integrato con sensori digitali e schede Arduino, che permettono agli studenti di combinare esperimenti classici con attività di rilevazione dati e programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- misurare grandezze fisiche in tempo reale;



- progettare esperimenti interattivi e modulabili;
 - sviluppare competenze di modellizzazione, analisi dati e pensiero computazionale;
- stimolare l'apprendimento attivo e la sperimentazione, anche in contesti interdisciplinari con matematica e informatica

○ Azione n° 8: STEAMAKERS: Ex studenti in viaggio verso il futuro- Progetto attivato dall'a.s. 2024/25

Iniziativa ideata per valorizzare i percorsi di ex studenti che, grazie a studio, impegno e creatività, hanno intrapreso carriere rilevanti nei settori della scienza, della tecnologia, delle arti e delle idee.

Le attività prevedono:

- incontri periodici con ex studenti impegnati in percorsi universitari o professionali innovativi;
- seminari e talk ispirazionali su scienza, tecnologia, arti, creatività, ricerca;
- dialoghi guidati per riflettere su orientamento, futuro, possibilità, talenti;
- integrazione con attività di PCTO e percorsi interdisciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

-
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
 - Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto ha l'obiettivo di:

- mostrare ai ragazzi modelli di ruolo reali, vicini alla loro esperienza scolastica;
- evidenziare l'importanza dell'integrazione tra discipline umanistiche e scientifiche, come chiave per affrontare la complessità contemporanea;
- sviluppare competenze trasversali di ascolto, comunicazione, spirito critico e orientamento;
- valorizzare la scuola come luogo di ispirazione, crescita e connessione intergenerazionale.

○ **Azione n° 9: Attività curriculari, potenziamenti STEM e valorizzazione delle eccellenze: Olimpiadi della Matematica**



La scuola sostiene la partecipazione degli studenti alle Olimpiadi della Matematica (UMI), riconoscendone il valore formativo per lo sviluppo delle competenze logiche e matematiche avanzate. Le principali azioni previste sono:

- Laboratori di preparazione interna, con esercitazioni su problemi olimpici e tutoring dedicato.
- Partecipazione alle Gare di Istituto (Giochi di Archimede) e alle successive fasi distrettuali e regionali.
- Partecipazione alla Settimana di Preparazione Olimpica di Catania, evento formativo regionale di eccellenza che offre agli studenti:
 - lezioni intensive con formatori specializzati,
 - tecniche avanzate di problem solving,
 - confronto con studenti di altri licei della Sicilia,
 - potenziamento delle competenze logico-deduttive.

La partecipazione a tali attività contribuisce alla valorizzazione dei talenti e rientra nelle azioni di eccellenza del Liceo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze logiche e matematiche avanzate.



Moduli di orientamento formativo

L. STAT. FELICIA E PEPPINO IMPASTATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "Il Sogno"

• Letture di vari testi narrativi • Visione di film e cortometraggi • Ascolto di brani musicali • Incontro con psicologi • Prova finale: Realizzazione di un lavoro inedito (fumetto, cortometraggio, spot pubblicitario, testo di scrittura creativa). Alla fine di ogni attività sarà somministrato un test di autovalutazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Gli studenti conosceranno diverse esperienze in cui il sogno è visto sia come realizzazione
- delle proprie emozioni e delle proprie aspettative, sia come incubo in cui si materializzano le proprie paure di fallimento e di delusione.

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "Il viaggio"

- Letture di vari testi narrativi • Visione di film e cortometraggi • Ascolto di brani musicali (Buon viaggio di Cesare Cremonini) • Incontro con psicologi Prova finale: Realizzazione di un lavoro inedito (fumetto, cortometraggio, spot pubblicitario, testo di scrittura creativa). Alla fine di ogni attività sarà somministrato un test di autovalutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III "Il Sé e l'Altro"**

• Analisi di testi, passi, di diversa tipologia (musicali, teatrali, cinematografici, narrativi) che forniscano spunti per una riflessione sulla costruzione del sé, sulla capacità di esprimere e riconoscere emozioni, sentimenti, sulla capacità di progettare il proprio futuro, di pensare al proprio progetto di vita tenendo conto di fattori interni ed esterni, risorse interiori e difficoltà della vita da affrontare e superare. • Riflessione su fatti di cronaca, tematiche di attualità da cui emerge la necessità di sviluppare atteggiamenti proattivi e prosociali. • Realizzazione da parte degli studenti di lavori anche multimediali. • Incontri con psicologi. • Partecipazione a eventi riguardanti la tematica. • Visite guidate a mostre, siti di interesse artistico come spazi espressivi dell'esistenza umana e delle relazioni socioaffettive. • Ricerca-azione. • Questionari di natura socioaffettiva reperibili su siti accreditati o forniti dalla commissione orientamento. • Produzione di testi di scrittura creativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
Incentrato sulla consapevolezza di sé tenuto dai docenti in orario curriculare, in modalità
- esperienziale: 1. Impariamo a distinguere sensazioni, emozioni e pensieri; 2. Impariamo a riconoscere le emozioni; 3. Le emozioni nelle relazioni con l'altro.



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV "Costruzione del proprio progetto di vita"**

- Lettura e analisi di biografie relative a figure scientifiche e letterarie • Visione di film • Visione documentari • Percorsi scelti da figure professionali (psicologi, psicoterapeuti) • Percorso di Yoga e Mindfulness.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Stimolare la riflessione sul proprio vissuto e su un progetto futuro da più punto di vista, articolato in due percorsi esperienziali: 1. Il diario della mia vita; 2. La memoria dimenticata.

Scuola Secondaria II grado





Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V "Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro"

- Lettura dei testi filosofici, letterari e biografie scientifiche
- Dialogo maieutico con uno psicologo
- Attività teatrale attraverso opere che hanno come tema la scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
 - Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- A partire da una vasta riflessione offerta dalla letteratura umanistica e scientifica gli studenti
- comprenderanno quanto il concetto di scelta sia alla base di ogni esperienza umana, anche dei più grandi pensatori della storia.



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● “DO UT DES? OPPURE... "IL MIO TALENTO AL SERVIZIO DEGLI 'SCARTI': ORIENTAMENTO E CITTADINANZA ATTIVA”

Il Progetto di Formazione Scuola Lavoro denominato "Il mio Talento al Servizio degli 'Scarti': Orientamento e Cittadinanza Attiva" mira a fornire agli studenti del liceo statale "Felicia e Peppino Impastato" di Partinico un'esperienza formativa unica, combinando l'esplorazione del proprio potenziale creativo con l'orientamento verso percorsi universitari e professionali nel campo del servizio alla persona. L'iniziativa risponde al bisogno educativo del territorio di sensibilizzare le nuove generazioni su tematiche di inclusione sociale, valorizzando il ruolo attivo e propositivo dei giovani. Abstract del Progetto Contesto di partenza: Il progetto nasce dalla necessità di contrastare la percezione negativa e la marginalizzazione di categorie sociali spesso considerate "scarto" dalla collettività, come anziani, persone con disturbi mentali, tossicodipendenti e carcerati. Parallelamente, si riconosce la necessità di fornire agli studenti liceali strumenti concreti per l'orientamento, superando i tradizionali percorsi formativi e promuovendo una visione etica e di servizio. Obiettivi e finalità: L'obiettivo principale è orientare gli studenti verso facoltà e professioni nel settore dell'assistenza e del servizio sociale (es. Medicina, Professioni sanitarie, Psicologia, Scienze dell'Educazione, Sociologia), dimostrando che questi ambiti professionali non solo offrono sbocchi lavorativi significativi, ma sono anche espressione di un impegno civico e umano. Le finalità includono lo sviluppo di competenze trasversali quali comunicazione efficace e ascolto attivo, empatia, creatività, problem solving e lavoro di squadra, e la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole. Destinatari: Il progetto è rivolto agli studenti del triennio di tutti gli indirizzi liceali, in quanto è in grado di intercettare tanto interessi per le discipline umanistiche, quanto per quelle scientifiche e/o artistiche e offrendo un percorso di orientamento significativo e di impatto. Attività: Il percorso si articola in diverse fasi. Inizialmente, gli studenti parteciperanno a laboratori su comunicazione e relazione, nonché laboratori creativi (musica, danza, fotografia, disegno, multimedialità) per esplorare e potenziare i propri talenti. Successivamente, queste abilità verranno messe a servizio di una serie di visite e scambi esperienziali presso istituzioni del territorio. Le attività previste includono la visita a un carcere minorile, una Comunità Terapeutica Assistita (CTA), residenze sanitarie assistenziali, residenze per anziani e un centro antidroga (es. centro anti-crack), dove gli studenti, guidati da operatori specializzati, realizzeranno laboratori creativi e



interagiranno direttamente con gli ospiti. Risultati e impatto: Al termine del progetto, gli studenti avranno acquisito una comprensione profonda delle realtà sociali visitate, sviluppando una sensibilità e un'empatia che superano i pregiudizi. I risultati attesi includono una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi professionali, con un orientamento più mirato verso facoltà di servizio. L'impatto del progetto si estenderà alla comunità, promuovendo una cultura dell'inclusione e dimostrando come il talento e la creatività giovanile possano essere strumenti potenti per il cambiamento sociale. La documentazione delle esperienze (video, foto, testi) prodotta dagli studenti sarà un veicolo per diffondere i valori del progetto e sensibilizzare un pubblico più ampio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

È elemento fondamentale del progetto alla cui costruzione concorrono diversi contesti (scuola – lavoro) e diversi soggetti (docenti – formatori – studenti). I risultati delle esperienze sono valutati con diversi strumenti gli apprendimenti rilevati: schede di osservazione, diari di bordo, registrazione dei comportamenti. Le fasi proposte dalla Scuola per la valutazione sono le seguenti: - descrizione delle competenze attese al termine del percorso - accertamento delle competenze in ingresso - programmazione degli strumenti e azioni di osservazione - verifica dei



risultati conseguiti nelle fasi intermedie - accertamento finale delle competenze L'attività di F.S.L. ha ricadute valutative sul credito scolastico secondo i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti.

● Territorio, lingue e turismo: dal sapere al saper fare

Il progetto "Territorio, Cultura e Turismo: dal sapere al saper fare" nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti un percorso di crescita culturale, personale e professionale, in cui scuola, territorio e mondo del lavoro si integrano per favorire l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche. Il progetto prevede un percorso formativo e di stage di circa 46 ore, articolato in tre fasi principali: - la formazione generica obbligatoria sulla sicurezza sul luogo di lavoro per fornire agli studenti le competenze normative e comportamentali necessarie a operare in contesti professionali in modo consapevole e responsabile; - la formazione specifica sulla redazione di un saggio breve o un itinerario turistico, volto a sviluppare capacità di pianificazione, organizzazione e comunicazione in ambito turistico. - Parte pratica di stage presso il villaggio turistico "Città del Mare", durante il quale la classe, suddivisa in gruppi, ha modo di sperimentare direttamente diverse attività operative, quali accoglienza nella hall, front office alla reception, supporto ai servizi in sala ristorante. Questo percorso consente agli studenti di integrare conoscenze teoriche e competenze pratiche, favorendo lo sviluppo di abilità trasversali e orientative in linea con le esigenze del mondo del lavoro. Attraverso le attività di formazione e quelle laboratoriali (stage, project work e momenti di orientamento), gli studenti imparano a comunicare efficacemente, a lavorare in team, a utilizzare strumenti digitali e linguistici, sviluppando al contempo un forte senso di responsabilità e cittadinanza attiva. Il progetto intende così preparare i giovani non solo al mondo del turismo e dell'accoglienza, ma più in generale ad affrontare con consapevolezza e competenza le sfide future del lavoro e della società.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

È elemento fondamentale del progetto alla cui costruzione concorrono diversi contesti (scuola – lavoro) e diversi soggetti (docenti – formatori – studenti). I risultati delle esperienze sono valutati con diversi strumenti gli apprendimenti rilevati: schede di osservazione, diari di bordo, registrazione dei comportamenti. Le fasi proposte dalla Scuola per la valutazione sono le seguenti: - descrizione delle competenze attese al termine del percorso - accertamento delle competenze in ingresso - programmazione degli strumenti e azioni di osservazione - verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie - accertamento finale delle competenze L'attività PCTO ha ricadute valutative sul credito scolastico secondo i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti.

● **MEDICINA E AMBIENTE**

Obiettivo del progetto

Il progetto PCTO "Medicina, Salute e Ambiente" offre agli studenti l'opportunità di approfondire tematiche scientifiche, sanitarie e ambientali, sviluppando consapevolezza sui corretti stili di vita,



la prevenzione delle malattie, la tutela dell'ambiente e le pratiche di primo soccorso. Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche attraverso laboratori, incontri con esperti e collaborazioni con enti esterni.

Aree tematiche

1. Salute e stili di vita

- Approfondimento dei rischi legati a comportamenti discutibili: fumo, alcool, guida spericolata.
- Promozione della sana alimentazione e dell'attività fisica, fondamentali per la prevenzione di tumori, malattie cardiovascolari e altre patologie.
- Laboratori pratici in collaborazione con farmacisti e personale sanitario del territorio.
- Incontri con esperti della Fondazione Umberto Veronesi su tabagismo e prevenzione di malattie.
- Incontri con esperti su malattie sessualmente trasmesse
- Partecipazione al Progetto Martina dei Lions di Partinico per la prevenzione dei tumori.

2. Sicurezza, prevenzione e primo soccorso

- Educazione alla sicurezza stradale e ai comportamenti responsabili.
- Attività di screening e prevenzione del diabete e di altre malattie diffuse.
- Laboratori e simulazioni pratiche di primo soccorso: riconoscimento delle emergenze, gestione di ferite, rianimazione cardio-polmonare (RCP) e uso del defibrillatore.
- Discussione sul rapporto tra scienza, etica e salute pubblica.

3. Ambiente e cambiamenti climatici



- Analisi del rapporto tra stili di vita e impatto ambientale.
- Educazione alla sostenibilità: riduzione degli sprechi, consumo responsabile, tutela dell'acqua e dell'aria.
- Approfondimento dei cambiamenti climatici e dei loro effetti sulla salute umana e sull'ambiente.
- Progetti e laboratori su energie rinnovabili, riciclo e riduzione dell'inquinamento.

Metodologia

- Collaborazione con enti esterni, associazioni locali e ASP per garantire la partecipazione di esperti qualificati.
- Laboratori pratici a scuola e visite sul territorio.
- Simulazioni pratiche di primo soccorso guidate da personale sanitario.
- Incontri di orientamento per la scelta del percorso formativo e professionale degli studenti.
- Coinvolgimento della comunità, inclusi genitori e cittadini, nella promozione della salute e della sostenibilità ambientale.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza degli studenti sui corretti stili di vita e sui rischi legati a comportamenti pericolosi.
- Competenze scientifiche, sanitarie, pratiche di primo soccorso e ambientali.
- Capacità di riflettere criticamente sul rapporto tra salute, scienza, etica e ambiente.
- Promozione di una cultura condivisa della salute, della sicurezza e della sostenibilità all'interno della scuola e della comunità.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nel corso dell'esperienza lavorativa lo studente sarà oggetto di un attento e accurato monitoraggio da parte del tutor esterno, che valuterà le competenze acquisite o potenziate in "campo" e da quello interno alla realtà scolastica, che accerterà in itinere la valenza del percorso formativo. Il monitoraggio sarà di tipo qualitativo e quantitativo.

È elemento fondamentale del progetto alla cui costruzione concorrono diversi contesti (scuola – lavoro) e diversi soggetti (docenti – formatori – studenti).

I risultati delle esperienze sono valutati con diversi strumenti gli apprendimenti rilevati: schede di osservazione, diari di bordo, registrazione dei comportamenti.

Le fasi proposte dalla Scuola per la valutazione sono le seguenti:



- descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- accertamento delle competenze in ingresso
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- accertamento finale delle competenze

L'attività PCTO ha ricadute valutative sul credito scolastico secondo i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti.

● LA COMUNITA' EDUCANTE

Il progetto "La comunità educante" si propone di far conoscere la comunità educante come insieme di attori territoriali che si impegnano a garantire il benessere e la crescita di ragazze e ragazzi. Con attori territoriali si intendono tutte quelle figure che fanno parte di una zona, di una città, di un quartiere o di un Paese che operano sul territorio a scopi diversi: sono le associazioni culturali e sportive, gli oratori, le istituzioni, le organizzazioni non governative, le famiglie e aziende. Sono questi ed altri micro mondi che gravitano intorno ad un nucleo ben preciso: la scuola. Spesso infatti la percezione, soprattutto dei ragazzi e delle ragazze, è quella che vede il quartiere, il paese o la comunità in cui vivono priva di opportunità. Il percorso di F.S.L. si propone pertanto di far conoscere la comunità come un luogo dove le diverse parti di una società collaborano per il bene comune e dove l'individuo opera, si educa, si forma, arricchisce le sue conoscenze teoriche e pratiche, lavora, sviluppa la capacità critica e il senso di corresponsabilità educativa all'interno della comunità dando importanza agli spazi educativi e culturali presenti nel territorio. Le diverse attività, promosse e diffuse in passato da studiosi e sociologi, hanno dimostrato l'importanza di investire sul capitale umano e sociale, a partire dall'infanzia e hanno affermato la necessità di una comunità educante volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Diversi libri, foto e testimonianze documentano le attività svolte negli anni sessanta-settanta da giornalisti come Peppino Impastato e sociologi come Danilo Dolci, incontri in cui ciascuno si interrogava, imparava a confrontarsi con gli altri, ad ascoltare e ascoltarsi, a scegliere e pianificare, a diffondere i valori democratici. Le loro iniziative,



conosciute a livello internazionale, sono state accolte dalla comunità educante e ancora oggi vengono diffuse e attuate da esperti e docenti universitari e da molte associazioni. L'attività di F.S.L. intende creare un percorso articolato tra le varie componenti del territorio. L'intero processo è caratterizzato da fasi di apprendimento in aula e fasi di apprendimento in contesti esterni presso strutture sociali ed educative; richiede perciò un rapporto di reciproco scambio tra la struttura scolastica e quelle esterne. Obiettivi: □ conoscere le risorse del territorio attraverso la visita dei luoghi e l'incontro con operatori sociali, educatori, responsabili di progetti, professionisti, intellettuali. □ conoscere le attività delle associazioni presenti nel territorio che hanno raccolto l'eredità di Danilo Dolci e Peppino Impastato e portano avanti progetti sociali di diversa natura e interventi educativi diffusi nel territorio che rendono concreta e praticabile l'idea di comunità educante; □ comprendere il concetto di partecipazione dal basso □ sviluppare e utilizzare le proprie competenze curriculari e trasversali e sviluppare la creatività attraverso metodi di apprendimento non formali □ sviluppare capacità di autoanalisi e capacità empatica funzionale allo svolgimento di specifiche professioni. □ conoscere la maieutica reciproca come metodo d'insegnamento nelle scuole □ rivivere, attraverso le testimonianze e le esperienze dirette e indirette di collaboratori di Dolci e Peppino Impastato, i racconti, le storie individuali e collettive e i diversi contesti sociali □ sapersi disporre all'ascolto attivo e saper osservare le modalità di interazione tra pari □ osservare e sperimentare il lavoro di équipe, realtà tipica di molti ambienti lavorativi Obiettivi trasversali □ far acquisire agli studenti conoscenze di carattere disciplinare e trasversale, capacità e competenze utili ad orientarli in itinere. □ sviluppare le competenze orientate all'acquisizione di soft skills, ossia tutte quelle competenze fondamentali nello sviluppo della persona umana (empatia, capacità di ascolto attivo, capacità di prendere decisioni e risolvere problemi, consapevolezza delle proprie emozioni e la conseguente gestione e lo sviluppo del pensiero critico e creativo è l'abilità di saper comunicare efficacemente), al fine di permettere agli studenti di approfondire le competenze trasversali che si integrano con le conoscenze disciplinari. □ Consentire l'acquisizione di capacità fondamentali sia nella vita sia nel lavoro. □ Imparare a gestire le emozioni. □ Valorizzare lo sviluppo del pensiero positivo. □ Stimolare le percezioni di sé sviluppando l'autostima e di conseguenza migliorare i propri comportamenti nei diversi contesti di vita sociale. □ Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche relative alla tutela della salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro. □ Osservare il lavoro degli altri, sperimentare la collaborazione con le diverse figure professionali e comprendere i loro compiti specifici. □ Acquisire conoscenze, competenze e capacità legate a una specifica figura professionale e ad un particolare contesto operativo. □ Verificare le conoscenze teoriche e le capacità acquisite nel corso di studi curricolare e applicarle in un contesto lavorativo - organizzativo. Finalità: □ consentire la sperimentazione e la verifica delle proprie capacità in un contesto lavorativo e educativo-organizzativo □ riconoscere l'importanza dell'attività sociale ed



educativa come strumento di cambiamento. □ riconoscere il valore della comunità educante (associazioni culturali, organizzazioni sociali) come tessuto di relazioni solidali e collaboranti e come formazione della persona □ favorire un'approfondita conoscenza della realtà sociale, del territorio, di contesti sociali e territoriali □ sensibilizzare l'allievo alle problematiche della qualità e della sicurezza sui posti di lavoro □ favorire l'inserimento di studenti con difficoltà, che possano trovare nei percorsi di alternanza un modo per esprimere le proprie capacità □ favorire l'inserimento di studenti in situazione di handicap che si trovano a dover superare fenomeni di esclusione □ sviluppare le competenze necessarie a inserirsi nel mondo del lavoro alternando ore di apprendimento e formazione in aula e ore trascorse all'interno di contesti lavorativi per consentire agli alunni di osservare e fare esperienza "sul campo" attraverso l'attività di job shadowing. □ osservare e collaborare con diverse figure professionali che operano nel mondo del lavoro sociale ed educativo e nel territorio locale che possono rappresentare un punto di partenza per delineare o ipotizzare un potenziale progetto di vita e di lavoro. □ osservare le metodologie didattiche e ludiche utilizzate nella scuola materna e primaria. Attività: □ Incontri con associazioni di volontariato del territorio, (con l'Associazione Felicia e Peppino Impastato, Consulte giovanili dei comuni, l'Associazione IniKon, il Circolo ARCI Pasol di Partinico, l'Istituto Pedro Arrupe di Palermo, L'associazione Insieme per Danisinni, il Centro TAU, l'Associazione Speranza, Moltivolti di Palermo, Libera Palermo, Il Centro studi e iniziative europeo (CESIE), L'associazione Crescere al Sud, L'Associazione Accademia della cultura-Teatro Gianì, Il Rotary Club Partinico-Palermo, Comunità e servizi educativi per minori, il Servizio minorile e di comunità del Ministero della Giustizia, Il Centro per lo sviluppo creativo Danilo Dolci di Palermo, Associazione C.A.V. di Partinico, la PRO LOCO, ALI C'E' di Cinisi, Associazione La Via dei Mulini di Partinico, il Caffè Letterario di Parrini, associazioni che operano principalmente attraverso progetti in ambito educativo in collaborazione con scuole, università, istituzioni, associazioni e gruppi sociali a livello sia locale che internazionale. □ incontri con associazioni presenti nel territorio, con esperti per l'uso di didattiche innovative, con esperti in comunicazione e struttura maieutica reciproca, che propongono la maieutica reciproca come metodo di insegnamento nelle scuole, con esperti in mediazione culturale e autoanalisi □ laboratori di maieutica reciproca e di autoanalisi □ visite guidate dei luoghi di Danilo Dolci e Peppino Impastato; Spine Sante, la scuola sperimentale di Mirto, la diga Jato, il Borgo di Dio di Trappeto, i quartieri di Palermo (Danisinni, Kalsa), il CREMS Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione a Gibellina, Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato, Casolare Impastato di Cinisi. □ gli alunni, inoltre, parteciperanno a tutte le attività realizzate nel territorio (convegni, spettacoli teatrali, seminari, laboratori) finalizzate a diffondere il ruolo della comunità educante e finalizzate a valorizzare la figura di Danilo Dolci e Peppino Impastato anche in occasione delle celebrazioni per il 25° anniversario della proiezione del film i Cento passi di M. T. Giordana. Le tracce di tutti gli



avvenimenti, (ad esempio le foto, i video, le testimonianze e i racconti), saranno raccolte ed elaborate dagli alunni per la produzione di materiali (projet work- mappe dei luoghi educativi) in un un lavoro di ricostruzione dell'identità culturale del territorio e di valorizzazione dell'opera di Danilo Dolci, di Peppino Impastato e del patrimonio culturale nel territorio di Partinico e dei paesi limitrofi □ Il percorso F.S.L. "La comunità educante" si propone infine di formare gli alunni con conoscenze, competenze e abilità che potranno applicare in un contesto lavorativo - organizzativo, ma il percorso si propone principalmente di renderli protagonisti e soggetti attivi nella comunità educante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nel corso dell'esperienza lavorativa lo studente sarà oggetto di un attento e accurato monitoraggio da parte del tutor, che valuterà le competenze acquisite o potenziate in "campo" e da quello interno alla realtà scolastica, che accerterà in itinere la valenza del percorso formativo. Il monitoraggio sarà di tipo qualitativo e quantitativo.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO È elemento fondamentale del progetto alla cui costruzione concorrono diversi contesti (scuola - lavoro) e diversi soggetti



(docenti – formatori – studenti). I risultati delle esperienze sono valutati con diversi strumenti gli apprendimenti rilevati: schede di osservazione, diari di bordo, registrazione dei comportamenti. Le fasi proposte dalla Scuola per la valutazione sono le seguenti: - descrizione delle competenze attese al termine del percorso - accertamento delle competenze in ingresso - programmazione degli strumenti e azioni di osservazione - verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie - accertamento finale delle competenze L'attività F.S.L. ha ricadute valutative sul credito scolastico secondo i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti.

● ARCHEOCLASSIC

Il progetto di PCTO “Archeoclassic” si propone di favorire la conoscenza del patrimonio artistico, del patrimonio culturale, della realtà museale e della sua organizzazione; nonché l’educazione alla sua tutela e valorizzazione, in un’ottica più ampia di sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Il progetto mira a sviluppare gli obiettivi connessi all’educazione alla cittadinanza attiva quali la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità, attraverso esperienze significative che possano consentire di sperimentare il senso di appartenenza e il prendersi cura dei beni comuni. Tali esperienze devono costituire il terreno favorevole per lo sviluppo di valori condivisi, nonché di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. L’attività di alternanza ha l’obiettivo di creare un percorso articolato tra le varie componenti del territorio. L’intero processo è caratterizzato da fasi di apprendimento in aula e fasi di apprendimento in contesti lavorativi; richiede perciò un rapporto di reciproco scambio tra la struttura scolastica e quella lavorativa.

Gli obiettivi sono:

- Conoscere alcuni dei più importanti siti archeologici della Sicilia (Segesta, Solunto, Monte Jato, Il museo del satiro, Il parco archeologico di Siracusa)
- Acquisire la concezione di patrimonio culturale come insieme organico di monumenti, case, città, paesaggi strettamente legato al territorio che lo ha generato e nutrito;



- Sensibilizzare gli studenti partecipanti alla ricerca scientifica in campo archeologico e alle tematiche storico-archeologiche del territorio;
- Promuovere la formazione attiva tramite lo svolgimento di attività di supporto agli operatori museali;
- Accrescere la capacità di analisi critica di un problema di ambito storico- archeologico;
- Acquisire competenze specifiche per quanto riguarda il rapporto con pubblici di diversa natura;
- Creare un percorso autonomo in cui viene sfruttato il peer to peer per l'erogazione di visite guidate a studenti delle classi I e II;
- Sviluppare capacità linguistiche e lessici specifici;
- Potenziare la capacità di sintetizzare diverse informazioni
- Acquisire una conoscenza della metodologia della ricerca scientifica in ambito storico-archeologico e artistico;
- Partecipare al lavoro di un'équipe scientifica, in uno spirito di reciproca collaborazione e



valorizzazione delle competenze acquisite;

☐ Saper gestire un budget, e coordinare le risorse umane, organizzare eventi, e curare la comunicazione e le relazioni istituzionali;

☐ Saper creare strategie efficaci per valorizzare un territorio e il patrimonio culturale, materiale e immateriale ad esso riferito.

Le attività sono:

☐ Lezioni su archeologia, museografia scavi;

☐ Incontro con la polizia di stato / carabinieri riguardo furti e riciclaggio di beni archeologici;

☐ Incontro con archeologi anche subacquei;

☐ Visita alla grotta paleocristiana di Carini

☐ Simulazione di uno scavo

☐ Visita alla biblioteca comunale del comune di Partinico

☐ Stage al museo paolo Orsi



- Visita del parco archeologico di Segesta
- Visita al parco archeologico di Selinunte;
- Visita del parco archeologico di Siracusa
- Partecipazione agli spettacoli teatrali di Siracusa
- Realizzazione di brochure, video, guide cartacee e multimediali

Il progetto Archeoclassic prevede di attivare i seguenti progetti PNRR organizzati da UNIPA:

- Itinerari Geologici tra i Monumenti di Palermo

La città di Palermo È ricca di siti archeologici di notevole interesse e percorsi monumentali che presentano pregevoli emergenze artistiche. Sono le eredità dei numerosi popoli che si sono avvicendati nella lunga storia della Sicilia lasciando testimonianze del loro passaggio. Questo immenso patrimonio offre lo spunto per la realizzazione di progetti multidisciplinari a carattere geo-paleontologico. Seguendo tali itinerari non si può non notare la ricchezza e la varietà delle rocce con cui sono stati realizzati questi manufatti; le rocce impiegate nella costruzione e nelle decorazioni di questi edifici provengono dal territorio circostante. Il progetto si propone di valorizzare questi aspetti geologici troppo a lungo trascurati, così da osservare i monumenti attraverso lo studio dei materiali che li compongono, le tecniche di lavorazione e gli ambienti di formazione delle rocce utilizzate nelle costruzioni. Da questa osservazione si comprende quanto fosse ben conosciuto ed apprezzato il territorio, più di quanto non lo sia adesso. Inoltre, si pone l'occasione di sviluppare un progetto multidisciplinare a cui afferiscano altre discipline scolastiche per lo sviluppo di reali percorsi artistici, turistici e didattici. Nell'ambito dei contenuti del corso integrato (PCTO), Il presente modulo (corso di orientamento PNRR) sarà rivolto all'esecuzione degli itinerari geologico-culturali. Nel successivo modulo facoltativo (laboratorio



PLS) si approfondiranno gli aspetti geologici. Si prevede il coinvolgimento di uno o più insegnanti della scuola secondaria. » possibile la partecipazione di studenti con disabilità o DSA. Alla fine del percorso, gli studenti saranno sottoposti ad autovalutazione.

Il corso di orientamento PNRR "Itinerari Geologico-Culturali tra i Monumenti di Palermo" di 15 ore (Modulo I) prevede, in prosecuzione, ulteriori 5 ore di attività integrative e facoltative (su scelta delle scuole) del Laboratorio PLS "La Geologia dei Monumenti di Palermo: dai Punici al Barocco" (Modulo II). Questi due moduli sono parte del PCTO "Itinerari Geologici tra i Monumenti di Palermo: dai Punici al Barocco", quale corso integrato di 20 ore complessive

□ I luoghi del mito

Il percorso prevede una serie di attività finalizzate alla realizzazione di una mostra sui miti della geologia illustrata da una serie di modelli e filmati realizzati dagli studenti nell'ambito di un progetto multidisciplinare. 1) intervento seminariale, volto alla conoscenza dei fenomeni naturali della Sicilia che hanno alimentato la fantasia degli uomini che, in questi eventi, hanno visto l'esistenza di esseri soprannaturali e fantastici, dando luogo alla nascita di miti e leggende; 2) escursioni sul campo per conoscere i luoghi, le formazioni rocciose e i fossili che hanno suscitato la curiosità degli uomini e favorito la nascita delle leggende. Nel laboratorio PLS facoltativo a

seguire (Miti e Scienza – Modulo II) si svolgeranno attività laboratoriali per la realizzazione di modelli e calchi di fossili e per la loro esposizione in una ipotetica mostra. Si prevede il coinvolgimento di uno o più insegnanti della scuola secondaria. » possibile la partecipazione di studenti con disabilità o DSA. Alla fine del percorso, gli studenti saranno sottoposti ad autovalutazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nel corso dell'esperienza lavorativa lo studente sarà oggetto di un attento e accurato monitoraggio da parte del tutor, che valuterà le competenze acquisite o potenziate in "campo" e da quello interno alla realtà scolastica, che accerterà in itinere la valenza del percorso formativo. Il monitoraggio sarà di tipo qualitativo e quantitativo.

È elemento fondamentale del progetto alla cui costruzione concorrono diversi contesti (scuola – lavoro) e diversi soggetti (docenti – formatori – studenti).

I risultati delle esperienze sono valutati con diversi strumenti gli apprendimenti rilevati:

schede di osservazione, diari di bordo, registrazione dei comportamenti.

Le fasi proposte dalla Scuola per la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- accertamento delle competenze in ingresso



- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- accertamento finale delle competenze

L'attività PCTO ha ricadute valutative sul credito scolastico secondo i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti

● Raccontare e raccontarsi

In una realtà in cui gli studenti si confrontano continuamente con esperienze centrate sulle immagini e sui suoni come veicolo di emozioni, risulta essenziale guidare la loro riflessione attraverso la consapevolezza che per l'uomo il bisogno di relazionarsi, di comunicare, di raccontare e raccontarsi, rimane immutato nel tempo e nello spazio, sebbene declinato nelle forme più varie.

Il progetto "Raccontare e raccontarsi" si propone di mettere in relazione le diverse modalità con cui si costruisce una narrazione e con cui se ne fruisce, attraverso le immagini, i suoni e le parole in una prospettiva multidisciplinare. Nell'approfondire le arti sceniche e cinematografiche viene data attenzione particolare all'osservazione della progettazione e dello sviluppo di spettacoli teatrali, ma anche a progetti educativi lavorando in piccoli gruppi e facendo esperienza diretta di quanto sia importante la sinergia tra i vari membri del gruppo lavorativo, con il supporto del tutor esterno e della struttura ospitante. Durante il percorso, dunque, i ragazzi possono consolidare la loro formazione, comprendendo anche quale campo specifico potrebbe essere di loro interesse e sviluppare così delle esperienze extracurricolari che servano come orientamento per le scelte future.

Tra le attività di questo progetto si attenzioneranno anche la dizione e l'ortoeopia, fondamentali per chi abbia aspirazioni recitative o voglia inserirsi nel campo della doppiatura, della recitazione, della musica anche in campo cinematografico, dell'espressione corporea e degli strumenti scenici (tra cui luci e fotografia).



A partire da testi non letterari e letterari (testo narrativo, testo teatrale, libretto d'opera e sceneggiatura teatrale e cinematografica), ivi comprese le arti figurative e la musica, il percorso di PCTO sarà centrato in modo particolare sull'esperienza teatrale, scelta suggerita dal fatto che l'Ufficio II "Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento" del dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del Ministero dell'Università e della Ricerca fornisce le indicazioni teoriche per la promozione delle attività teatrali, sulla base della Legge 13 luglio 2015, n. 107 (la cosiddetta "Buona Scuola"). Nel documento sono indicate le finalità, gli scopi e gli effetti delle linee guida, nonché il valore pedagogico-didattico del teatro. In particolare vengono specificate le indicazioni operative per la gestione di esperienze teatrali, in quanto queste sono considerate parte integrante dell'offerta formativa e se ne propone la collaborazione con enti esterni. La legge intende rispondere ai bisogni educativi dei giovani in modo adeguato alla realtà nella quale dovranno inserirsi. Anche i lavori delle Conferenze mondiali promossi dall'UNESCO hanno attribuito una rilevante importanza all'educazione artistica nelle scuole, nella convinzione di una ricaduta positiva sullo sviluppo di personalità libere, critiche e responsabili, e anche di un effetto sul processo di trasparenza dei sistemi d'istruzione, necessaria per il miglioramento della qualità dell'educazione scolastica.

L'attività di PCTO intende creare un percorso articolato tra le varie componenti del territorio. L'intero processo è caratterizzato da fasi di apprendimento in aula e fasi di apprendimento in contesti esterni presso la struttura ospitante; richiede perciò un rapporto di reciproco scambio tra la struttura scolastica e quella esterna.

Obiettivi:

- analizzare e confrontare testi narrativi, testi teatrali, libretti d'opera e sceneggiature teatrali e cinematografiche, arti figurative e musica
- fruire in modo consapevole degli spettacoli come opportunità didattica
- attivare processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche che sono alla base



dell'autonomia critica della persona

- attribuire significati ad una rappresentazione teatrale e ad un film
- confrontare testi narrativi, testi teatrali, libretti d'opera e sceneggiature, arti figurative e musica
- osservare criticamente l'arte dell'interpretazione
- strutturare e arricchire le capacità interpretative e creative, dimensioni necessarie e qualificanti per controbilanciare quella forza omologante della seducente tecnologia della comunicazione
- rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive
- avvicinarsi a tematiche concernenti vizi e virtù dell'uomo, coraggio, viltà, cupidigia, eroismo, vittimismo, pregiudizi e varie forme di discriminazione, tematiche sociali, politiche e storiche
- assistere a proiezioni e spettacoli cine/teatrali cogliendone analogie e differenze rispetto



alla propria identità psicologica, morale, cultura

- riflettere su se stessi e sul proprio modo di leggere e rapportarsi alla realtà
- conoscere il ruolo sociale delle varie forme di spettacolo artistico in ogni tempo
- sapersi disporre all'ascolto attivo e saper osservare le modalità di rappresentazione
- cogliere i segni del linguaggio simbolico usato dall'autore per rappresentare ciò che non è immediatamente visibile

Finalità:

- consentire la sperimentazione e la verifica delle proprie capacità in un contesto produttivo e organizzativo
- riconoscere la forza rappresentativa de "Il teatro parabola del mondo" (Giorgio Strehler)
- distinguere le diverse tipologie testuali in riferimento alla loro fruizione
- favorire un'approfondita conoscenza della realtà teatrale e cinematografica e della sua organizzazione



□ sensibilizzare l'allievo alle problematiche della qualità e della sicurezza sui posti di lavoro

□ favorire l'inserimento di studenti con difficoltà, che possano trovare nei percorsi di

alternanza un modo per esprimere le proprie capacità

□ favorire l'inserimento di studenti in situazione di handicap che si trovano a dover superare fenomeni di esclusione

Attività:

□ partecipazione a spettacoli teatrali, operistici, cinematografici

□ incontri con autori, editori, giornalisti, sceneggiatori, attori, registi, scenografi, coreografi, musicisti

stesura di recensioni e creazione di booktrailer, trailer, highlights

Modalità

• PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

• "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nel corso dell'esperienza lavorativa lo studente sarà oggetto di un attento e accurato monitoraggio da parte del tutor, che valuterà le competenze acquisite o potenziate in "campo" e da quello interno alla realtà scolastica, che accerterà in itinere la valenza del percorso formativo. Il monitoraggio sarà di tipo qualitativo e quantitativo.

È elemento fondamentale del progetto alla cui costruzione concorrono diversi contesti (scuola – lavoro) e diversi soggetti (docenti – formatori – studenti).

I risultati delle esperienze sono valutati con diversi strumenti gli apprendimenti rilevati:

schede di osservazione, diari di bordo, registrazione dei comportamenti.

Le fasi proposte dalla Scuola per la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- accertamento delle competenze in ingresso



- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- accertamento finale delle competenze

L'attività PCTO ha ricadute valutative sul credito scolastico secondo i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti.

● Terapie alternative per il benessere psicofisico

Il progetto si prefigge come obiettivo principale quello di consentire agli studenti di svolgere un'esperienza sul campo, portandoli a contatto con la realtà operanti sul territorio, che si occupano di offrire servizi finalizzati all'inclusione sociale, al reinserimento ed all'integrazione attraverso l'applicazione di terapie alternative volte al benessere psicofisico degli individui. Le convenzioni verranno di volta in volta stipulate con le associazioni indicate e consentiranno agli studenti di assistere dal vivo alle attività di riabilitazione per persone con svariati tipi di disturbi o difficoltà di ordine sociale e alle iniziative volte alla riabilitazione e al reinserimento sociale. Attraverso gli interventi teorici di esperti esterni e le visite presso le strutture convenzionate gli studenti avranno modo di affrontare l'aspetto teorico e pratico delle varie iniziative di supporto che il territorio offre attraverso il settore pubblico, privato ed il Terzo settore.

Verranno presentati in modo teorico e pratico diversi tipi di interventi in ambito sociale e sanitario.

In particolare si farà formazione ed esperienza relativamente a:

- Musicoterapia



- Arteterapia
- Scrittura teatrale terapeutica/Teatroterapia
- Orientamento narrativo
- Pet therapy
- Clownterapia

Le aree fondamentali di pertinenza del progetto sono:

La musicoterapia intesa come modalità di approccio alla persona che utilizza la musica e il suono come strumenti di comunicazione non-verbale, per intervenire a livello educativo, riabilitativo o terapeutico, in una varietà di condizioni patologiche e para fisiologiche. Il musicoterapeuta è quindi un mezzo attraverso il quale un paziente si apre e "tira fuori" le proprie emozioni.

La musica dà alla persona malata la possibilità di esprimere e percepire le proprie emozioni, di mostrare o comunicare i propri sentimenti o stati d'animo attraverso il linguaggio non-verbale.

L'arteterapia intesa come percorso di appoggio e/o cura di cura di indirizzo psichico. Questo tipo di tecnica con risvolti terapeutici è nata attorno agli anni quaranta e discende da esperienze di psicoterapia dinamica e da pratiche dedotte dall'applicazione della psicoanalisi solitamente viene svolta in laboratori appositi che svolgono un vero e proprio setting terapeutico. In questi laboratori l'espressione dell'arte serve sia per raggiungere una propria autoconsapevolezza ma è, anche, utile per la "cura" di situazioni problematiche. L'arteterapeuta gioca un ruolo importante perché deve cercare di evidenziare il lato significativo e comunicativo di questa terapia piuttosto che il lato bello nel senso estetico. L'obiettivo fondamentale è creare una relazione empatica con il soggetto, cosicché egli possa esprimersi senza filtri e non mostrare



ansia da prestazione.

La scrittura teatrale terapeutica/Teatroterapia intesa come strategia che conduce l'individuo verso la scoperta e l'accrescimento della propria creatività ed espressività. Consiste nella messa in scena delle proprie storie di vita e dei propri vissuti in un contesto di gruppo dove è possibile condividere ed attribuire ad essi nuovi significati

Le competenze in chiave di cittadinanza sono:

1. Acquisire una personalità armonica ed equilibrata nelle varie dimensioni cognitiva, affettivo-relazionale e sociale.
2. Orientarsi nel tessuto sociale del proprio territorio.
3. Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente esterno.
4. Sviluppare processi cognitivi e meta-cognitivi capacità etico - sociali ed affettive utili non solo a "conoscere" e "vivere", ma anche ad "operare per l'altro".
5. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti nella Costituzione a tutela della persona e della collettività.
6. Utilizzare linguaggi e codici diversi.

Obiettivi educativi e formativi trasversali:



1. Sviluppare capacità di comunicazione efficace (verbale e non verbale) funzionale alla gestione di specifiche situazioni interpersonali.
2. Saper tradurre in pratica educativa e ludica, adeguata ai vari contesti sociali, le proprie acquisizioni culturali generiche e specifiche.
3. Favorire e sollecitare la motivazione allo studio e sviluppare i processi di apprendimento per evitare l'abbandono scolastico.
4. Acquisire una socialità che consenta di vivere relazioni significative e soddisfacenti.
5. Sviluppare capacità di autoanalisi e la capacità empatica funzionale allo svolgimento di specifiche professioni.
6. Rafforzare l'autostima attraverso un processo di arricchimento individuale.
7. Acquisire e interiorizzare il rispetto delle regole.
8. Integrare i saperi didattici con quelli operativi.
9. Favorire l'inserimento di studenti con difficoltà e consentire loro di trovare nei percorsi di alternanza un modo per esprimere le proprie capacità.

Obiettivi specifici:



1. Promuovere una cultura del pensiero positivo fornendo conoscenze teoriche e storiche.
2. Far conoscere varie realtà associative di volontariato a livello territoriale e nazionale
3. Educare alle attività sociali come buona prassi del vivere civile.
4. Progettare e realizzare attività ludico ricreative e laboratoriali.
5. Imparare a gestire le emozioni.
6. Valorizzare lo sviluppo del pensiero positivo.
7. Stimolare le percezioni di sé sviluppando l'autostima e di conseguenza migliorare i propri comportamenti nei diversi contesti di vita sociale.
10. Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche relative alla tutela della salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.
11. Osservare il lavoro degli altri, sperimentare la collaborazione con le diverse figure professionali e comprendere i loro compiti specifici.
12. Acquisire conoscenze, competenze e capacità legate a una specifica figura professionale e ad un particolare contesto operativo.



13. Verificare le conoscenze teoriche e le capacità acquisite nel corso di studi curricolare e applicarle in un contesto lavorativo - organizzativo

14. Osservare e sperimentare il lavoro di équipe, realtà tipica di molti ambienti lavorativi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nel corso dell'esperienza lavorativa lo studente sarà oggetto di un attento e accurato monitoraggio da parte del tutor, che valuterà le competenze acquisite o potenziate in "campo" e da quello interno alla realtà scolastica, che accerterà in itinere la valenza del percorso formativo. Il monitoraggio sarà di tipo qualitativo e quantitativo.

È elemento fondamentale del progetto alla cui costruzione concorrono diversi contesti (scuola - lavoro) e diversi soggetti (docenti - formatori - studenti).



I risultati delle esperienze sono valutati con diversi strumenti gli apprendimenti rilevati:

schede di osservazione, diari di bordo, registrazione dei comportamenti.

Le fasi proposte dalla Scuola per la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- accertamento delle competenze in ingresso
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- accertamento finale delle competenze

L'attività PCTO ha ricadute valutative sul credito scolastico secondo i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti

● VIAGGIO TRA LE “STEAM” TRA TEORIA ED APPLICAZIONI

DALLE LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM (D.M. n. 184 del 15 settembre 2023) STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. L'acronimo è nato negli Stati Uniti a partire dagli anni 2000 per indicare un gruppo di discipline ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste



prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. Nell'ambito del dibattito sulle interconnessioni tra istruzione, in primo luogo universitaria, e lavoro, risultò evidente, anche sulla base degli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti, quali le indagini PISA e TIMSS, la presenza di alte percentuali di studenti con scarse competenze nelle discipline scientifiche, con conseguenti ripercussioni sul mercato del lavoro e sullo sviluppo economico. Gli esiti di questi studi spinsero i governi di diversi Paesi a ricercare soluzioni per migliorare il processo di insegnamento apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche, sia incentivando l'iscrizione degli studenti, e soprattutto delle studentesse, a percorsi post-secondari attinenti alle STEM, sia individuando le modalità più efficaci e stimolanti per l'insegnamento di queste discipline, anche secondo approcci interdisciplinari. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività) Più recentemente, e nella stessa prospettiva volta a ricercare soluzioni per i problemi mondiali, l'Agenda ONU 2030, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità - prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico matematiche. La matematica riveste un ruolo centrale tra le discipline STEM, essa non solo è utile ma come è noto è il linguaggio in cui è scritto il gran libro della natura (Galileo Galilei, "Il saggiaatore"). Da sempre la matematica ha dato risposte sviluppandosi in relazione alle esigenze della vita quotidiana: il calcolo per fornire una risposta a problemi quali lo studio di un moto, il calcolo di aree e volumi, le equazioni dell'aerodinamica, ecc.. Grazie alla matematica, alla fisica e alle scienze sperimentali, l'uomo è stato capace di intervenire sull'ambiente che lo circonda. Tutta la tecnologia prodotta è figlia di questo azzardo, della scommessa che gli uomini non sono fatti a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza (Dante Alighieri, Divina Commedia, Inferno, Canto XXVI). Tutte le scienze fisiche e sperimentali seguono l'approccio matematico. Spinoza descriveva il metodo scientifico come un processo induttivo-deduttivo: dall'osservazione, tramite l'induzione, si arriva alla formulazione di leggi universali che, tramite un processo deduttivo, si applicano in altre situazioni. La matematica si basa proprio su questo equilibrio fra astrazione ed applicazione. Solo mera astrazione rende la matematica sterile e noiosa; d'altra parte, una matematica solo diretta alle



applicazioni fa perdere in creatività ed innovazione. Bisogna saper coniugare questi due aspetti. L'universo sembra essere scritto non solo in un linguaggio matematico, perché sembra anche prediligere equazioni semplici ed eleganti. In "Dynamica de potentia" W. G. Leibniz utilizza il latino, inteso come lingua universale, per approcciare fenomeni scientifici. La storia della scienza, le civiltà classiche, possono pertanto contribuire allo sviluppo delle conoscenze matematiche, scientifiche, tecnologiche nonché delle competenze attese dalle discipline STEM, in una visione armonica della formazione dei giovani e in un orizzonte di unitarietà della cultura. Per questo si è passati dal paradigma STEM a quello olistico di STEAM. Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia che ci circonda: da Internet alla musica elettronica, dallo sport al cinema con i suoi effetti speciali. Tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. La società attuale ci sommerge di informazioni non sempre veritiere. Compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. Si vuole raggiungere questo obiettivo, insegnando la matematica in un modo non solo procedurale ma anche laboratoriale. Come diceva Maria Montessori, per insegnare bisogna emozionare. Solo così si genererà passione verso le discipline STEM. Non solo noiose verifiche procedurali, ma anche applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare. A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018. Rispetto alla precedente formulazione del 2006, la nuova Raccomandazione ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Con specifico riguardo ai contesti di apprendimento, viene ribadito che "metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze". Più in generale, la Commissione europea promuove, a partire dall'istruzione terziaria, l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali". Il Parlamento europeo con la Risoluzione del 10 giugno 2021 ha introdotto specifiche proposte per la promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM). In questa prospettiva si pone anche il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 - Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale¹¹, secondo il quale "l'approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento



collega le discipline STEM e altri settori di studio. Promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale. Promuove inoltre la cooperazione con partner non accademici e risponde alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali. L'approccio STEAM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale". La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di rafforzare i percorsi didattici relativi alle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), che promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole. La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è ben chiara nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012: "il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia", dal momento che "le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione". Analogamente, il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei prevede che gli studenti, al termine del percorso, siano "consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari" e che siano in grado di "valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti per compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline". La metodologia deve quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione. In particolare, si forniscono alcune possibili indicazioni metodologiche, anche se non esaustive tra le quali la realizzazione di PCTO nell'ambito STEM, in contesti scientifici e tecnologici per rendere significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale. Difatti, nel contesto attuale, le competenze digitali, così come definite nel Quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.2)³⁶, elaborato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea, sono diventate fondamentali per la partecipazione attiva nella società digitale. Il coding, il pensiero computazionale e l'informatica offrono strumenti e conoscenze necessarie per comprendere,



utilizzare e contribuire al progresso tecnologico. L'inclusione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica nel percorso educativo può preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale. L'acquisizione di tali competenze può favorire l'occupabilità degli individui e contribuire alla crescita economica e all'innovazione del paese. Tale progetto in linea con le nuove direttive del MIM mira a sensibilizzare e formare gli alunni su alcuni temi scientifici e alcune sfide attuali, favorendo l'orientamento verso la cultura scientifica e tecnologica, privilegiando la dimensione esperienziale piuttosto che quella puramente informativa, per accrescere la motivazione allo studio e guidare i giovani alla scoperta delle proprie vocazioni e dei propri interessi. Gli obiettivi, in particolare, sono: • far conoscere allo studente le modalità di erogazione del sapere tipiche di un corso di laurea in discipline STEAM; • far comprendere allo studente la tipologia e la metodologia di lavoro che un laureato in discipline STEAM perseguirà nell'ambito della propria carriera lavorativa; • fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, attraverso lo sviluppo di un "caso di studio" da seguire dalla sua ideazione fino alla realizzazione di un prototipo; • comprendere l'importanza di lavorare in team, collaborando con i propri "colleghi" allo sviluppo comune ed organico di un progetto; • acquisire ed affinare il ragionamento logico in procedure di problem solving astratti, ma con applicazioni concrete; • conoscere le grandi potenzialità e la vastità di sbocchi occupazionali che una laurea in discipline STEAM offre nella società moderna, anche in vista delle sfide legate alla digitalizzazione ed all'efficientamento energetico; • favorire un processo di autovalutazione, verifica e incremento delle conoscenze dello studente, al fine di ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nel corso dell'esperienza lavorativa lo studente sarà oggetto di un attento e accurato monitoraggio da parte del tutor, che valuterà le competenze acquisite o potenziate in "campo" e da quello interno alla realtà scolastica, che accerterà in itinere la valenza del percorso formativo. Il monitoraggio sarà di tipo qualitativo e quantitativo.

È elemento fondamentale del progetto alla cui costruzione concorrono diversi contesti (scuola – lavoro) e diversi soggetti (docenti – formatori – studenti). I risultati delle esperienze sono valutati con diversi strumenti gli apprendimenti rilevati: schede di osservazione, diari di bordo, registrazione dei comportamenti. Le fasi proposte dalla Scuola per la valutazione sono le seguenti: - descrizione delle competenze attese al termine del percorso - accertamento delle competenze in ingresso - programmazione degli strumenti e azioni di osservazione - verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie - accertamento finale delle competenze L'attività PCTO ha ricadute valutative sul credito scolastico secondo i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti.

● **STEMpower: Navigando Verso le Carriere del Futuro**

Il progetto STEMPower mira ad attrarre studenti delle scuole secondarie di II grado verso le discipline STEM, utilizzando metodologie innovative come la gamification e approcci esperienziali per personalizzare la formazione secondo le esigenze degli studenti. Operando nelle province di Palermo, Trapani e Catania, il progetto valorizza le peculiarità locali. L'offerta formativa include corsi innovativi di Robotica e IA, legati agli obiettivi professionali dei beneficiari e a un approccio multidisciplinare STEM. Il progetto prevede azioni di orientamento professionale, con bilanci di competenza e progettazioni individuali, e attività di scoperta del territorio e del mercato del lavoro STEM. La formazione si estende oltre le aule, coinvolgendo



una comunità educante di aziende, docenti e famiglie attraverso eventi che mostrano l'impatto delle scelte degli studenti. Eventi informativi con istituzioni come UNIPA mirano a scardinare stereotipi sulle STEM. L'attività di PCTO intende creare un percorso articolato tra le varie componenti del territorio. L'intero processo è caratterizzato da fasi di apprendimento in aula e fasi di apprendimento in contesti esterni presso strutture sociali ed educative; richiede perciò un rapporto di reciproco scambio tra la struttura scolastica e quella esterna. Obiettivi: Gli obiettivi specifici del progetto prevedono di:

- Incrementare le competenze STEM di 4075 studenti e studentesse del ciclo III, IV e V delle scuole Secondarie del territorio di Palermo, Trapani e Catania attraverso percorsi di formazione coinvolgenti ed innovativi che rendono i giovani protagonisti dell'apprendimento
- indirizzare efficacemente i ragazzi e le ragazze coinvolti in una scelta consapevole ed informata rispetto la formazione secondaria e terziaria e il mondo del lavoro nell'ambito STEM attraverso percorsi di orientamento personalizzati ed adattati alle propensioni del singolo
- Potenziare le competenze degli insegnanti nell'ambito dell'orientamento e della didattica con focus STEM, in modo da essere capaci di indirizzare i propri studenti verso i relativi percorsi formativi
- Creare una rete di Istituti Scolastici tra diverse province del territorio della Regione Sicilia che possa diventare un polo di restituzione di scambio di buone pratiche.
- Sensibilizzare l'intera comunità educante del territorio siciliano sull'importanza delle materie STEM e sulle opportunità offerte da questo mondo in modo da accompagnare le generazioni future nella loro autodeterminazione
- senza vincoli né limiti

Obiettivi trasversali

- far acquisire agli studenti conoscenze di carattere disciplinare e trasversale, capacità e competenze utili ad orientarli in itinere.
- Erogazione di 1200 ore di formazione rivolte a studenti con una restituzione finale di applicazione pratica delle competenze sviluppate
- sviluppare le competenze orientate all'acquisizione di soft skills, ossia tutte quelle competenze fondamentali nello sviluppo della persona umana (empatia, capacità di ascolto attivo, capacità di prendere decisioni e risolvere problemi, consapevolezza delle proprie emozioni e la conseguente gestione e lo sviluppo del pensiero critico e creativo è l'abilità di saper comunicare efficacemente), al fine di permettere agli studenti di approfondire le competenze trasversali che si integrano con le conoscenze disciplinari.
- consentire l'acquisizione di capacità fondamentali sia nella vita sia nel lavoro.
- Imparare a gestire le emozioni.
- Valorizzare lo sviluppo del pensiero positivo.
- Stimolare le percezioni di sé sviluppando l'autostima e di conseguenza migliorare i propri comportamenti nei diversi contesti di vita sociale.
- Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche relative alla tutela della salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Osservare il lavoro degli altri, sperimentare la collaborazione con le diverse figure professionali e comprendere i loro compiti specifici.
- Acquisire conoscenze, competenze e capacità legate a una specifica figura professionale e ad un particolare contesto operativo.
- Verificare le conoscenze teoriche e le capacità acquisite nel corso di studi



curricolare e applicarle in un contesto lavorativo - organizzativo. Finalità: Il progetto prevede di implementare in maniera efficace le attività previste, attraverso professionalità esperte nel settore, lavorando sinergicamente tra i partner e con la rete degli stakeholders, garantendo il coinvolgimento di tutti i beneficiari ed utilizzando in maniera adeguata le risorse materiali ed immateriali. Relativamente alle attività, si prevede di raggiungere i seguenti risultati: 2 3 □ □

Miglioramento significativo delle competenze STEM da parte degli studenti □ □ Introduzione di metodologie didattiche innovative nelle scuole coinvolte, che rendano l'apprendimento STEM più interattivo e coinvolgente □ □ 3500 studenti che beneficiano delle attività di formazione, di condivisione e scambio con giovani di altre province della Sicilia □ □ 10 Istituti scolastici delle tre province di PA, TP e CT che hanno migliorato le loro risorse materiali ed immateriali in ambito STEM □ □ Erogazione di 564 ore di orientamento, 64 ore di Fablab School □ □ 885 studenti coinvolti in attività di orientamento, con un bilancio personalizzato delle competenze con focus in ambito STEM, e maggiore consapevolezza dei percorsi di studio terziario, realtà imprenditoriali e opportunità di inserimento lavorativo nelle pubbliche amministrazioni □ □ 17 attività rivolte alla comunità educante, con rassegne del Cinema Scientifico, Conferenza-Spettacolo Musica Scienza, Reverse Science Cafè, Seminari di orientamento per famiglie. □ □ 54 docenti che hanno beneficiato di formazione all'orientamento e formazione specifica in ambito STEM. □ □ Maggiore consapevolezza dell'importanza delle competenze STEM e delle opportunità offerte da questo settore da parte della comunità educante del territorio siciliano □ □

Rafforzamento delle collaborazioni tra scuole, università, enti di formazione e imprese del settore STEM per □ creare una rete di supporto Attività: L'Università degli Studi di Palermo (UNIPA), Dipartimento di Fisica e Chimica, contribuirà al partenariato offrendo il proprio expertise su diversi livelli. Il Dipartimento contribuirà all'offerta formativa del partenariato, confrontandosi con i partner per costruire dei corsi dal carattere innovativo e formando direttamente gli insegnanti per l'accrescimento delle competenze in ambito STEM. Inoltre, UNIPA organizzerà uno degli eventi di competizione formativa presso la propria sede, le Olimpiadi STEM. Il partner contribuirà altresì alle attività di orientamento, organizzando attività seminariali e di approfondimento, con lo scopo di informare gli studenti circa i percorsi universitari STEM. Il Dipartimento, peraltro, confluirà nella comunità educante che il progetto intende costruire, formando direttamente anche i riferimenti educativi degli studenti, tramite attività di stampo seminariale, che promuovano la consapevolezza circa le STEM, le opportunità offerte dal mercato del lavoro in questo ambito e i percorsi universitari che ne permettono il raggiungimento. Unipa infine, ospiterà diversi eventi di carattere informativo e aggregativo a tema STEM (Olimpiadi STEM, Esperienza inSegna). Palermoscienza parteciperà al progetto in tutte le sue azioni. Infatti, da un lato contribuirà a erogare le attività di formazione e orientamento scientifiche mirate sui temi scelti che prevedano un continuo scambio con le altre



realtà coinvolte, garantendo l'intra e interdisciplinarietà e salvaguardando la multidisciplinarietà nella realizzazione di attività. Avrà un ruolo significativo anche negli eventi, nelle sfide e competizioni formative e nelle azioni con la comunità educante, in continuità con l'azione istituzionale che svolge dal 2009, programmando tali attività e valorizzando la partecipazione attiva dei beneficiari, per renderli protagonisti delle opportunità di formazione e orientamento. FABLAB Il FabLab Palermo riveste un ruolo fondamentale nel progetto grazie alla sua vasta esperienza nella formazione professionale. Con oltre dieci anni di attività nel campo della 4 formazione STEM, l'associazione ha collaborato con numerose scuole a livello nazionale e internazionale, offrendo corsi dedicati sia agli studenti che agli insegnanti. Grazie a questa esperienza consolidata, il FabLab Palermo è in grado di fornire un supporto prezioso nel progetto, garantendo una formazione professionale di alta qualità e contribuendo allo sviluppo di competenze indispensabili per il mondo del lavoro attuale e futuro. Nello specifico verranno implementate le seguenti attività: • Percorsi di formazione base ed avanzata per studenti • Percorsi di orientamento per studenti • Percorsi di formazione sull'orientamento e le competenze STEM per gli insegnanti Nello specifico per ogni Istituto: Liceo Statale "Felicia e Peppino Impastato" (Partinico - PA): 4 classi, 2 corsi Formazione Base (FB) Modellazione e Stampa 3D (3D) e Realtà aumentata, 2 corsi Formazione Avanzata (FA) Intelligenza Artificiale (IA) e Robotica (ROB); 4 classi per Orientamento (O)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Nel corso dell'esperienza lavorativa lo studente sarà oggetto di un attento e accurato monitoraggio da parte del tutor, che valuterà le competenze acquisite o potenziate in "campo" e da quello interno alla realtà scolastica, che accerterà in itinere la valenza del percorso formativo. Il monitoraggio sarà di tipo qualitativo e quantitativo.

È elemento fondamentale del progetto alla cui costruzione concorrono diversi contesti (scuola - lavoro) e diversi soggetti (docenti - formatori - studenti). I risultati delle esperienze sono valutati con diversi strumenti gli apprendimenti rilevati: schede di osservazione, diari di bordo, registrazione dei comportamenti. Le fasi proposte dalla Scuola per la valutazione sono le seguenti: - descrizione delle competenze attese al termine del percorso - accertamento delle competenze in ingresso - programmazione degli strumenti e azioni di osservazione - verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie - accertamento finale delle competenze L'attività PCTO ha ricadute valutative sul credito scolastico secondo i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Letteratura del Novecento

Approfondimento di un autore della Letteratura del Novecento, paradigmatico per la comprensione delle coordinate del secolo in cui ha vissuto ed operato PierPaolo Pasolini -i romanzi: I Ragazzi di Vita -la poesia: Le ceneri di Gramsci -il cinema: Decameron -la saggistica. Scritti Corsari Ogni seminario sarà seguito da una lezione laboratoriale che vedrà il focus sull'approccio metodologico al testo finalizzato alla prima prova scritta dell'esame di Stato. Concluderà il percorso un seminario-concerto che ripercorrerà le trame dei seminari precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Conoscere autori ed opere, poco conosciuti nella didattica disciplinare, della letteratura del Novecento. - Padronanza del mezzo linguistico nella produzione orale. -Sviluppo della capacità di lettura e di contestualizzazione delle varie problematiche. -Capacità di sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Consolidamento di un metodo di studio organizzato e autonomo. -Sviluppo della capacità di operare collegamenti interdisciplinari in un quadro organico di unità del sapere. -Potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi. -Acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi ed individuare possibili soluzioni. -Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica e religiosa italiana ed europea attraverso lo



studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi educativi, si adotteranno criteri relativi ai seguenti indicatori:

livello di partenza e progressi compiuti nell'apprendimento;

impegno e partecipazione; comportamento e socializzazione;

metodo di studio (costanza, ordine, capacità di analisi, sintesi, rielaborazione);

metacognizione (autocorrezione, autovalutazione);

livello di maturazione personale, umana e culturale.

● PROGETTO LETTURA AD ALTA VOCE

Il "Progetto lettura" si propone la promozione della lettura come abilità trasversale a tutte le discipline, che aiuta gli alunni a ritrovare spazi di creatività e di critica costruttiva, per costruire la propria identità personale, emotiva e professionale (nella prospettiva futura). Le varie iniziative intendono far nascere il piacere della lettura, attraverso occasioni di confronto con tutto ciò che gira intorno all'ideazione, produzione, promozione, fruizione e conservazione del libro. Per lo sviluppo di una sicura competenza di lettura è necessaria l'acquisizione di strategie e tecniche come la lettura a voce alta, la cura dell'espressione e la costante messa in atto di operazioni cognitive per individuare i significati profondi del testo. La nascita del gusto per la lettura



produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca, fa incontrare racconti e storie di ogni civiltà e tempo, avvicina all'altro e al diverso da sé, è un momento di socializzazione e di ricerca autonoma e individuale, sviluppa la capacità di riflessione critica e il processo di maturazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Obiettivi specifici del progetto. Educare al piacere della lettura: promuovere la motivazione a leggere per coinvolgere i processi cognitivi e quelli affettivi; Sviluppare la capacità di lettura, intesa come competenza trasversale a tutte le discipline; Avvicinare alla molteplicità di generi testuali e stili, favorendo la capacità di metterli in relazione; Riconoscere tecniche e linguaggi specifici per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa integrare più codici, anche facendo riferimento ad altre discipline. 2. Obiettivi formativi e trasversali Agevolare il graduale raggiungimento dell'autonomia di giudizio e di scelta; Condividere idee, immagini ed emozioni; Favorire la conoscenza di sé attraverso la riflessione e la condivisione; Accrescere il senso estetico e critico; Acquisire nuove competenze trasversali, legate ai linguaggi e alle parole orientarsi nel mondo delle professioni

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Approfondimento

3. Linee metodologiche

Per realizzare il progetto si adotteranno metodologie attive e che coinvolgono anche i linguaggi multimediali, laboratori di lettura creativa, teatrali e di costruzione del libro. L'intervento di autori ed esperti permetterà di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore: gli scrittori e gli esperti che intervengono coinvolgeranno i ragazzi in modo dinamico accompagnando il commento alla lettura con proiezioni, dibattiti, incontri interattivi e letture animate, percorsi narrativi e teatrali, letture drammatizzate e musicate

● I 17 OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: storia, contesti, critiche e sviluppi: una trattazione sistemica Possibili scenari per la risoluzione dei problemi globali

La formulazione dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile da parte dell'ONU, è il punto di arrivo di una lunga storia (dal dopo guerra ad oggi) di contesti e dibattiti politici, sociali ed economici che ha coinvolto istituzioni, organizzazioni, personaggi politici, uomini di scienza, etc. Conoscere questa storia ed i suoi sviluppi recenti è necessario per ben collocare le problematiche globali odierne e per capire come queste sono legate a poche e semplici questioni fondamentali. Come



si possono affrontare le questioni globali? Il progetto presenterà, in modo semplice, le tipologie di interventi, quelli già adottati, quelli in via di sviluppo e quelli ancora da rielaborare ed adottare. Questi ultimi sono quelli dove i giovani sono maggiormente coinvolti, perché riguardano il loro prossimo futuro e richiedono, in prospettiva, il loro diretto contributo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

a) Conoscere i contesti, storici, politici, socio-economici ed anche scientifici, che hanno dato vita alla formulazione dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile b) Conoscere le critiche, i punti deboli, gli sviluppi, ed i più recenti possibili scenari che sono stati formulati per la risoluzione dei problemi globali Consolidare le competenze scientifiche su problematiche come la crescita demografica, la natura antropica dei cambiamenti climatici, lo sviluppo di energie pulite, il bilancio impronta ecologica/biocapacità, la perdita di biodiversità, la degradazione dell'ambiente, il degrado socio-economico e la transizione ecologica. d) Incentivare e rafforzare l'approccio sistemico/complesso. Quest'ultimo è riconosciuto da importanti esponenti dei nostri tempi come approccio "indispensabile" per avere una visione completa e coerente delle problematiche globali e per poterne trovare possibili soluzioni. e) Rafforzare le competenze tecnico-scientifiche necessarie per fare modelli matematici e simulazioni (sviluppo di mappe dinamiche, inferenze, processi simulativi) f) Coadiuvare gli alunni affinché possano arrivare agli Esami di Maturità con una visione unitaria, coerente e completa delle problematiche globali. (condizione indispensabile per poter affrontare una buona discussione al colloquio orale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Storia della mafia: la mafia durante il Fascismo(ai sensi della LR.n.9/2011 Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole)

Il progetto segue l'evolversi del fenomeno mafioso e del suo pluridecennale radicamento territoriale con l'esercizio della violenza, la capacità di adattarsi alle trasformazioni socio-economiche e ai diversi regimi politici(nello specifico, fascista). Nonostante la violenta conflittualità interna, la mafia ha portato la Sicilia al centro dello scenario politico nazionale e del dibattito politico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Attraverso la conoscenza del fenomeno Mafia, sviluppo del senso civico, nel rispetto delle regole sociali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● La Scienza della Complessità : la nascita di un nuovo paradigma utile alla lettura, interpretazione e risoluzione delle sfide globali odierne

Oramai è affermazione consapevole ed accettata che la soluzione delle questioni globali (crescita demografica, degrado socio-economico, cambiamenti climatici, sbilancio impronta ecologica/biocapacità, perdita di biodiversità, degradazione dell'ambiente, etc.) passi da una analisi sistemica/complessa degli scenari e delle dinamiche. La scienza della Complessità, nei suoi sviluppi storici e nelle sue implicazioni scientifiche, tecniche e pratiche, offre la possibilità di poter acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze giuste. Ripercorrendo gli sviluppi storici che hanno gettato le basi per la nascita e lo sviluppo di questa nuova scienza del XX secolo, sarà data l'occasione per conoscere le principali caratteristiche dei sistemi complessi e attraverso esse rileggere il mondo che ci circonda : gli oggetti tecnologici di cui facciamo uso quotidianamente, i fenomeni fisici e biologici che ci circondano, le dinamiche del nostro ecosistema, i sistemi finanziari, le strategie aziendali ed energetiche, lo sviluppo economico, solo



per fare alcuni esempi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

a) comprendere ed acquisire le principali caratteristiche dei sistemi complessi b) saper leggere la realtà nei suoi aspetti complessi e farne una rappresentazione (costruire mappe delle dinamiche) c) rafforzare l'epistemologia sistemico-complessa (quella così detta "basale" dei ragazzi già lo è) d) saper trovare correlazioni tra fenomenologie apparentemente differenti e) saper rielaborare soluzioni di problematiche complesse f) coadiuvare gli alunni affinché possano arrivare agli Esami di Stato con una visione unitaria, coerente e completa delle problematiche globali (condizione indispensabile per poter affrontare una buona discussione al colloquio orale).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

● La Fisica dei Cambiamenti Climatici

I principi fisici per spiegare i cambiamenti climatici sono quelli della Fisica di base, che si studia in un percorso Liceale. Il tema dei cambiamenti climatici è attuale, e riguarda l'intera



popolazione mondiale, soprattutto i più giovani. Vanno messe in campo, da più fronti, tutte le strategie per mitigare gli effetti ed adattarsi alle nuove condizioni. Questo lo si può realizzare se in primis viene fatta una rigorosa ed attenta divulgazione scientifica. Il progetto ha quindi lo scopo di avvicinare i ragazzi dal punto di vista scientifico al fenomeno, e allo stesso tempo essere l'occasione per applicare le leggi della Fisica. Nella parte laboratoriale del progetto infatti sono previste una serie di esperienze pratiche (simulate e non) che permetteranno di toccare con mano il fenomeno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

a) maturare un approccio scientifico alla problematica dei cambiamenti climatici b) applicare i principi base della Fisica c) comprendere la differenza tra modellizzare un fenomeno fisico semplice ed uno complesso d) apprezzare l'importanza delle espressioni funzionali nella Matematica e) apprezzare l'inter-disciplinarietà intrinseca dei percorsi storici della scienza (in particolare della scienza del clima) f) approcciare le leggi base della scienza della Complessità (feedback climatici positivi e negativi, ciclicità , tipping points, etc.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica



● L'intelligenza artificiale tra luci ed ombre: dal miglioramento della qualità di vita ai falsi miti dei tempi odierni. Guida ad un uso consapevole.

L'intelligenza artificiale è una tecnologia che impatta in modo pervasivo su tutti gli aspetti della vita dei cittadini e su tutte le fasce di età. Serve, da una parte divulgare una conoscenza scientifica su cosa sia l' AI e su i suoi campi di applicazione ma, allo stesso tempo, far sviluppare una consapevolezza sugli impatti al fine di renderne l'uso etico e morale. E' quindi indispensabile analizzare in modo critico i falsi miti dei nostri tempi, essendo loro carburante attivo di propagazione dell'AI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi del progetto: -Conoscere gli aspetti specifici e tecnologici dell'AI -Divulgare gli impatti dell'AI Obiettivi Formativi Trasversali -Ricostruire le basi etiche e morali del vivere -Sensibilizzare verso un uso etico e morale dell'AI -Analizzare in modo critico i falsi miti dei nostri tempi - Contestualizzare la tecnologia dell'AI nelle dinamiche sociali, politiche ed economiche odierne

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

● Proiezioni e Prospettive

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di educare a saper guardare, ossia di aiutare le nuove generazioni ad essere spettatori e fruitori attivi e consapevoli, utilizzando il cinema come materiale-stimolo da cui trarre tematiche di discussione. La visione di un film, inoltre, è uno strumento capace di creare spazi di riflessione individuale e di gruppo, in cui è possibile elaborare ed esprimere le proprie emozioni, stimolando il confronto, lo scambio, l'empatia e la socializzazione tra gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi specifici del progetto: -Accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo mirato e ragionato, tramite percorsi specifici tematici -Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto -Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico -Sviluppare la



capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze Obiettivi Formativi e Trasversali: -Migliorare la capacità di lavorare in modo autonomo -Rafforzare l'attitudine a cooperare all'interno di un gruppo per uno scopo comune -Stimolare la relazione, il confronto e il rispetto delle idee altrui Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità, attraverso l'immedesimazione. -Creare uno spazio di libertà in cui gli studenti possano sentirsi nella possibilità di proiettare i propri desideri, le proprie paure ed emozioni -Condividere storie, vissuti, pensieri, un ruolo psico-educativo volto a favorire l'elaborazioni di eventuali soluzioni, attraverso la proposizione di modelli cognitivi e comportamentali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● STEAMakers: ex studenti in viaggio verso il futuro Dai banchi di scuola alle sfide della scienza e della tecnologia... con lo sguardo aperto anche alle arti e alle idee!

Il progetto vuole essere un'occasione per ascoltare esperienze reali, scoprire percorsi di studio e lasciarsi ispirare. Si tratta dunque di un progetto di orientamento e crescita culturale rivolto principalmente ma non solo agli studenti dell'indirizzo scientifico. L'iniziativa prevede una serie di incontri con ex alunni che hanno intrapreso percorsi universitari e professionali nell'ambito delle STEAM. Attraverso testimonianze dirette, gli studenti potranno conoscere esperienze concrete, riflettere sulle sfide e le opportunità del mondo del lavoro e comprendere meglio i legami tra formazione scolastica, scelte personali e futuro professionale. Gli incontri, organizzati nell'auditorium della sede centrale e strutturati come dialoghi dinamici tra relatori e studenti, hanno l'obiettivo di stimolare curiosità, motivazione e senso critico, rafforzando al contempo il legame tra scuola, ex studenti e comunità locale. Particolare attenzione sarà rivolta alla A di STEAM, per evidenziare l'importanza dell'arte e delle discipline umanistiche nel completare la



formazione scientifica e nell'affrontare le sfide della complessità contemporanea. Il progetto mira a sviluppare competenze trasversali di ascolto, comunicazione e orientamento, valorizzando la scuola come luogo di crescita e di ispirazione. In questo modo, STEAMakers diventa un ponte tra passato e futuro, tra chi ha già intrapreso un cammino e chi si prepara a sceglierlo. Il progetto già previsto per gli studenti e le studentesse delle classi che partecipano al PCTO "Viaggio tra le STEAM tra teoria ed applicazioni" – con cui condivide finalità, impostazione e approccio interdisciplinare – è aperto alle adesioni di studenti e studentesse di altri indirizzi e percorsi non direttamente coinvolti. In questo modo, rappresenta un tassello significativo nel cammino di orientamento e crescita culturale di un più ampio numero di studenti. Grazie alla sua struttura modulare e flessibile, il progetto può inoltre essere adottato dai Consigli di Classe come arricchimento di altri percorsi PCTO, contribuendo a potenziare attività già esistenti e offrendo un valore aggiunto in termini di apertura al territorio, al mondo universitario e a quello professionale. In questa prospettiva, STEAMakers non si limita a fornire testimonianze, ma diventa uno strumento trasversale di connessione tra discipline, competenze e progettualità, capace di integrarsi con iniziative legate all'innovazione, all'imprenditorialità, alla cittadinanza attiva e alla valorizzazione delle soft skills. La possibilità di personalizzarne l'inserimento nei diversi percorsi formativi rende il progetto un ponte dinamico tra scuola e futuro, adattabile alle esigenze specifiche delle classi e in grado di contribuire a un orientamento più consapevole e mirato. In questo senso, il progetto si propone come spazio educativo aperto, capace di sostenere tanto l'approfondimento disciplinare quanto la crescita personale, e di consolidare la missione del PCTO come esperienza formativa autentica e significativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi specifici: • Favorire il confronto diretto tra studenti e ex alunni che hanno intrapreso carriere nell'ambito delle STEAM e non solo. • Offrire una panoramica realistica dei percorsi universitari e lavorativi, evidenziando sia le opportunità che le difficoltà. • Valorizzare il ruolo del liceo scientifico come punto di partenza per carriere diversificate e stimolanti. • Rafforzare il senso di appartenenza e continuità tra ex studenti e comunità scolastica. Impatto previsto sui



partecipanti: • Alunni: maggiore consapevolezza delle proprie scelte future, motivazione nello studio, sviluppo di un atteggiamento positivo verso le discipline STEAM. • Insegnanti: arricchimento del percorso didattico con testimonianze concrete, strumenti per orientare meglio gli studenti. • Istituto: rafforzamento del legame con il territorio e con i propri ex studenti, miglioramento dell'offerta formativa e di orientamento. • Comunità locale ed educativa: stimolo alla collaborazione intergenerazionale, diffusione di una cultura scientifica e innovativa aperta anche all'arte e alle discipline umanistiche Formativi (disciplinari e professionali): • Approfondire la conoscenza delle carriere e dei percorsi accademici nel settore STEAM. • Favorire la comprensione delle connessioni tra scienze, tecnologia e arti come strumenti integrati per leggere la complessità del mondo. • Sviluppare competenze orientative, utili a pianificare scelte consapevoli per il futuro. Trasversali (life skills): • Potenziamento delle capacità comunicative e di ascolto attivo. • Stimolo al pensiero critico e alla capacità di problem solving. • Promozione della collaborazione e del dialogo tra generazioni. • Valorizzazione della creatività e della capacità di collegare discipline apparentemente distanti (es. matematica e arte, ingegneria e design).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

● Le guerre dimenticate

Il progetto nasce dall'esigenza di stimolare negli studenti un approccio critico e consapevole verso i conflitti contemporanei, con particolare attenzione a quelli meno rappresentati dai Media. L'analisi del concetto di guerra, nelle sue diverse forme, e la riflessione sul ruolo dell'informazione e della disinformazione si propongono, in tal senso, di sviluppare capacità di lettura critica della realtà geopolitica attuale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Competenze Attese: Storico-geografiche: collocare nel tempo e nello spazio i principali conflitti contemporanei Civiche: comprendere le implicazioni etiche, sociali e politiche dei conflitti Digitali: utilizzare fonti attendibili, distinguere tra fake news e informazioni certificate Comunicative: produrre elaborati scritti, multimediali o espositivi sul tema.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Voci dalle Ossa

Il progetto si articola in due fasi: la prima dedicata alla lettura ad alta voce del libro, la seconda come laboratorio di scrittura creativa in cui gli studenti verranno sollecitati a scegliere una delle storie narrate, adottando un personaggio, un'idea da approfondire per dare vita ad una nuova storia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con il presente progetto, è possibile potenziare, principalmente, le competenze linguistiche degli alunni, valorizzando la capacità di lettura, ascolto, interazione con adulti e pari e, in fine, di scrittura le competenze emotive, sperimentando l'espressione personale delle emozioni, cogliendo quelle dell'interlocutore e dei personaggi dei testi letti le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, passando attraverso il rispetto delle differenze, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, il rispetto della legalità

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Laboratorio di Scenografia.

Il laboratorio di scenografia intende guidare gli alunni nella progettazione e realizzazione delle scene per la rappresentazione teatrale della tragedia greca "Baccanti" di Euripide, che sarà messa in scena presso l'auditorium del Liceo. Attraverso, un percorso di 40 ore, gli studenti acquisiranno competenze tecnico-artistiche relative alla costruzione scenica, all'uso dei materiali, alla gestione dello spazio teatrale e alla relazione con gli altri elementi dello spettacolo(recitazione, costumi, luci).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'attività favorirà il lavoro cooperativo, la creatività e la valorizzazione del patrimonio culturale antico, offrendo un contributo concreto alla realizzazione di un evento di grande valore formativo e comunitario.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Piano Estate 2025

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A Avviso pubblico (Prot.n. 81652 del 23 maggio 2025) Il percorso formativo sarà articolato in una serie di moduli(si veda l'approfondimento)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo e Potenziamento delle competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali quali: -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Consapevolezza ed espressione culturale -Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali Sviluppo e Potenziamento delle competenze di ambito -Matematico-Logico-Scientifico - Crescita Personale come singolo ed in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Multimediale

Coding e Robotica

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Approfondimento

Tipologia Modulo**Titolo del Modulo e breve descrizione**

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Trekking insieme

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

"Sul palco: teatro e recitazione"

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Note in movimento: esplorare la musica per crescere e comunicare

Consapevolezza ed espressione culturale

English Upgrade: comunicare e certificarsi

Educazione motoria

Oltre la corsia: il nuoto come viaggio interiore e crescita personale

Educazione motoria

Spazio in campo: pallavolo tra gioco di squadra e crescita personale

Educazione motoria

A vele spiegate: navigare e orientarsi dentro e fuori l'aula

Matematica, scienze e tecnologie

Matematica in gioco

Matematica, scienze e tecnologie

"Scienza e tecnologia: esploratori del possibile": piattaforma CISCO

Matematica, scienze e tecnologie

Esperimenti di scienza



Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali

Coding e Robotica: progettare il futuro con creatività e logica

Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali

Disegnare il futuro: AutoCAD tra creatività e professione

● AUTOCAD

Il progetto è nato dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa degli alunni del Liceo statale Felicia e Peppino Impastato, attraverso la conoscenza di un software relativo al disegno tecnico svolto in modalità assistita al computer (Computer Aided Design/C.A.D.). In particolare è stato scelto AutoCAD come strumento informatico specifico da utilizzare, sia per la sua grande versatilità (permette di realizzare diversi tipi di elaborati in funzione delle necessità e delle scelte progettuali dell'utente) sia perché è attualmente il software di disegno automatico più diffuso nelle aziende, negli studi professionali e nei corsi di studi post-diploma relativi al settore tecnico. Il progetto ha una doppia finalità: si propone di migliorare le competenze operative e progettuali degli alunni, procurando un valido supporto applicativo alla disciplina Disegno e Storia dell'Arte, proiettandosi nell'ambito universitario/professionale, ma si inserisce anche in un percorso formativo didattico complessivo e diventa strumento per migliorare il processo di apprendimento in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Saper lavorare in gruppo (cooperative learning) in modo costruttivo e produttivo; • Sviluppare



la capacità di categorizzare elementi grafici e gruppi di operazioni (disegnare, modificare, misurare, descrivere); • Sapere applicare attraverso il software informatico le conoscenze acquisite durante le lezioni di Disegno tecnico..

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica

● Incontri con la dott.ssa Letizia Strazzera, psicologa dell'Osservatorio per la Dispersione scolastica di Partinico.

La scuola è, prima di tutto, una comunità educante, un luogo in cui ciascuno contribuisce alla crescita dell'altro. Il rispetto della persona, l'ascolto reciproco, la disponibilità, la conoscenza dell'altro e l'altruismo rappresentano valori fondanti della convivenza scolastica. Favorire relazioni positive e rispettose significa costruire un ambiente sereno, sicuro e accogliente, nel quale ognuno possa esprimersi, apprendere e maturare nella consapevolezza delle proprie e altrui unicità. Gli incontri affronteranno il tema "Educare all'affettività: dalla conoscenza di sé all'incontro con l'altro"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire relazioni positive e rispettose il rispetto della persona, l'ascolto reciproco, la disponibilità, la conoscenza dell'altro l'altruismo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PERCORSI CISCO NETWORKING ACADEMY

In virtù del Protocollo d'Intesa MIUR/CISCO Systems firmato il 27 luglio 2017, il Ministero dell'Istruzione e Cisco Systems hanno avviato una collaborazione per rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, consentendo agli studenti di acquisire competenze digitali e professionali rilevanti per il settore ICT e PCTO. Il Cisco Networking Academy è un programma formativo no-profit, attivo dal 1997 in oltre 180 paesi, che forma gli studenti nelle tecnologie di rete e ICT, preparando i partecipanti alle certificazioni industriali riconosciute a livello globale. La nostra scuola fa parte delle Academy CISCO pertanto come centro di formazione offre corsi ed esperienze di apprendimento della Cisco Networking Academy rilasciando certificazioni CISCO. Alcuni docenti della scuola hanno seguito un percorso di formazione diventando Cisco Academy Instructor e Proctor qualificandosi così per gestire e impartire tali corsi agli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Formazione nelle tecnologie di rete e ICT, Preparazione dei partecipanti alle certificazioni industriali riconosciute a livello globale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

I corsi, della durata di sei ore, disponibili per gli studenti, in autoformazione monitorati dai docenti, sono:

- Introduction to Cybersicurity
- Introduction to IoT and Digital Transformation
- Computer hardware basic
- Using computer and mobile devices
- Create digital content, communicate and collaborate online
- Introduction to Data Science
- Digital Awareness



● PON AVVISO – 24879. Progetti finanziati con il FSE+ Potenziamento italiano per stranieri

Il progetto si propone di potenziare le competenze linguistiche degli alunni stranieri e italiani del liceo attraverso sei moduli didattici, sviluppati con una metodologia laboratoriale, esperienziale e interdisciplinare. L'obiettivo è quello di favorire l'inclusione, la comunicazione efficace e il successo scolastico, valorizzando la lingua come strumento di accesso ai saperi disciplinari e alla partecipazione attiva nella società. Gli studenti saranno coinvolti in laboratori di lingua italiana L2, ma anche in attività afferenti alle aree linguistico-artistico-espressiva, matematico-scientifico-tecnologica e storico-geografico-sociale, affinché possano sviluppare competenze linguistiche trasversali in diversi contesti. Il supporto alle discipline è pensato, inoltre, come attività parallela ai laboratori di L2, e viene programmato in stretta connessione con il percorso didattico dell'intera classe. L'obiettivo in questo caso è la conoscenza del lessico tecnico delle singole aree del sapere oltre che, più in generale, delle strutture linguistiche che caratterizzano il codice scritto e che, quindi, sono trasversali ai diversi contenuti disciplinari. Strumento essenziale di questo intervento è la semplificazione dei testi vale a dire la riscrittura dei testi di studio secondo modalità che ne facilitano la comprensione. Essi mirano a sviluppare la competenza comunicativa e, al contempo, il linguaggio necessario per l'apprendimento delle discipline umanistiche e scientifiche. L'approccio laboratoriale garantirà il coinvolgimento attivo degli studenti, che saranno protagonisti del loro apprendimento attraverso esperienze interattive, collaborative e multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare una didattica e una valutazione per competenze, ridurre la variabilità dei risultati fra le classi. Implementare l'uso di compiti di realtà, rubriche di valutazione e attività didattiche specifiche, rivolte in primo luogo agli alunni delle classi del primo biennio, per innalzare i livelli di apprendimento e i risultati conseguiti.

Traguardo

Innalzare del 5% le competenze afferenti alle 8 aree (alfabetizzazione, multilinguismo, matematica e scienze, digitale, imparare a imparare, cittadinanza, consapevolezza culturale) in modo particolare per gli alunni del primo biennio.

Risultati attesi

Obiettivi Generali Migliorare la competenza linguistica degli studenti stranieri e italiani, con particolare attenzione alla lingua italiana come strumento di studio. Potenziare le competenze trasversali e disciplinari attraverso attività pratiche e interdisciplinari. Favorire l'inclusione e il dialogo interculturale, stimolando la conoscenza reciproca e il rispetto delle diversità. Sviluppare la creatività e il pensiero critico, utilizzando linguaggi diversi (artistici, espressivi, scientifici, tecnologici, storici). Utilizzare la tecnologia per migliorare l'apprendimento linguistico in modo innovativo e coinvolgente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

MODULI

- Area linguistico-artistico –espressiva: Lingua e Musica: imparare l'italiano a ritmo di note
- Area linguistico-artistico – espressiva: Il teatro come mezzo di comunicazione
- Area matematico-scientifico tecnologica: Scienza senza confini: esploriamo insieme!
- Area storico-geografico-sociale: Incontro di Culture: Dialogo e Scambio attraverso l'Intercultura



- Laboratorio di Lingua Italiana L2 – Italiano per stranieri: Italiano in azione: imparare facendo!
- Laboratorio di Lingua Italiana L2 – Italiano per stranieri: L'italiano per comunicare ed apprendere

● Progetti finanziati con il FSE+ Piano Estate:

Il progetto è pensato per ampliare e sostenere l'offerta formativa nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, promuovendo attività finalizzate al potenziamento degli apprendimenti, alla costruzione di contesti inclusivi e alla valorizzazione della socialità scolastica. Il progetto si rivolge a studenti della scuola secondaria di II grado e propone una serie di moduli integrati tra loro che combinano recupero e consolidamento disciplinare, laboratori espressivi e creativi, attività sportive, percorsi di cittadinanza attiva e momenti di esplorazione del territorio. La finalità è quella di offrire uno spazio educativo dinamico e accogliente, in cui i ragazzi possano rafforzare le proprie competenze, sperimentare il lavoro di gruppo, valorizzare le proprie inclinazioni e sviluppare relazioni significative in un contesto protetto e stimolante. Ogni modulo sarà progettato con attenzione all'inclusività, tenendo conto delle diverse esigenze formative e relazionali degli studenti, in particolare quelli che vivono situazioni di fragilità o isolamento. Le attività si svolgeranno in forma laboratoriale e partecipata, favorendo il coinvolgimento attivo e responsabile degli alunni. Saranno previsti momenti di restituzione creativa e aperture al territorio, anche in collaborazione con realtà locali, enti culturali, associazioni e professionisti, con l'obiettivo di rafforzare il legame scuola-comunità e offrire esperienze orientative informali. Il progetto punta così a rendere la scuola uno spazio di crescita continua, anche nei mesi estivi, dove conoscenza, inclusione e relazioni diventano strumenti per coltivare benessere e cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

potenziamento degli apprendimenti, costruzione di contesti inclusivi valorizzazione della socialità scolastica. recupero e consolidamento disciplinare, potenziare le competenze, sperimentare il lavoro di gruppo, valorizzare le proprie inclinazioni e sviluppare relazioni significative in un contesto protetto e stimolante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Piano PIANO ESTATE 2025/2026 "CANTIERE FUTURO – Crescere insieme tra saperi, relazioni e



creatività"

n°	Titolo del Modulo e breve descrizione	Destinatari	N°
			ore
1	Trekking insieme	TUTTI GLI ALUNNI	30
2	"Sul palco: teatro e recitazione"	TUTTI GLI ALUNNI	60
3	Note in movimento: esplorare la musica per crescere e comunicare	TUTTI GLI ALUNNI	30
4	English Upgrade: comunicare e certificarsi	ALUNNI CLASSI TERZE	30
5	Matematica in gioco	CLASSI QUINTE LICEO SCIENTIFICO	30
6	"Scienza e tecnologia: esploratori del possibile": piattaforma CISCO	ALUNNI DEL TRIENNIO	30
7	Esperimenti di scienza	ALUNNI CLASSI TERZE	30
8	Coding e Robotica: progettare il futuro con creatività e logica	TUTTI GLI ALUNNI	30
9	Disegnare il futuro: AutoCAD tra creatività e professione	ALUNNI DEL TRIENNIO	30



● Laboratorio di SCENOGRAFIA

Il progetto prevede la riqualificazione di uno spazio cittadino attraverso la sua risistemazione e decorazione pittorica. Le fasi del progetto precederanno: accoglienza, introduzione ai concetti chiave del progetto, attività interattiva attraverso brainstorming, progetto della bozza del murale da realizzare; successivamente ciascun incontro prevederà un primo momento organizzativo, l'attività di pittura vera e propria, e infine la pulitura e il riordino degli strumenti e del materiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare una didattica e una valutazione per competenze, ridurre la variabilità dei risultati fra le classi. Implementare l'uso di compiti di realtà, rubriche di valutazione e attività didattiche specifiche, rivolte in primo luogo agli alunni delle classi del primo biennio, per innalzare i livelli di apprendimento e i risultati conseguiti.



Traguardo

Innalzare del 5% le competenze afferenti alle 8 aree (alfabetizzazione, multilinguismo, matematica e scienze, digitale, imparare a imparare, cittadinanza, consapevolezza culturale) in modo particolare per gli alunni del primo biennio.

Risultati attesi

Il progetto è nato dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa degli alunni del Liceo Felicia e Peppino Impastato, attraverso la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi e l'approfondimento delle tecniche grafico-pittoriche, sulla base dello studio dei modelli elaborati nel corso della Storia dell'Arte. Lo studio dell'iconografia e dell'iconologia delle opere murali più celebri, dagli affreschi rinascimentali ai murales contemporanei, contribuirà alla crescita complessiva degli alunni e allo sviluppo della loro sensibilità artistica e della passione per la "bellezza" in senso ampio. Scopo del progetto è quindi educare al rispetto dei luoghi in cui viviamo e alla capacità di dare e riconoscere "valore" a tali luoghi attraverso l'arte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

● Il Carnevale di Cinisi 2026

Le attività legate alla realizzazione del Carnevale rivestirebbero un ruolo particolarmente importante nel rapporto tra la nostra scuola e il territorio, poiché consentono un'apertura e un coinvolgimento attivo di tanti alunni, docenti, famiglie e degli Enti locali. Ormai da molti anni la scuola attribuisce grande importanza all'interazione tra i linguaggi della mente e i linguaggi del



corpo: abbatte la tradizionale barriera tra processi cognitivi ed emozionali, permette di fare emergere un'idea di persona come sistema integrato, alla cui formazione e al cui equilibrio dinamico concorrono la componente percettivo-motoria, quella logico-razionale e quella affettivo-sociale. Ecco perché occorre rafforzare le radici con le tradizioni, ed il carnevale di Cinisi vanta una tradizione antica, e sia perché, vista la massiccia partecipazione da parte dell'Istituto Comprensivo, un lavoro condiviso con loro significherebbe creare una sinergia ed una continuità che potrebbe portare i discenti, al termine del ciclo della scuola media, a scegliere il nostro istituto come prosecuzione della carriera scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare una didattica e una valutazione per competenze, ridurre la variabilità dei risultati fra le classi. Implementare l'uso di compiti di realtà, rubriche di valutazione e attività didattiche specifiche, rivolte in primo luogo agli alunni delle classi del primo biennio, per innalzare i livelli di apprendimento e i risultati conseguiti.

Traguardo

Innalzare del 5% le competenze afferenti alle 8 aree (alfabetizzazione,



multilinguismo, matematica e scienze, digitale, imparare a imparare , cittadinanza, consapevolezza culturale) in modo particolare per gli alunni del primo biennio.

Risultati attesi

Esprimersi con il linguaggio delle immagini, della musica, del ballo. Attivare modalità relazionali positive e cooperare all'interno di un gruppo. Comprendere l'importanza delle regole all'interno di un gruppo. Rispettare e valorizzare le diversità. Utilizzare positivamente il linguaggio delle immagini, musicale, gestuale e motorio per comunicare. Caratterizzare e rinforzare il radicamento della scuola nella realtà locale e favorire l'apertura a realtà diverse. Conoscere la realtà circostante e operarvi fattivamente. Relazionarsi con i coetanei e gli adulti e fruire dei messaggi provenienti dalla società. Instaurare rapporti di collaborazione tra la scuola e le famiglie per la realizzazione di un progetto comune. Favorire rapporti di collaborazione della nostra scuola con le altre istituzioni del territorio. Finalizzare le attività scolastiche di Arte, Educazione fisica alla realizzazione di prodotti, manufatti, costumi e accessori. Sviluppare il tema dell'arte nel suo significato più ampio, intesa cioè, come creatività in generale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La scuola digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli obiettivi programmatiche fanno riferimento all'azione 28 del P.N.S.D. ed in particolare :

Formazione interna:

- coinvolgimento della comunità scolastica
- creazione di soluzioni innovative.

Obiettivi specifici:

- Rafforzare le competenze digitali del personale
- promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali con l'utilizzo delle piattaforme Classflow Promethean e G Suite, al fine di condividere nuovi strumenti e strategie innovative per la didattica e la valutazione.
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNSD: competenze
degli studenti: Information Literacy

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

and Digital literacy coding: impariamo
ad automatizzare Excel.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni delle classi terze e quarte.

Risultati attesi:

Gli alunni saranno alla fine in grado di utilizzare il Visual Basic per
le applicazioni e consolidare l'utilizzo di contenuti digitali di
qualità in tutte le loro forme.

Approfondimento

ATTIVITÀ IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

L'Animatore Digitale (AD) e il Team per l'Innovazione Digitale svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere, sostenere e potenziare tutte le attività STEM descritte nella sezione precedente, garantendo supporto metodologico e tecnico, promozione della cultura digitale e integrazione delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana.

FORMAZIONE INTERNA



Finalizzata a stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, con particolare attenzione a:

- Organizzazione di laboratori formativi per docenti, in presenza e online, su tematiche digitali, metodologie innovative e strumenti tecnologici avanzati.
- Formazione docente costante e continua, che comprende
- supporto alla progettazione di attività STEM e interdisciplinari;
- affiancamento nell'uso di strumenti digitali e ambienti virtuali;
- laboratori dedicati all'innovazione didattica;
- aggiornamenti sulle certificazioni e sulle iniziative nazionali di coding e STEM.
- Animazione e promozione della partecipazione della comunità scolastica alle attività formative, anche tramite gli snodi formativi del PNSD, favorendo la collaborazione tra docenti, studenti e famiglie.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA



Finalizzata a favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti e della comunità scolastica, con azioni quali:

- Organizzazione di workshop, laboratori e attività strutturate sui temi del PNSD, aperte agli studenti, alle famiglie e ad altri attori del territorio.
- Coinvolgimento degli studenti in percorsi di coding, robotica, RV/RA, droni, modellazione 3D, AutoCAD e laboratori interdisciplinari, valorizzando il protagonismo e la responsabilità nella gestione delle attività.
- Promozione di iniziative nazionali e internazionali come Ora del Codice, CodeWeek e Settimana Nazionale delle STEM.
- Realizzazione di una cultura digitale condivisa, integrando le competenze digitali con l'approccio STEM e con le attività dei progetti STEAM, STEMPower, Coding Girls e Start STEAM.

Tra le iniziative che, oltre a facilitare l'implementazione dei progetti STEM, stimolano e incentivano la partecipazione degli studenti e dei docenti alle principali iniziative nazionali e internazionali dedicate al digitale e al pensiero computazionale, in particolare:

- Ora del Codice (The Hour of Code)

Attività laboratoriale aperta a tutte le classi, finalizzata all'introduzione del coding, del pensiero computazionale e della programmazione visuale.

- CodeWeek – Settimana Europea della Programmazione



Partecipazione annuale con laboratori di coding, robotica, attività unplugged e percorsi interdisciplinari STEAM.

- Settimana Nazionale delle STEM

Laboratori e seminari in collaborazione

- Percorsi CISCO per studenti

Attivazione di percorsi CISCO di diversa natura, volti a sviluppare competenze avanzate in:

- networking e infrastrutture digitali;
- sicurezza informatica e protocolli di comunicazione;
- configurazione e gestione di reti LAN/WAN;
- progettazione di soluzioni tecnologiche innovative.

Questi percorsi permettono agli studenti di conseguire certificazioni riconosciute a livello internazionale e rappresentano una naturale estensione delle competenze digitali promosse dal PNSD.



CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Finalizzata a individuare e sviluppare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, con particolare attenzione a:

- Sviluppo di ambienti digitali innovativi e laboratori immersivi, per supportare le diverse attività curricolari e extracurricolari:
- RV, RA, droni, robotica educativa (M2Bot Djmaster, Arduino, LEGO), AutoCAD, modellazione 3D.
- Supporto tecnico e metodologico continuativo, volto a risolvere problemi di qualunque genere nelle diverse fasi della vita scolastica:
- gestione delle piattaforme digitali e degli ambienti virtuali;
- risoluzione di problemi tecnologici nei laboratori STEM e durante le attività interdisciplinari;
- assistenza tecnica durante eventi, workshop e progetti.
- Individuazione e sperimentazione di soluzioni innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola, anche in sinergia con altre figure di supporto tecnico e formativo.
- Diffusione e condivisione interna delle soluzioni efficaci, per garantire sostenibilità, replicabilità



e miglioramento continuo della didattica digitale.

Ruolo strategico dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione

Il supporto dell'AD e del Team si concretizza in:

- progettazione e diffusione della didattica innovativa;
- integrazione di strumenti digitali nella pratica quotidiana;
- gestione e sviluppo della piattaforma d'Istituto e degli ambienti virtuali di apprendimento;
- accompagnamento nella realizzazione dei progetti STEM;
- promozione della cittadinanza digitale responsabile e consapevole.

Regolamento per l'Uso dell'Intelligenza Artificiale

Il presente Regolamento disciplina l'uso dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto di Istruzione Superiore "LICEO STATALE FELICIA E PEPPINO IMPASTATO", stabilendo principi etici, obblighi, doveri e diritti per tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, personale amministrativo ATA e collaboratori scolastici), in conformità alle normative vigenti.

- Titolo I – Disposizioni Generali, Principi e Quadro Normativo



Art. 1 – Finalità e Ambito di Applicazione

1. Il presente Regolamento ha per fine l'armonizzazione dell'innovazione tecnologica derivante dall'uso dell'IA con i principi di integrità accademica, tutela dei dati personali e legalità, garantendone un impiego che sia etico, sicuro, trasparente e non discriminatorio.
2. Le disposizioni si applicano a tutte le attività didattiche, amministrative e gestionali che comportano l'utilizzo di sistemi di IA all'interno o in relazione all'Istituto.

Art. 2 – Principi Fondamentali e Riferimenti Normativi

1. Centralità Umana (**Human-in-the- Loop**)

L'IA è concepita quale strumento di supporto e potenziamento, non di sostituzione, del ruolo umano. La decisione finale, in particolare quella relativa alla valutazione degli studenti e alla gestione del personale, deve rimanere esclusiva competenza e responsabilità del soggetto umano. (Rif. Linee Guida MIM, AI Act - Regolamento UE 2024)

2. Tutela dei Dati (GDPR)

Il trattamento dei dati personali tramite sistemi di IA deve avvenire nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. È fatto divieto di utilizzare sistemi che comportino la profilazione, l'uso di dati biometrici o categorie particolari di dati (sensibili), salvo l'espletamento di una Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) (Art. 35 GDPR) e l'acquisizione di consenso conforme.

3. Trasparenza e Responsabilità (**Accountability**)

L'utilizzo di sistemi di IA deve essere trasparente. Gli utenti devono essere informati quando interagiscono con un sistema artificiale (Rif. Capo V AI Act, Art. 5 GDPR). L'Istituto è responsabile delle decisioni finali, anche se supportate dall'IA.

4. Divieto di Sorveglianza Inaccettabile



È tassativamente vietato l'uso di sistemi di IA che rientrino nella categoria di Rischio Inaccettabile ai sensi dell'Art. 5 dell'AI Act, inclusi i sistemi volti alla sorveglianza automatizzata o al social scoring degli studenti e del personale.

□ Titolo II – Obblighi, Doveri e Diritti degli Studenti

Art. 3 – Diritti e Doveri nell'Uso Didattico

1. Diritto all'Alfabetizzazione all'IA (**AI Literacy**)

Gli studenti hanno diritto a ricevere dai docenti una formazione mirata per lo sviluppo di competenze critiche relative all'uso, all'affidabilità e ai limiti dei sistemi di IA (c.d. "allucinazioni" e bias).

2. Dovere di Utilizzo Controllato

L'IA può essere utilizzata come strumento di supporto cognitivo (ricerca, rielaborazione, brainstorming) solo ed esclusivamente sotto l'autorizzazione e la guida metodologica esplicita del docente titolare della disciplina.

3. Dovere di Età e Consenso

L'uso di piattaforme AI che richiedano la creazione di un account e il trattamento di dati personali è soggetto al limite di età per il consenso autonomo stabilito dalla normativa italiana (attualmente 14 anni, come previsto dall'Art. 2-quinquies D.Lgs. 101/2018). Per gli studenti di età inferiore è richiesto il consenso dei titolari della responsabilità genitoriale.

Art. 4 – Integrità Accademica e Disclosure Obbligatoria

1. Divieto di Plagio

È fatto divieto assoluto di utilizzare sistemi di IA generativa per automatizzare integralmente la produzione di compiti, verifiche, relazioni, tesine o qualsiasi altro elaborato oggetto di valutazione.

2. Obbligo di **Disclosure**

L'utilizzo parziale o di supporto di sistemi di IA generativa (per bozze, traduzioni o riassunti) deve essere esplicitamente dichiarato (disclosure) nell'elaborato finale. La dichiarazione deve specificare:



- a) Lo strumento di IA utilizzato.
 - b) La modalità d'uso (es. generazione di un abstract, traduzione, correzione grammaticale).
3. La mancata dichiarazione dell'uso di sistemi di IA generativa è equiparata a plagio e comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto in materia di frode accademica.

□□ Titolo III – Obblighi, Doveri e Diritti dei Docenti

Art. 5 – Integrazione Didattica e Autonomia Professionale

1. **Diritto alla Formazione:** I docenti hanno diritto a partecipare ai percorsi di formazione specifici sull'uso consapevole, etico e giuridicamente conforme dell'IA, promossi dall'Istituto in linea con le indicazioni MIM.
2. **Obbligo di Guida:** I docenti hanno il dovere di integrare l'IA nella didattica come oggetto di studio e strumento di apprendimento critico, guidando gli studenti nella valutazione dei bias e dell'affidabilità delle output generati.
3. **Valutazione e Supervisione:** È consentito l'uso di sistemi AI a supporto della correzione o dell'analisi del rendimento; tuttavia, la valutazione finale e la determinazione del giudizio devono essere svolte con prevalente supervisione umana, restando una prerogativa inalienabile del docente (Art. 6 D.P.R. 249/98).

Art. 6 – Responsabilità e Conformità

1. **Responsabilità Finale:** Il docente è legalmente responsabile per il contenuto dei documenti prodotti e per le decisioni adottate nel processo didattico e valutativo, anche se supportate o parzialmente generate dall'IA.
2. **Dovere di *Screening*:** I docenti devono astenersi dall'utilizzare sistemi di IA che, a loro conoscenza, contravvengano alle norme sulla privacy o che possano amplificare bias o discriminazioni.



□ Titolo IV – Obblighi e Doveri del Personale ATA e Collaboratori Scolastici

Art. 7 – Uso nei Processi Amministrativi e Gestionali

1. Autorizzazione e Conformità: Il Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) e i Collaboratori Scolastici sono autorizzati all'utilizzo di sistemi di IA esclusivamente per l'efficientamento dei processi gestionali, organizzativi e amministrativi (es. archiviazione, analisi dati interni), a condizione che i software siano preventivamente approvati dalla Dirigenza e dal Responsabile della Protezione Dati (RPD/DPO) per la verifica di conformità a GDPR e AI Act.
2. Doveri di Riservatezza: Il Personale ATA e i Collaboratori Scolastici devono garantire la massima cautela e riservatezza (Art. 29 GDPR) nell'inserimento di dati personali, anche interni all'Istituto, in sistemi di IA, attenendosi scrupolosamente alle procedure di sicurezza impartite.

Art. 8 – Formazione e Accountability

1. Formazione Specifica: Il personale è tenuto a seguire i percorsi formativi relativi all'uso sicuro e conforme dell'IA in ambito amministrativo e di servizio, con particolare riferimento ai protocolli di sicurezza informatica.
2. Responsabilità di Processo: Il personale è responsabile della correttezza e della validità del dato immesso e dell'adesione alle procedure, in ottemperanza ai principi di Accountability (Art. 5, par. 2, GDPR).

□ Titolo V – Disposizioni Finali

Art. 9 – Sanzioni e Aggiornamento del Regolamento



1. La violazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dai rispettivi regolamenti d'Istituto, ferma restando l'applicazione delle norme di legge in caso di illeciti penali o civili.

2. Il presente Regolamento sarà sottoposto a revisione periodica o ogni qualvolta intervengano significative modifiche al quadro normativo europeo e nazionale (es. piena entrata in vigore dell'AI Act).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. STAT. FELICIA E PEPPINO IMPASTATO - PAPS080008
LIC. STAT. FELICIA E PEPPINO IMPASTATO - PAPS08004C

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione Posto che secondo la normativa vigente il compito della valutazione è assegnato al docente che vi ottempera sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei Docenti, la valutazione ai sensi del D.P.R. 122/09 deve essere costante, trasparente e tempestiva. La valutazione formativa deve tenere conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia e responsabilità personale e sociale, della qualità del processo di autovalutazione, per giungere ad una valutazione complessiva che sia la più oggettiva possibile. Tale traguardo può essere raggiunto basando la valutazione complessiva su un numero sufficiente di elementi, integrati con opportune rubriche e diari di bordo. Nello specifico, i criteri di valutazione sono i seguenti: • partecipazione metodo di studio e organizzazione del lavoro; • creatività, originalità; • disponibilità a collaborare con docenti e compagni; • costanza nello svolgimento delle attività; • resilienza, tenacia, empatia, pazienza; • acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Allegato:

Corrispondenza tra voti numerici e descrittori.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L' insegnamento trasversale di Educazione civica prevede valutazioni periodiche come previsto per il



secondo ciclo dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. Pertanto, seguendo le indicazioni contenute nel PTOF, sarà necessaria una valutazione con cadenza quadrimestrale per ogni disciplina, che tenga conto degli obiettivi preposti in termini di competenze, abilità e conoscenze sulla base delle programmazioni didattiche e dalle attività svolte dai singoli Consigli di classe. Le prove somministrate dai docenti coinvolti potranno essere di diversa tipologia: verifiche orali e scritte, lavori di gruppo, questionari; i prodotti realizzati dalla classe potrebbero consistere in presentazioni multimediali (anche a carattere inter- e pluridisciplinare), elaborati grafico-artistici, relazioni individuali, articoli da destinare al sito web della scuola o al blog d'Istituto. Sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dai docenti del Consiglio di Classe, il Coordinatore in sede di scrutinio formulerà la proposta di valutazione in decimi, tenendo conto delle competenze raggiunte e delle attività didattiche svolte, sulla base delle proposte dei docenti contitolari dell'insegnamento. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla omogeneità e alla coerenza della valutazione finale, anche in linea con quanto affermato nell'art. 2, comma 5 e nell'art. 1 comma 3 del D.Lgs 62/2017, che sottolinea che la valutazione espressa dal voto di Educazione Civica può indirizzare la valutazione del comportamento perché «si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza». Come si evince dall'allegato C del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, le competenze riferite all'insegnamento dell'Educazione civica integrano il profilo educativo e sono riconducibili alle 14 competenze elencate ad integrazione del PECuP ai tre nuclei tematici dell'Educazione civica.

Allegato:

Rubrica valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

-Rapporti interpersonali e rispetto delle regole -Partecipazione, interesse, impegno e consegne -
Frequenza, puntualità e rispetto dei tempi -Note disciplinari

Allegato:

Griglia attribuzione voto di condotta 2025-2026.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per la valutazione negli scrutini finali La valutazione finale dovrà essere funzionale agli obiettivi definiti inizialmente e dovrà, altresì, tener conto dei seguenti criteri: • congruenza con la programmazione; • collegialità della valutazione; • trasparenza nel processo di valutazione; • convergenza tra risultati attesi e risultati ottenuti; • dimensione formativa della valutazione. Elementi che concorrono alla valutazione del profitto: • partecipazione al dialogo educativo, interesse e impegno nell'attività di studio; • acquisizione dei contenuti disciplinari; - abilità linguistico-espressive consistenti nella: • capacità di esprimere i contenuti disciplinari correttamente sul piano formale; • conoscenza e uso dei linguaggi specifici delle discipline; • capacità di analisi e di correlazione tra contenuti e ambiti disciplinari diversi; • capacità di sintesi; • capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti; • capacità di valutazione critica; • progressi compiuti dagli studenti rispetto alle situazioni di partenza; • resilienza, tenacia, empatia, pazienza.

Allegato:

Griglie di Valutazione Disciplinari PDF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per la valutazione negli scrutini finali La valutazione finale dovrà essere funzionale agli obiettivi definiti inizialmente e dovrà, altresì, tener conto dei seguenti criteri: • congruenza con la programmazione; • collegialità della valutazione; • trasparenza nel processo di valutazione; • convergenza tra risultati attesi e risultati ottenuti; • dimensione formativa della valutazione. Elementi che concorrono alla valutazione del profitto: • partecipazione al dialogo educativo, interesse e impegno nell'attività di studio; • acquisizione dei contenuti disciplinari; - abilità linguistico-espressive consistenti nella: • capacità di esprimere i contenuti disciplinari correttamente sul piano formale; • conoscenza e uso dei linguaggi specifici delle discipline; • capacità di analisi e di correlazione tra contenuti e ambiti disciplinari diversi; • capacità di sintesi; • capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti; • capacità di valutazione critica; • progressi compiuti dagli studenti rispetto alle situazioni di partenza; • resilienza, tenacia, empatia, pazienza.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Apprendimento disciplinare: Profitto scolastico Competenze trasversali: ASL(ex PCTO) Frequenza :
Assiduità e puntualità Partecipazione scolastica: Partecipazione, interesse e impegno alle attività
scolastiche Responsabilità civile e sociale: Consapevolezza e impegno civico Iniziative
extracurricolari: Partecipazione a progetti e concorsi senza oneri significativi per gli studenti
Religione / materia alternativa: Esito finale

Allegato:

Griglia credito 2025-2026 (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il bacino d'utenza del Liceo comprende una vasta area costituita dai comuni di Partinico, Montelepre, Giardinello, Balestrate, Trappeto, Borgetto, Cinisi, Terrasini, S. Giuseppe Jato e San Cipirello, con una popolazione che si aggira attorno ai 150.000 abitanti. Il Liceo, pertanto, nella ricchezza e nella varietà delle sue componenti, rispecchia l'eterogeneità del territorio in cui opera, sia sotto il profilo socio-economico sia in termini di cultura e di identità, come patrimonio di tradizioni e di saperi. La situazione socio-economica di questo territorio è caratterizzata da attività produttive tradizionali, quali agricoltura, allevamento, artigianato e pesca, dalla presenza esigua di iniziative di tipo industriale e da un settore terziario rappresentato da servizi, turismo e attività commerciali di vario genere. In tale contesto si evidenziano quali aspetti negativi il fenomeno della disoccupazione e la presenza della criminalità, sotto forma sia di piccola delinquenza sia di organizzazioni mafiose legate a un retroterra culturale caratterizzato da una mentalità clientelare e omertosa. Il territorio, inoltre, è alterato da fenomeni di abusivismo edilizio, di inquinamento, da problemi di smaltimento dei rifiuti, nonché dalla mancanza della cultura del rispetto del bene pubblico. La presenza del Liceo nel territorio risponde a una pluralità di fini, sia educativi sia formativi, tra i quali l'esigenza imprescindibile di promuovere l'acquisizione di una coscienza civile fondata sul rispetto reciproco, sulla difesa delle norme del vivere comune, sul rifiuto di ogni discriminazione, condizionamento, comportamento o atteggiamento mafioso, sul recupero dei valori della legalità, sul miglioramento della qualità del proprio ambiente di vita. L'Istituto collabora con l'Unità Operativa Semplice di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Azienda Sanitaria Provinciale n. 6 (distretto di Partinico e di Carini) in un'ottica di prevenzione del disagio adolescenziale, con interventi programmati nel corso dell'anno scolastico nella Sede Centrale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per i soggetti disabili, BES, DSA e malattie temporanee sono previsti i PEI per agevolare e favorire i processi di apprendimento

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Docenti, Famiglie, Enti pubblici, Città Metropolitana, ASP

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta attraverso iniziali colloqui individuali per la conoscenza dei bisogni e per l'attivazione dei Piani individualizzati in collaborazione con gli operatori esterni e un continuo monitoraggio dei risultati per eventuali correttivi

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Verifica e valutazione dell'intervento. Al fine di verificare l'andamento dell'intervento e la necessità di



eventuali cambiamenti ad esso, si terranno incontri periodici nell'ambito dei Consigli di classe o, se necessario, con sedute appositamente convocate. Valutazione in itinere dell'andamento didattico. È compito del C.d.C. (novembre/dicembre e marzo/aprile). Per i criteri di valutazione, si terrà conto: della situazione di partenza, evidenziando le potenzialità dell'alunno delle finalità e degli obiettivi da raggiungere degli esiti degli interventi realizzati del livello globale di crescita e preparazione raggiunto. Saranno compilate Griglie di osservazione relative alle seguenti aree: - area cognitiva - - area affettiva relazionale - area dei linguaggi e della comunicazione - area della percezione area psicomotoria - area dell'autonomia area degli apprendimenti La valutazione dei procedimenti e/o delle strategie adottate, concordate con la Famiglia, verranno verificate dal D.S.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

PIANO PER L'INCLUSIONE

e

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA BES

Allegato:

Piano Inclusione e Protocollo accoglienza BES.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE

Per informazioni più dettagliate si rimanda al Regolamento d'Istituto

<https://www.liceostatalefeliciaepeppinoimpastato.edu.it/documento/regolamento-distituto-2025-26/>

e al funzionigramma

<https://www.liceostatalefeliciaepeppinoimpastato.edu.it/funzionigramma/>

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Figure	Funzioni	Numero
Collaboratori del DS	1° Collaboratore: Funzioni organizzative e di coordinamento in Centrale	2
	2° Collaboratore: Funzioni organizzative e di coordinamento nel plesso Garibaldi	



Coadiutore del DS Supporto organizzativo e didattico per la gestione dei progetti PNRR e PON, 1

Staff del DS (comma
83 Legge 107/15) Responsabili di plesso(Centrale e Terrasini)
Responsabile del GLI 4
Animatore digitale.

AREA 1: GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

1 A: PTOF e membro NIV

1 B: Valutazione e miglioramento – Invalsi

AREA 2: INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGIA

Funzione strumentale 4

2 A: Innovazione didattica e sperimentazione – Sostegno e formazione docenti

2 B: Coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari –

AREA 3: CONTINUITA' – ORIENTAMENTO e RAPPORTI CON IL TERRITORIO

3 A: ORIENTAMENTO in ingresso ed in uscita. Accoglienza classi



Prime.

3 B: Rapporti con Enti ed istituzioni del territorio – Eventi e manifestazioni - PCTO

AREA 4: INFORMATICA

DIPARTIMENTI

Capodipartimento	1. Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte	
	2. Dipartimento Filosofia, Scienze Umane, Storia e discipline giuridico-economiche. I.R.C.	
	3. Dipartimento di Lingua e Cultura Straniera	8
	4. Dipartimento di Lingua e Cultura italiana, latina e greca e geostoria	
	5. Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica	
	6. Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive	
	7. Dipartimento di Scienze naturali, chimiche e biologiche	
	8. Dipartimento di Sostegno	

Responsabile di plesso	RESPONSABILI PLESSO CENTRALE prof.ssa Brigati Caterina	
	RESPONSABILE PLESSO "Peppino Impastato" Terrasini prof.ssa Bentivegna Graziella	2

RESPONSABILI DEI LABORATORI e

BIBLIOTECHE

Responsabile di laboratorio	Palestra Plesso Garibaldi Prof. Ortoleva Giovanni	
	Palestra Plesso Centrale Prof. Digato Stefano	11
	Palestra plesso Impastato Prof. Camilleri Calogero	
	Laboratorio Scienze Plesso Centrale Prof.ssa Parrinello Francesca	
	Laboratorio Multimediale Plesso Impastato Prof. Di Giorgio Antonino	



Laboratorio Multimediale Plesso Centrale Prof. Albiolo Alessandro

Laboratorio Multimediale Plesso Garibaldi Prof.ssa Casciolo
Antonella

Laboratorio Fisica e Scienze Plesso Garibaldi Prof. Curcurù Laura.

Laboratorio Fisica Plesso Centrale Prof.ssa Amato Rosanna

Biblioteca Plesso Garibaldi Prof.ssa Genuardi Stefania

Biblioteca Plesso Centrale Prof.ssa Calandra Federica

Animatore digitale

Diffusione del PNSD e promozione delle attività formative tra i
docenti e gli studenti.

1

Supporto organizzativo e didattico per la gestione dei progetti PNRR
e PON. prof.ssa Amato Rosanna

REFERENTI - RESPONSABILI

Notte Nazionale del Liceo Classico Prof.ssa Ciravolo Gabriella

PLS Matematica e Fisica Prof.ssa Amato Rosanna

PLS Scienze, Palermo Scienze Prof.ssa Calagna Giuseppa

Referente di
commissioni

Olimpiade di lingue straniere Prof.ssa Bentivegna Graziella

20

Olimpiade di filosofia Prof.ssa Maria Verso

Certamina e certificazioni della lingua latina e greca Prof.ssa Corica
Chiara Carmen Maria

Notte nazionale del liceo Prof.ssa Ciravolo Gabriella

Olimpiade di italiano Prof.ssa Lo Piccolo Margherita



Olimpiade di matematica e fisica Prof.ssa Matilde Vaccaro

Ambiente, Sviluppo sostenibile, Agenda 2030 Prof.ssa Calagna
Francesca

Lingua e cultura e identità in Sicilia Prof.ssa Bonura

Educazione alla salute e Palermo Scienze Prof.ssa Speciale Vincenza

Referente educazione alla legalità e cittadinanza Agita Prof. Chimenti
Giuseppe

Referente attività motoria e sportiva Prof. Digato Stefano

Certificazioni linguistiche Proff.sse Noto Concetta. Di Marco
Valentina. Quattrone Alexandra.

Referente di Istituto per l'insegnamento di Educazione Civica prof.ssa
Liuzzo Tiziana. Prof. Palazzolo Matteo

Referente Bullismo e Cyberbullismo. prof.ssa Marabeti Katia.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di concorso

Attività realizzata

N.



unità
attive

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Rinforzo delle competenze di base anche in funzione della preparazione alle prove Invalsi di Italiano; Attività di recupero/potenziamento delle competenze nella lingua e letteratura latina e greca.	2
--	---	---

A11 DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Rinforzo delle competenze di base anche in funzione della preparazione alle prove Invalsi di Italiano; Attività di recupero/potenziamento delle competenze nella lingua e letteratura latina ; Coadiutore del DS per il supporto organizzativo e didattico (art.1 comma 83 Legge 107/2015) nel plesso Garibaldi	1
---------------------------------------	---	---

A017 - DISEGNO E STORIA
DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI
DI

ISTRUZIONE

SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento delle competenze in disegno e storia dell'arte.	1
---------------------------	---	---

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Progetto di accoglienza, supporto e accompagnamento delle classi in entrata, supporto e sostegno motivazionale per tutte le classi attraverso attività di gruppo da svolgere anche in compresenza in orario curriculare	1
-------------------------------------	---	---



	Il docente risulta incaricato come 1°	
	collaboratore del D.S.	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Impiegato in attività di: Organizzazione Coordinamento	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progetto di recupero/potenziamento per le quattro abilità linguistiche in inglese; implementazione delle attività di progettazione e realizzazione dei progetti Erasmus	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Progetto di recupero/potenziamento didattico di matematica e fisica per classi parallele	1



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni organizzative e di coordinamento 1° collaboratore in Centrale prof. Vito Costa 2° collaboratore nel plesso Garibaldi prof.ssa Alessandra Sangiorgio	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Responsabili di plesso(Centrale e Terrasini) Responsabile del GLI Animatore digitale.	4
Funzione strumentale	AREA 1: GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 1 A: PTOF e membro NIV 1 B: Valutazione e miglioramento – Invalsi AREA 2: INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGIA 2 A: Innovazione didattica e sperimentazione – Sostegno e formazione docenti 2 B: Coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari AREA 3: CONTINUITA' – ORIENTAMENTO e RAPPORTI CON IL TERRITORIO 3 A: ORIENTAMENTO in ingresso ed in uscita. Accoglienza classi Prime. 3 B: Rapporti con Enti ed istituzioni del territorio – Eventi e manifestazioni - PCTO AREA 4: INFORMATICA	7
Capodipartimento	1. Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte 2. Dipartimento Filosofia, Scienze Umane, Storia e discipline giuridico economiche. I.R.C. 3. Dipartimento di Lingua e Cultura Straniera	8



	4.Dipartimento di Lingua e Cultura italiana, latina e greca e geostoria 5. Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica 6. Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive 7. Dipartimento di Scienze naturali, chimiche e biologiche 8.Dipartimento di Sostegno	
Responsabile di plesso	RESPONSABILI PLESSO CENTRALE prof.ssa Brigati Caterina RESPONSABILE PLESSO "Peppino Impastato" Terrasini prof.ssa Bentivegna Graziella	2
Responsabile di laboratorio	Laboratorio Scienze Plesso Centrale Prof.ssa Parrinello Francesca Laboratorio Multimediale Plesso Impastato Prof. Di Giorgio Antonino Laboratorio Multimediale Plesso Centrale Prof. Albiolo Alessandro Laboratorio Multimediale Plesso Garibaldi Prof.ssa Casciolo Antonella Laboratorio Fisica e Scienze Plesso Garibaldi Prof. Curcurù Laura. Laboratorio Fisica Plesso Centrale Prof.ssa Amato Rosanna	6
Animatore digitale	Diffusione del PNSD e promozione delle attività formative tra i docenti e gli studenti. Supporto organizzativo e didattico per la gestione dei progetti PNRR e PON. prof.ssa Amato Rosanna	1
Coadiutore del DS	Supporto organizzativo e didattico per la gestione dei progetti PNRR e PON,	1
Responsabile Biblioteca	Biblioteca Plesso Garibaldi Prof.ssa Genuardi Stefania Biblioteca Plesso Centrale Prof.ssa Calandra Federica	2
Responsabile Palestra	Palestra Plesso Garibaldi Prof. Ortoleva Giovanni Palestra Plesso Centrale Prof. Digato Stefano Palestra plesso Impastato Prof. Camilleri Calogero	3



REFERENTI -
RESPONSABILI

-Notte Nazionale del Liceo Classico Prof.ssa
Ciravolo Gabriella- -PLS Matematica e Fisica
Prof.ssa Amato Rosanna -PLS Scienze, Palermo
Scienze Prof.ssa Calagna Giuseppa -Olimpiade di
lingue straniere Prof.ssa Bentivegna Graziella -
Olimpiade di filosofia Prof.ssa Maria Verso -
Certamina e certificazioni della lingua latina e
greca Prof.ssa Corica Chiara Carmen Maria -
Notte nazionale del liceo Prof.ssa Ciravolo
Gabriella -Olimpiade di italiano Prof.ssa Lo
Piccolo Margherita -Olimpiade di matematica e
fisica Prof.ssa Matilde Vaccaro -Ambiente,
Sviluppo sostenibile, Agenda 2030 Prof.ssa
Calagna Francesca -Lingua e cultura e identità in
Sicilia Prof.ssa Bonura -Educazione alla salute e
Palermo Scienze Prof.ssa Speciale Vincenza -
Referente educazione alla legalità e cittadinanza
Agita Prof. Chimenti Giuseppe -Referente attività
motoria e sportiva Prof. Digato Stefano -
Certificazioni linguistiche Proff.sse Noto
Concetta. Di Marco Valentina. Quattrone
Alexandra. -Referente di Istituto per
l'insegnamento di Educazione Civica prof.ssa
Liuzzo Tiziana. Prof. Palazzolo Matteo -Referente
Bullismo e Cyberbullismo. prof.ssa Marabeti
Katia.

18

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Supplenze brevi. Rinforzo delle competenze di base anche in funzione della preparazione alle prove Invalsi di Italiano; Attività di recupero/potenziamento delle competenze nella lingua e letteratura latina ; Coadiutore del DS per il supporto organizzativo e didattico (art.1 comma 83 Legge 107/2015) nel plesso Garibaldi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Rinforzo delle competenze di base anche in funzione della preparazione alle prove Invalsi di Italiano; Attività di recupero/potenziamento delle competenze nella lingua e letteratura latina e greca. Rafforzamento degli obiettivi minimi per classi parallele previste nell'insegnamento di Latino e Greco.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Rinforzo delle competenze di base. Attività di recupero/potenziamento delle competenze nella disciplina. rafforzamento degli obiettivi minimi per classi parallele previste nell'insegnamento di Scienze Umane
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

1°Collaboratore della DS. Coadiutore della DS
per il supporto organizzativo e didattico (art.1
comma 83 Legge 107/2015) nel plesso Centrale.
Impiegato in attività di:

1

- Organizzazione

A026 - MATEMATICA

Rinforzo delle competenze di base anche in
funzione della preparazione alle prove Invalsi di
Matematica; Attività di recupero/potenziamento
delle competenze in Matematica. Rafforzamento
degli obiettivi minimi per classi parallele previste
nell'insegnamento di Matematica.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Rinforzo delle competenze di base. Attività di
recupero/potenziamento delle competenze nella
disciplina. Rafforzamento degli obiettivi minimi
per classi parallele previste nell'insegnamento di
Disegno e Storia dell'Arte
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE

Rinforzo delle competenze di base anche in
funzione della preparazione alle prove Invalsi di
Inglese; Attività di recupero/potenziamento delle

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

competenze nella lingua e letteratura inglese.
Rafforzamento degli obiettivi minimi per classi
parallele previste nell'insegnamento della
disciplina.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario. Si occupa inoltre della gestione amministrativa dell'area contabile, acquisti, gare, statistiche. Coordinamento del personale ATA; Programma Annuale e Conto Consuntivo. Rendicontazione al Ministero dei progetti attivati sulla base del nuovo regolamento contabile amministrativo 129/2018.

Ufficio protocollo

Protocollo informatico e diramazione attraverso dati comuni. Gestione del protocollo informatico GECODOC, ricezione e invio corrispondenza sia per via ordinaria che quella per via telematica, Protocollazione di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica; Ricezione della posta pervenuta "brevis manu" Distribuzione posta agli Uffici competenti; Servizi postali: prepara la posta in uscita; Gestione delle comunicazioni dai siti istituzionali (MIUR _ WEB INTRANET ecc.) Pubblicazione degli avvisi e degli atti soggetti a pubblicità sul sito web della Scuola – Albo on-line, Archiviazione degli atti e documenti; Organi collegiali: Convocazioni Servizi di sportello per attività di competenza.



Ufficio acquisti

Gestione degli acquisti, Inventario, Magazzino e tenuta relativi registri; custodia dei beni e del materiale in giacenza, consegna del materiale di magazzino, comunicazione al DSGA del materiale mancante e delle proposte di acquisto; carico e scarico del materiale di facile consumo; Predisposizione delle richieste di preventivo, determina e ordine di acquisto di materiale e attrezzature didattiche e d'ufficio. Richiesta DURC/CUP e CIG in collaborazione con l'Ass.te Amm.vo addetto alla gestione finanziaria e contabile. Adempimenti AVCP; Monitoraggi vari. Progetti vari nell'ambito della propria competenza Ogni altra attività introdotta da nuove norme dispositive attinenti alle mansioni di cui sopra; Tenuta degli inventari: Tenuta dei registri inventariali, accettazione del materiale ordinato e relativo controllo, scarico del materiale obsoleto, fuori uso, trafugato; Verifica della dotazione dei vari laboratori e dei vari reparti (in raccordo con gli assistenti tecnici preposti ai laboratori). Presa in carico del materiale da inventariare negli appositi registri; Variazioni inventariali; Verifica periodica dello stato del materiale; Adempimenti annuali e pluriennali relativi agli inventari; Cura e manutenzione del patrimonio inventariale e rapporti con i sub-consegnatari.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con programma informatico e non: Iscrizioni degli alunni, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti; Tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi all'esame di stato; Tenuta e conservazione dei registri degli esami di idoneità, Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati Utilizzo di internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica, gli alunni comprese le rilevazioni statistiche; Archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; Tenuta Registro perpetuo dei diplomi e Registro di carico e scarico dei diplomi; Gestione procedura adozione libri di testo Gestione operazioni relative agli esami di stato; Verifica delle giacenze dei diplomi e sollecito per il ritiro



dei diplomi giacenti; Compilazione e Inoltro Denunce Infortuni e Registro Infortunio; Organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni; Viaggi di Istruzione: elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classi e raccolta della documentazione di assenso dei genitori per gli alunni minorenni e maggiorenni; Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF; Ricerca pratiche degli alunni; Organici in collaborazione del DS e del DSGA; Gestione operazioni relative agli scrutini; Organi Collegiali ed adempimenti relativi alla loro elezione, comprese l'emissione di circolari e nomine; Gestione pratiche relative ai benefici per il "diritto allo studio" (Borse e Voucher di studio, buono libri ed altri benefici economici di supporto al diritto allo studio, carta lo Studio ecc.) Predisposizione esoneri educazione fisica; Gestione trasferimenti alunni e registrazioni dati; Comunicazioni con le famiglie; Conferme titoli di studio; Verifica tasse e contributi scolastici.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Organici del personale docente ed ATA in collaborazione con DS e DSGA; - Compilazione e tenuta del registro contratti personale interno ed esterno; - Tenuta dei fascicoli personali compreso richiesta e/o inoltro da e/o per altre scuole; - Emissione contratti individuali di lavoro; - Graduatorie relativa alla individuazione eventuale di personale docente ed ATA soprannumerario; - Tenuta dei registri connessi alla gestione del personale e dei certificati; - Gestione rapporto di lavoro: Costituzione, Svolgimento, Modificazioni, Estinzione, Documenti di rito; - Ricostruzione carriera, inquadramenti, - Pratiche di ricongiunzione periodi assicurativi, dichiarazione dei servizi, riconoscimento servizi ai fini della pensione, - Pratiche riconoscimento servizi ai del TFS e/o TFR; - Pratiche PA04; - Controllo, Verifica e Aggiornamento registro firme personale ATA; - Comunicazione assenze mensili al sistema SIDI; - Pratiche cause di servizio; - Anagrafe del personale, - Autorizzazione



esercizio libera professione su quanto disposto e preventivamente autorizzato dal D.S.; - Periodo di prova personale docente ed ATA, - Statistiche varie attinenti all'area del personale; - Registro delle richieste di accesso alla documentazione, - Trasmissione dei dati relativi alle assenze del personale dipendente (permessi sindacali, permessi ex legge 104/92 ecc.) - Compilazione e tenuta del registro delle supplenze; - Gestione del processo relativo agli infortuni del personale dipendente. Gestione degli atti di propria competenza, ossia dal protocollo all'archiviazione dell'atto; Ogni altra attività introdotta da nuove norme dispositive attinenti alle mansioni di cui sopra

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con il Teatro Biondo e Teatro Politeama di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per il PNLS (Piano Nazionale per le lauree scientifiche) rivolto ai Docenti di Matematica e Informatica e proteso alla realizzazione di laboratori scientifico-didattici per gli studenti con la presenza di un insegnante tutor.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per i servizi di connettività alla rete GARR con il Consorzio GARR X PROGRESS per la fornitura della connettività ad internet in fibra ottica con banda simmetrica di 100 Mega sia in download che in upload

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Denominazione della rete: Convenzione con A.S.P. 6 Ospedale Civico di Partinico per A.S.L.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con il Centro di Catalogazione Regionale Unico per l'attivazione della Biblioteca Digitale e del catalogo S.B.N. per la Biblioteca della scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: rete con l'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia, il Comune di Partinico, la Pro Loco "Cesarò" di Partinico, 1'I.C. "Privitera-Cap. Polizzi" di Partinico, l'I.C. "Archimede-Ten. La Fata", l'I.C. "Borgetto Partinico" 1' I.C. "Cassarà-Mag. Guida di Part

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Denominazione della rete: Osservatorio di Area Distretto 7 Partinico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento curricolare con l'Università di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione.

Denominazione della rete: Convenzione di ammissione del Centro d'Esame DELE di tipo 1 alla somministrazione nelle prove per l'ottenimento dei diplomi di spagnolo come lingua straniera (DELE) con l'Istituto Cervantes

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Certificazioni L2

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione.

Denominazione della rete: Rete di scuole Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **Accordo di rete "Scuole sicure in rete - SSINR"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Supporto formativo e tecnico per il personale scolastico e gli studenti sulla sicurezza nella scuola.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **A.V.E.S. Partinico**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente ex PCTO

Denominazione della rete: Teatro Massimo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente ex PCTO



Denominazione della rete: Convenzione con Dipartimento scienze umanistiche - Centro Studi filologici e Linguistici siciliani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente ex PCTO

Denominazione della rete: Centro studi e documentazione Isola di Ustica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ex PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente ex PCTO

Denominazione della rete: Conservatorio di Musica di Palermo, "Scarlatti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ex PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente ex PCTO

Denominazione della rete: Comune di Terrasini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ex PCTO



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente ex PCTO

Denominazione della rete: Palazzo d'Aumale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ex PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente ex PCTO

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Palermo



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione.

Approfondimento:

Attività realizzate/da realizzare: tirocinio formativo attivo.

Denominazione della rete: LEGAMBIENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FIDAPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione.

Denominazione della rete: ADDIOPIZZO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione.

Denominazione della rete: LIBERA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONI ED ESPERTI CHE PERSEGUONO FINALITA' COERENTI COL PTOF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione.

Denominazione della rete: **PARCHI ARCHEOLOGICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE CON IC ARCHIMEDE LA FATA DI PARTINICO, DON G. COLLETTI DI CORLEONE E M. PICONE DI LERCARA FRIDDI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi di Potenziamento delle Competenze STEAM

Denominazione della rete: LYONS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione.

Denominazione della rete: PARCO ARCHEOLOGICO DI SEGESTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione.

Denominazione della rete: Conservatorio di Trapani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ex PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente ex PCTO

Denominazione della rete: **STEMpower: Navigando verso le carriere del futuro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PATENTINO DIGITALE PER I DOCENTI - II EDIZIONE

Percorso di formazione promosso dalla Fondazione Mondo Digitale dedicato ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado per il rilascio del Patentino digitale (cittadinanza digitale e Intelligenza artificiale). Il programma ha l'obiettivo di fornire ai docenti competenze per progettare percorsi di cittadinanza digitale rivolti agli studenti e integrabili nel monte ore obbligatorio di educazione civica previsto dalla legge 92/2019. L'iniziativa si ispira alle linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito e all'Atto di indirizzo di AGCOM (delibera n. 177/24/CONS) e propone un programma modulare che integra i framework europei DigComp e DigCompEdu. Sono previsti dei microattestati per ogni modulo e una certificazione finale. Il patentino tocca i temi della cittadinanza digitale con un focus specifico sull'Intelligenza Artificiale (come da linee guida del MIM), integrata trasversalmente nei moduli dell'intero percorso.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Fondazione Mondo Digitale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fondazione Mondo Digitale



Titolo attività di formazione: FMD COMMUNITY DI PRATICHE

Fondazione Mondo Digitale al fine di trasformare l'apprendimento delle discipline in un'esperienza coinvolgente, con un reale valore aggiunto ha costituito una community di pratiche mettendo in rete insegnanti di scuole di ogni ordine e grado in tutta Italia, per generare ambienti di apprendimento accessibili e inclusivi, con l'integrazione dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e metodologie innovative come gamification, storytelling interattivo e apprendimento esperienziale. Si tratta di creare attività pensate per l'applicazione concreta nelle materie curriculari, dall'area scientifica all'ambito antropologico.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Fondazione Mondo Digitale
---------------------------	---------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fondazione Mondo Digitale

Titolo attività di formazione: PROGETTO "SAFE DRIVING WITHOUT RISK – GUIDA SICURA SENZA RISCHI"

Il progetto "Safe Driving Without Risks – Guida sicura senza rischi" si inserisce in una strategia più



ampia della Città Metropolitana, che affianca gli interventi sulla viabilità a politiche educative pensate per cambiare il modo in cui si vive la strada. L'obiettivo è costruire una cultura della sicurezza che parta dalle scuole e coinvolga l'intera comunità. Il progetto mira a sensibilizzare i giovani sul tema della sicurezza stradale, promuovendo comportamenti corretti e consapevoli, e prevede il coinvolgimento attivo di docenti e studenti in un percorso formativo e laboratoriale articolato in più fasi

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Città Metropolitana di Palermo
---------------------------	--------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Città Metropolitana di Palermo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il team di ricerca psicopedagogica della Fondazione Patrizio Paoletti, in collaborazione con la Tecnica della scuola, guiderà i partecipanti a trasformare i più aggiornati saperi scientifici in gesti quotidiani, azioni e comportamenti volti a creare comunità inclusive.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• webinar live.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POT_Darch-Urbanistica

Corso di Studi in Architettura LM4 Ciclo Unico di Palermo e il CdL L21 in Urban design per la città in transizione svolgono sino al 2026 un Piano triennale per l'Orientamento e il Tutorato (POT). Esso è parte del POT Architettura-Urbanistica, un piano più ampio con focus sulle aree disciplinari dell'Architettura e dell'Urbanistica, attraverso un partenariato nazionale di 19 atenei con il coordinamento dell'Università IUAV di Venezia. Il POT Architettura-Urbanistica si articola in cinque azioni destinate a futuri studenti, studenti del CdS e docenti delle scuole. Il Piano ha l'obiettivo di facilitare una scelta consapevole al momento dell'immatricolazione presso un Corso di Studi universitario, di ridurre l'abbandono degli studi universitari al primo anno, di avvicinare il più possibile le scuole alle metodologie adottate all'università, introducendo nell'insegnamento scolastico i contenuti innovativi derivanti dai più recenti risultati della ricerca didattica nelle discipline in questione e secondo le indicazioni nazionali.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Corso di Studi in Architettura LM4 Ciclo Unico di Palermo e il CdL L21 in Urban design per la città in transizione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso di Studi in Architettura LM4 Ciclo Unico di Palermo e il CdL L21 in Urban design per la città in transizione

Titolo attività di formazione: CODEWEEK2025

XXIII edizione della Code Week 2025. L'evento coinvolge scuole e comunità di tutta Europa per promuovere la cultura del pensiero computazionale, della programmazione e della creatività digitale attraverso attività pratiche e ludiche. Webinar interattivi: - C'è Posta per E.T. Attività interattiva condotta da Alessandro Bogliolo e Maura Sandri, di INAF che propone l'ideazione di un messaggio in codice da mandare agli extraterrestri e lancia un concorso a cui le scuole potranno aderire per contendersi il privilegio di spedire davvero il messaggio nello spazio da un grande radiotelescopio in maggio 2026 - Intelligenza artificiale Attività interattiva condotta da Alessandro Bogliolo incentrata sul tema dell'Intelligenza Artificiale, dal Machine Learning ai Large Language Models

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

CODEWEEK2025



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CODEWEEK2025

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LAVORATORI ADDETTI AL "PRIMO SOCCORSO"

Ai sensi dell'art. 37, comma 9 del T.-U. D.lgs 81/08 e del D.M. 388/03 , corso per i lavoratori (addetti alle emergenze - "primo soccorso") incaricati dell'attività di "primo soccorso"

Tematica dell'attività di formazione	FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LAVORATORI ADDETTI AL "PRIMO SOCCORSO"
Destinatari	Collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO e DISCIPLINARI

Produzione multimediale e podcasting IOT per una scuola Smart: dall'idea al prototipo con Arduino - Python nella didattica Progettare il curriculum STEM Empatia e comunicazione: le chiavi della relazione docente-discente L'IA nella didattica: strumenti di progettazione e valutazione Insegnare con NIBELUNG: la lingua prende voce nel laboratorio digitale Rivolto ai docenti di lingua (italiano, latino,



greco, inglese, francese e spagnolo) Dal laboratorio povero al digitale: metodologie attive per l'insegnamento della Fisica Rivolto ai docenti di fisica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma Futura
---------------------------	--------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Futura

Titolo attività di formazione: CORSO SU PIATTAFORMA SOFIA: "SCUOLA INCLUSIVA IN AZIONE"

Percorso di formazione sull'inclusione rivolto ai docenti di sostegno con il coinvolgimento anche degli altri docenti, con l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere Tematiche: □ Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/ studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato, compilabile attraverso le funzionalità disponibili a SIDI, ai sensi del D.I. del 1° agosto 2023, n.153 e ss.mm.ii; □ Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi; □ Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio; □ Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa, anche attraverso il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno e con riguardo ai diversi gradi scolastici.



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Approfondimento

La formazione del personale è un elemento cruciale per garantire un'istruzione di qualità e promuovere un ambiente scolastico stimolante e innovativo. Il Liceo Felicia e Peppino Impastato si impegna a sviluppare competenze e professionalità attraverso una politica di formazione continua e mirata.

Obiettivi della Formazione

- Aggiornamento Professionale : Assicurare che il personale docente e non docente sia sempre aggiornato sulle ultime metodologie didattiche e sulle innovazioni nel campo dell'istruzione.
- Sviluppo delle Competenze : Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche, in linea con le esigenze del contesto educativo attuale.



- Integrazione e Inclusione : Formare il personale su tematiche relative all'inclusione e all'integrazione degli studenti con diverse esigenze educative.

Strategie di Formazione

- Corsi di Aggiornamento : Partecipazione a corsi, seminari e workshop organizzati da enti esterni e istituzioni scolastiche.
- Collaborazioni con Università : Stabilire sinergie con università e centri di ricerca per offrire opportunità di formazione avanzata.
- Formazione Interna : Organizzazione di incontri e sessioni di formazione interna, dove i docenti possono condividere le proprie esperienze e buone pratiche.
- Mentoring e Coaching : Implementazione di programmi di mentoring per supportare i nuovi insegnanti e favorire la crescita professionale.

Monitoraggio e Valutazione

- Feedback e Valutazione : Raccogliere feedback dal personale sulla formazione ricevuta per valutare l'efficacia dei corsi e apportare miglioramenti.
- Piani di Sviluppo Individualizzati : Creare piani di sviluppo professionale personalizzati per ogni membro del personale, basati sulle esigenze e sugli obiettivi di carriera.

Conclusione

Il Liceo Felicia e Peppino Impastato riconosce che la qualità dell'insegnamento è strettamente legata alla formazione continua del personale. Attraverso queste politiche, la scuola mira a creare un ambiente di apprendimento dinamico e innovativo, dove ogni membro del personale può crescere e contribuire al successo degli studenti.



Il Piano di Formazione Docenti, proposto ed approvato, per l'a.s. 2025/2026 si articola in alcune macroaree:

1. Corsi sulle STEAM
2. Nuove metodologie didattiche
3. Comunicazione e relazione
4. Valutazione degli apprendimenti: per una progettazione finalizzata alla valutazione.
5. Corsi di lingua inglese al fine del conseguimento della certificazione linguistica almeno di livello B2
6. Corsi per la sicurezza
7. L'inclusione a Scuola

Inoltre, saranno attivati anche i corsi di seguito elencati su richiesta dei Dipartimenti Disciplinari:

- Matematica e Fisica: calcolo delle probabilità
- Scienze Motorie: primo soccorso e somministrazione farmaci
- Lettere: metodo natura ed empatia
- Scienze: attività da svolgere in laboratorio



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di formazione

Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione

Tematica dell'attività di
formazione

Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della
normativa vigente

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento del personale ATA deve promuovere lo sviluppo di competenze in merito all'innovazione tecnologica/digitale, alle azioni previste dal PNRR, e alla corretta gestione delle procedure amministrative nonché sui temi della vigilanza e assistenza alunni con disabilità. Il piano di formazione e aggiornamento deve prevedere la partecipazione del personale non solo ai corsi organizzati dall'Istituzione Scolastica, ma anche ad iniziative promosse dall'Ambito 20, da altre scuole, reti di scuole, associazioni, enti accreditati per la formazione. Nel piano di formazione e aggiornamento del personale rientrano obbligatoriamente i corsi sulla Sicurezza, di cui la D.Lgs 81/2008, e sulla Privacy, di cui al Regolamento Europeo 679/2016